

IN TALE OCCASIONE RADUNATE A CUNEO LE ISTITUZIONI E LE AUTORITÀ

Celebrati i 172 anni della Polizia di Stato

Il Punto

Rosaria Ravasio

Anche il sassolino nella pozzanghera fa l'onda

Prendere posizione su quello che sta avvenendo nel mondo non è facile, così come non è facile dirimere le controversie in un'assemblea condominiale. L'uomo pur avendo in ogni momento la possibilità di scegliere, sempre più spesso preferisce l'arroganza alla calma, creando fratture difficili poi da sanare. Perciò non c'è da stupirsi se le guerre continuano nel loro pericoloso percorso, visto che non siamo neanche in grado di sorridere al vicino di casa, se per caso (magari senza volerlo) ha messo la bicicletta vicino al nostro portone.

Le grandi potenze cercano accordi ed intessono "ragnatele", per ottenere una supremazia poco conciliabile con i discorsi di uguaglianza, che scorrono sulle labbra di coloro che si dicono etici, mentre da secoli donne e uomini non fanno che "leggere la vita" di loro conoscenti ed amici, solo per dimostrare cosa? Che si è più bravi? Ma intanto la parola passa di bocca in bocca, viene alterata e distorta, dando adito a problematiche sociali inimmaginabili. Succede così che dal piccolo si passa al grande e viceversa creando, senza che nessuno ne sia alla fine davvero consapevole, un unico "diabolico cappio", che ci porterà all'autodistruzione. Alziamoci in volo come fanno le aquile, cambiamo prospettiva, è un momento difficile, ma è nelle difficoltà che dalla terra nascono i fiori più belli. Se le grandi potenze vogliono la guerra, noi facciamo pace col vicino di casa, andiamo alla prossima assemblea condominiale con un sorriso propositivo. Forse la guerra continuerà lo stesso, ma nel nostro quartiere noi avremo creato un piccolo paradiso di serenità e questa sarà la nostra più grande vittoria. Ricordatevi che anche un piccolo sassolino gettato in una pozzanghera fa l'onda: nel bene come nel male, nel piccolo come nel grande. Tutto è collegato non dimentichiamolo.

Ancora una volta un'occasione per ricordare l'importanza del lavoro delle forze dell'ordine. La Polizia di Stato ha infatti celebrato mercoledì il 172° anniversario dalla sua fondazione.

Per la provincia di Cuneo le celebrazioni, sono iniziate alle ore 9.00 presso il monumento dei Caduti, all'interno della Questura, con la deposizione di una corona da parte del questore di Cuneo, Carmine Rocco Grassi, alla presenza del prefetto di Cuneo Fabrizia Triolo, della Sezione provinciale A.N.P.S e dei dirigenti degli Uffici della Polizia di Stato della provincia, in ricordo di tutti i poliziotti che hanno perso la vita nell'esercizio del dovere.

Alle successive ore 10.30, alla presenza del Prefetto, il Questore ha passato in rassegna lo schieramento della Polizia di Stato presso la suggestiva cornice del teatro Toselli. Durante la solenne cerimonia, è stata data lettura dei messaggi inviati dal presidente della Repubblica, dal ministro dell'Interno e dal capo della Polizia.

Servizio a pagina 5

SPECIALE FIERA DI PRIMAVERA DI MONDOVÌ



SERVIZI DA PAG. 9 A PAG. 13

APPUNTAMENTI A CUNEO, FOSSANO, SAVIGLIANO, SALUZZO E MONDOVÌ

(H) Open Week Salute Donna nel cuneese

In occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna, che si celebra il 22 aprile, Fondazione Onada ETS organizza dal 18 al 24 aprile la nona edizione dell'(H) Open Week con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile. Tra le oltre 260 strutture del network Bollino Rosa che hanno aderito all'iniziativa anche l'AO Santa Croce e Carle di Cuneo che offriranno gratuitamente servizi clinici, diagnostici e informativi (in presenza e a distanza).



Servizio a pag. 3

CULTURA

Elvis: un approfondimento sul re del rock tra musica e vita privata

Zucconi a pag. 24

INTESA SANPAOLO

Fondo Beneficienza: 23 mln per il 2024



RAVASIO A PAGINA 20

COLDIRETTI

Alla UE si chiede un cambio di rotta



SERVIZIO A PAG. 23

CON LA HOME PAGE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Verso il voto dell'8 e 9 giugno: teniamoci informati

Nel weekend dell'8 e 9 giugno i cittadini saranno chiamati a esprimere le loro preferenze politiche attraverso la chiamata alle urne. In concomitanza con il voto per le elezioni europee, il Piemonte, ad oggi unico caso nell'arco del 2024, ha fissato anche le elezioni regionali. Sicuramente un grande risparmio di tempo e risorse economiche sia per gli organizzatori, sia per gli elettori, che voteranno in un'unica soluzione. Proprio in vista dell'election day, sulla home page del sito istituzionale del Consiglio Regionale è stato attivato lo Speciale elezioni regionali 2024, all'interno del quale è possibile reperire tutte le informazioni di avvicinamento al voto. La pagina si articola in due sezioni, una per i candidati, con le istruzioni e la documentazione per la presentazione delle candidature e la normativa di riferimento, l'altra rivolta ai cittadini, dove si possono consultare l'articolato della nuova legge elettorale e una serie di infografiche di sintesi, esplicative sia della legge, sia delle modalità di voto. Per esempio, leggendo i Decreti del presidente di Giunta, si possono verificare la po-



polazione per circoscrizione e i seggi assegnati. La pagina verrà a mano a mano ampliata e aggiornata e potrà essere consultata per le informazioni legate al voto durante tutto il periodo elettorale. Le indicazioni sulle modalità di voto saranno diffuse anche mediante i canali social del Consiglio. Per consultare lo Speciale elezioni regionali 2024 accedere al link <https://www.cr-piemonte.it/cms/elezioni2024>

BEINETTE

Proiezioni in Salone Olivetti

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Un nuovo volto per la città

SERVIZIO A PAG. 14

BOVES

Da Bianco un ricordo di «Romano»

SERVIZIO A PAG. 17

CHIUSA DI PESIO

Stella Macario da Chiusa alla... RAI

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

Sfilano le «leve» della Bisalta

SERVIZIO PAGINE 16 E 19

SOSTENIBILITÀ

Distribuito a Cuneo il primo Bonus Mobilità



SERVIZIO A PAG. 2



Danilo Paparelli per La Bisalta

SCONTI PER BICICLETTE, AUTO, TAXI E NAVETTE NELLE PROVINCE DI CUNEO, ASTI E ALESSANDRIA

Un bonus per favorire il noleggio di servizi di mobilità condivisa

Sono stati assegnati martedì 9 aprile 2024, presso il Movicentro di Cuneo, a 80 giovani studenti possessori di un abbonamento al trasporto pubblico locale della provincia di Cuneo, i primi buoni sconto del "Bonus Mobilità", l'ambizioso progetto finanziato da Regione Piemonte e Agenzia della mobilità piemontese e promosso dai Consorzi di trasporto pubblico locale Grandabus (Cuneo), Coas (Asti) e Scat (Alessandria) che prevede la distribuzione di voucher, emessi fino ad esaurimento fondi, a tutti gli utenti dei tre consorzi gestori del Tpl nelle tre province del Piemonte Sud. Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere i servizi di sharing mobility (mobilità condivisa) e viene portato avanti da Moeves, il soggetto incaricato di sviluppare i progetti di mobilità alternativa nel cuneese, nell'astigiano e nell'alessandrino.

"Si tratta di un progetto che coinvolge tanti enti e che può crescere solo con la collaborazione di tutti, dalla politica agli amministratori, dagli imprenditori agli esercenti - sottolinea Mau-

Il «Bonus Mobilità» consegnato a 80 ragazzi abbonati al trasporto pubblico locale del cuneese. Voucher per tutti gli utenti delle aree del sud Piemonte

ro Paoletti referente del progetto per Moeves -. Rappresenta un punto di svolta per incentivare sempre più progetti di mobilità adattabili ai nostri territori, un modo per comprendere anche come le persone si spostano per provare a cambiarne le abitudini favorendo una mobilità alternativa. Abbiamo coinvolto più operatori su un territorio molto ampio proprio perché vogliamo stimolare l'offerta e la domanda: maggiore sarà infatti il ventaglio di offerte che riusciremo a fornire agli utenti, tanto più grande sarà l'attrattività del bonus. Con questo progetto il Piemonte Sud, che vede coinvolta un'utenza che sviluppa annualmente più di 20 milioni di viaggi sugli autobus, si affida a Moeves per concretizzare una politica integrata volta a diffondere una nuova cultura della mobilità".

In fase di richiesta sarà possibile ottenere un bonus del valore massimo di 100 euro per chi è in possesso di un abbonamento annuale al trasporto pubblico locale; del valore massimo di 50 euro per chi è in possesso di un abbonamento trimestrale; del valore massimo di 30 euro per chi è in possesso di un abbonamento mensile; del valore massimo di 10 euro per chi è in possesso di un abbonamento settimanale. Può richiedere un bonus del valore massimo di 10 euro anche il possessore di una tessera Bip che ha effettuato una ricarica credito trasporti superiore a 10 euro entro 7 giorni dalla data di richiesta.

I buoni possono già essere utilizzati presso numerosi esercizi commerciali convenzionati (elenco disponibile su www.moeves.it/esercizi-commerciali



convenzionati) che hanno un accordo con Moeves per il noleggio di veicoli ecologici, destinati a promuovere l'uso di servizi di mobilità alternativi: ad esempio, è possibile noleggiare/comprare biciclette o mountain bike a pedalata assistita, noleggiare navette di collegamento da Cuneo per l'aeroporto di Levaldigi, oppure auto, minivan e bus con o senza conducente. Non solo: sono spendibili per ricaricare il borsellino elettronico dell'app Flibco per l'acquisto dei servizi di navetta aeroportuale per l'aeroporto di Caselle, per ricevere voucher per usufruire dei servizi presenti sull'app W-taxi per prenotazione taxi, sharing, acquisto biglietti per il trasporto pubblico e biglietti del treno. Una volta entrato a regime anche per ricaricare il borsellino elettronico dell'app Moeves BikeShare con cui noleggia-

re biciclette presso i punti di noleggio Moeves BikeShare situati nel territorio servito dai tre consorzi. Il Bonus Mobilità è richiedibile più volte, fino ad esaurimento fondi, nel limite massimo non superiore al totale dell'importo pagato dall'utente in fase di acquisto dell'abbonamento per il trasporto pubblico locale. La nuova richiesta potrà essere effettuata dopo 30 giorni dall'utilizzo effettivo.

Il buono non utilizzato scade automaticamente dopo 30 giorni dall'emissione. È possibile richiedere l'emissione di un buono di importo variabile a seconda della tipologia di abbonamento acquistato. La richiesta del bonus deve essere fatta compilando il modulo disponibile nella pagina www.moeves.it/richiedi-il-bonus. Per maggiori informazioni scrivere a bonusmobilita@moeves.it.

IL PRESIDENTE CIRIO E L'ASSESSORE GABUSI HANNO VISITATO IL CANTIERE

Asti-Cuneo: opera conclusa entro fine 2024

Il mese di aprile si è aperto con una buona notizia riguardante la viabilità provinciale, che permette di guardare con speranza al futuro dei collegamenti della Granda.

«I lavori in corso a Verduno per la costruzione del viadotto che passerà sopra la strada provinciale 7 testimoniano che l'autostrada Asti-Cuneo è sempre più in dirittura d'arrivo. Un intervento per cui sono già state acquisite tutte le autorizzazioni, a partire dal parere favorevole del Ministero dell'Ambiente e di quello della Cultura, che adesso, con la partenza degli scavi del viadotto, ci proietta verso la conclusione di tutta l'autostrada. Procediamo spediti verso l'obiettivo che ci siamo posti e che centeremo di completare la Asti-Cuneo entro il 2024. La dedicheremo ai nostri cittadini, che hanno sop-



portato così a lungo questa situazione». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, durante

il sopralluogo organizzato a Verduno in cui è stato fatto il punto sui lavori di scavo per la posa dei pali che reggeranno il

nuovo viadotto sulla provinciale 7.

«Oggi è un momento particolarmente significativo che con-

ferma l'efficacia del lavoro di squadra portato avanti in questi mesi - ha aggiunto l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Gabusi -. Nel 2019, quando ci siamo insediati, l'autostrada era bloccata per la mancanza di finanziamenti e autorizzazioni, ma in poche settimane abbiamo cambiato le prospettive e ora la Asti-Cuneo sta diventando realtà».

Il viadotto rappresenta l'opera più significativa del lotto, che prevede la realizzazione dei cinque chilometri di autostrada mancanti tra il ponte sospeso di Cherasco e il lotto 2.6b già realizzato. Lungo 400 metri, il viadotto permetterà di sovrappassare la Sp 7 e presenterà tutte le caratteristiche tecniche necessarie per integrarlo con il contesto circostante, come richiesto da Sovrintendenza, Ministero dell'Ambiente e Mini-

sterio della Cultura. Gli accorgimenti progettati per rispondere alle osservazioni riguarderanno il colore e l'aspetto, con la realizzazione di velette di mascheramento e un impalcato con travi e pile dal disegno architettonico particolare.

«In questi mesi, grazie alla disponibilità del Governo, siamo anche riusciti a portare a casa un altro risultato importante: la revisione del piano finanziario della Asti-Cuneo per garantire la gratuità del transito della tangenziale di Alba, che in questo modo potrà continuare a essere percorsa anche dai trattori, e dell'accesso all'ospedale di Verduno: un risultato non scontato, ma doveroso nei confronti di un territorio che attende quest'opera da oltre 35 anni», hanno concluso il presidente Cirio e l'assessore Gabusi.

VINCITRICE LA SCUOLA PRIMARIA DI SAN MICHELE MONDOVI

Oltre 400 partecipanti a «Eureka! Funziona!» 2024

Si è svolta nella mattinata odierna, martedì 9 aprile, presso l'hangar del Cuneo Airport di Levaldigi, la cerimonia di premiazione provinciale del progetto "Eureka! Funziona!", il progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il Miur, destinato ai bambini della scuola elementare e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al "saper fare" quest'anno focalizzato sul tema "Creare un movimento". All'edizione 2024 hanno preso parte i plessi scolastici dei Comuni di Alba, Barge, Bra, Cuneo Oltrastura, Diano d'Alba, Villanova Solaro, Racconigi, Sanfrè, Verzuolo, Villanova Mondovì e San Michele Mondovì, coinvolgendo circa 400, tra alunni e alunne, per un totale di 84 manufatti presentati.

«Sono alla mia sesta edizione di "Eureka! Funziona!" come presidente della Sezione Meccanica di Confindustria Cuneo - dichiara Marco Costamagna, - e ogni anno osservo con la stessa emozione i bei lavori realizzati dagli studenti e dalle studentesse delle

classi quinte delle scuole primarie della nostra provincia. L'edizione 2024 ha visto la manifestazione tornare sui livelli pre Covid, con un numero molto elevato di partecipanti, cosa che ci fa particolarmente piacere. Soprattutto siamo positivamente colpiti dalla qualità dei manufatti proposti, alcuni dei quali caratterizzati da un livello tecnologico significativo: questo ci fa ben sperare per il futuro del settore metalmeccanico. Il nostro auspicio è che un giorno, molti di questi e queste giovani - anche memori della bella esperienza di "Eureka! Funziona!" - possano decidere di diventare ingegneri o tecnici per portare avanti il progresso tecnologico che caratterizza la nostra provincia. Alla base di questo progetto scolastico c'è l'intento di far conoscere e applicare i principi elementari, ma comunque complessi, della meccanica, per stimolare le nuove generazioni a prendere confidenza con il "saper fare" e le materie scientifiche-tecnologiche. Partire dall'ultimo anno delle scuole primarie significa fare un primo passo, ma

particolarmente importante, perché tra un anno e mezzo i ragazzi e le ragazze che oggi hanno partecipato ad "Eureka! Funziona!" dovranno fare una scelta circa la scuola secondaria superiore a cui iscriversi e quindi è fondamentale far conoscere loro le tematiche vicine al mondo della meccanica. La nostra provincia ci sta riuscendo, perché ogni anno gli istituti scolastici rispondono bene a "Eureka! Funziona!", coinvolgendo sempre un numero elevato di classi».

Si respirava aria di grande curiosità all'ingresso dell'aeroporto, sia per il desiderio di scoprire i lavori effettuati dai vari gruppi, sia per l'inedita location: presso l'hangar, a fianco della pista di atterraggio cuneese, si sono potuti ammirare non solo giocattoli in movimento, frutto del brillante ingegno e dell'entusiasmo delle nuove generazioni, ma anche velivoli colorati ed imponenti che hanno catturato l'attenzione dei presenti. La Commissione valutazione, composta da Annalisa Pastore di Bipaled di Bra, in rappresentanza del Gruppo Giovani Imprenditori,

Fabrizio Carle, professore presso l'Istituto Superiore "Vallauri" di Fossano, e da Marco Costamagna, presidente della Sezione Meccanica nonché amministratore delegato di Biemmedue Spa, ha decretato il podio (con i primi classificati che parteciperanno alla finale nazionale, in programma il 16 maggio a Torino) e alcuni premi speciali. A consegnarli lo stesso Marco Costamagna, "padrone di casa" e presentatore dell'evento, accompagnato da Giuliana Cirio, direttore generale Confindustria Cuneo, Silvia Allochis, Studio Leonardo Srl, e Mauro Danna, vicedirettore Confindustria Cuneo. La mattinata si è conclusa con l'intervento Aron Buiat, dell'Enav, l'ente che gestisce lo spazio aereo italiano, che ha condotto gli studenti in un viaggio tra i cieli nazionali e no. Il progetto è stato sostenuto da Confindustria Cuneo e Camera di Commercio di Cuneo, mentre la giornata conclusiva ha potuto contare sul contributo di Ferrero Spa, Bottero spa, Alstom Italia, Lurisia e Studio Leonardo.

APPUNTAMENTI E CONSULTI DAL 18 AL 24 APRILE

(H) Open Week Salute Donna a Cuneo, Savigliano, Fossano, Saluzzo e Mondovì

In occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna, che si celebra il 22 aprile, Fondazione Onda ETS organizza dal 18 al 24 aprile la nona edizione dell'(H) Open Week con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile.

Tra le oltre 260 strutture del network Bollino Rosa che hanno aderito all'iniziativa anche l'AO Santa Croce e Carle di Cuneo che l'Asl Cn1 che offriranno gratuitamente servizi clinici, diagnostici e informativi (in presenza e a distanza).

18 APRILE

La struttura di Ginecologia e Ostetricia di Mondovì promuove presso la palestra del consultorio sita al secondo piano dell'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì dalle 16.00 alle 18.00 una seduta di ipnosi di gruppo per le donne in gravidanza. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile al numero 0174/677470 (telefonare dalle ore 14 alle ore 16) - ostetricia.mondovi@aslcn1.it fino ad esaurimento posti.

La Struttura di Ginecologia e ostetricia di Savigliano organizza dalle 10.00 alle 12.00 presso l'ambulatorio della gravidanza fisiologica Ospedale SS Annunziata di Savigliano consulenze ostetriche individuali dal titolo "Sei in gravidanza? Come può aiutarti l'ostetrica" in cui saranno fornite informazioni sulla gravidanza fisiologica e sul supporto fornito dal personale ostetrico pre e post parto. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile al numero di telefono: 0172/719365 dalle ore 10 alle ore 13 (chiedere della Sig.ra Bertinotti) fino ad esaurimento posti.

Inoltre la stessa struttura promuove presso l'ambulatorio di colposcopia dell'Ospedale SS Annunziata di Savigliano dalle 14.00 alle 16.00 consulenze con il ginecologo per quanto concerne le vaccinazioni HPV e la possibilità di effettuare il pap test e la visita ginecologica in gravidanza. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile al numero di telefono: 0172/719365 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (chiedere della signora Bertinotti) fino a esaurimento posti. La Struttura Oncologia Area nord promuove visite senologiche e colloqui informativi di prevenzione al tumore al seno dalle 14.00 alle 17.30 presso il poliambulatorio (ambulatorio Ginecologia) dell'Ospedale SS Annunziata di Savigliano. Accesso libero.

I consultori Familiari dell'AslCn1 propongono "Adolescente-mente" incontri con le ostetriche, le infermiere e le psicologhe rivolti agli adolescenti che potranno avere informazioni sulla contraccezione, il corpo che cambia, le malattie sessualmente trasmissibili etc... Gli incontri ad accesso libero e diretto si terranno a Mondovì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 presso la palestra corsi del consultorio al secondo piano dell'Ospedale Regina Montis Regalis; a Cuneo presso il consultorio di via Carlo Boggio 3 piano dalle 14.00 alle



19 APRILE

16.00; a Saluzzo presso la palestra del consultorio presso l'ospedale Civile primo piano dalle 14.00 alle 16.00; a Savigliano presso la palestra del consultorio familiare in via Torino 146 dalle 14.00 alle 16.00. La Struttura di Ginecologia dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove presso il Centro Salute Donna (ambulatorio Ginecologia) visite ginecologiche dalle ore 14.30 alle 18.00.

Le visite sono gratuite ad accesso diretto (senza impegnativa del curante). È necessaria la prenotazione, telefonando al numero 0171/642360 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 a partire da lunedì 15 aprile fino a esaurimento posti.

La Struttura di Dermatologia dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove visite dermatologiche per la prevenzione dei tumori cutanei presso il P.O. A. Carle, via Carle 5, frazione Confreria, piano terra blocco B- ambulatorio n.7 dalle 14.00 alle ore 16.00 Le visite sono gratuite ad accesso diretto (senza impegnativa del curante). È necessaria la prenotazione, telefonando al numero di telefono 0171/616886 dalle ore 9.00 alle ore 11.00 a partire da lunedì 15 aprile fino a esaurimento posti.

La Struttura Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo promuove un incontro rivolto alle donne operate al seno "Alimentazione nelle donne operate al seno" dalle ore 14.00 alle ore 15.00 presso il Salone di Rappresentanza via Michele Coppino n. 26. È gradita la prenotazione inviando una mail all'indirizzo openday@ospedale.cuneo.it

La struttura di Ginecologia e Ostetricia di Mondovì dalle ore 9.00 alle 13.00 propone visite uro-ginecologiche per la prevenzione/diagnosi e trattamento delle disfunzioni del pavimento pelvico presso l'ambulatorio al piano terra dell'ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile

Una settimana di attività di prevenzione e porte aperte in Ginecologia, Senologia e molti altri reparti

le al numero di telefono: 0174/677470 (telefonare dalle ore 14.00 alle ore 16.00) fino a esaurimento posti.

La struttura Ginecologia e Ostetricia di Savigliano promuove colloqui informativi sul prolasso dell'utero e l'incontinenza urinaria con la possibilità di effettuare una visita ginecologica dalle 14.00 alle 17.00 presso l'ambulatorio di ginecologia al piano terra dell'Ospedale SS Annunziata di Savigliano. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile al numero di telefono: 0172/719365 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (chiedere della signora Bertinotti) fino a esaurimento posti. La Struttura Senologia dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove presso il Centro Salute Donna (ambulatorio Senologia) dalle 14.00 alle 17.00 consulenze senologiche.

Le visite sono gratuite ad accesso diretto (senza impegnativa del curante). È necessaria la prenotazione, telefonando al numero 0171/642360 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 a partire da lunedì 15 aprile fino a esaurimento posti.

mento posti.

La Struttura Oncologia Area nord promuove visite senologiche e colloqui informativi di prevenzione al tumore al seno dalle 14.00 alle 17.00 presso la senologia dell'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì. Accesso libero.

I consultori Familiari dell'AslCn1 propongono incontri con l'ostetrica o il ginecologo

rivolti agli adolescenti che potranno avere informazioni ed effettuare visite ginecologiche a Saluzzo presso la palestra del consultorio presso l'ospedale Civile primo piano dalle 14.30 alle 16.00 Accesso libero.

22 APRILE

La struttura di Ginecologia e Ostetricia di Mondovì dalle 14.30 alle 17.00 promuove visite e consulenze di prevenzione oncologica del basso tratto genitale attraverso un incontro formativo sulla prevenzione del carcinoma della cervice e delle patologie vulvari e vaginali e con l'esecuzione di pap test, visita clinica e informazioni sulla vaccinazione Hpv. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile al numero di telefono / indirizzo e-mail: 0174/677470 (telefonare dalle ore 14.00 alle ore 16.00) - ostetricia.mondovi@aslcn1.it fino a esaurimento posti.

I consultori Familiari dell'AslCn1 propongono incontri con l'ostetrica o il ginecologo rivolti agli adolescenti che potranno avere informazioni

ed effettuare visite ginecologiche a Mondovì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso l'ambulatorio di ginecologia piano terra dell'Ospedale Regina Montis Regalis e a Savigliano dalle 16.30 alle 17.30 presso il consultorio familiare in via Torino 146. Accesso libero.

La Struttura Fisiopatologia della riproduzione umana le la diabetologia territoriale promuovono due incontri dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal titolo "Desiderare un figlio: cosa fare per affrontare le difficoltà con serenità" per parlare delle cause di infertilità e presso il presidio ospedaliero di Fossano. Prenotazione obbligatoria alla e-mail: rua.fossano@aslcn1.it.

La Struttura Oncologia Area nord promuove visite senologiche e colloqui informativi di prevenzione al tumore al seno dalle 14.00 alle 17.30 presso il poliambulatorio (ambulatorio Ginecologia) e presso l'ambulatorio di Senologia radiologia (blocco A piano interrato radiologia) dell'Ospedale SS Annunziata di Savigliano. Accesso libero.

La Struttura di Dermatologia dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove visite dermatologiche per la prevenzione dei tumori cutanei presso il P.O. A. Carle, via Carle 5, frazione Confreria, piano terra blocco B- ambulatorio n.7 dalle 14.00 alle ore 16.00 Le visite sono gratuite ad accesso diretto (senza impegnativa del curante). È necessaria la prenotazione, telefonando al numero di telefono 0171/616886 dalle ore 9.00 alle ore 11.00 a partire da lunedì 15 aprile fino a esaurimento posti.

23 APRILE

La struttura Ginecologia e Ostetricia di Savigliano promuove presso l'ambulatorio di colposcopia dell'Ospedale SS Annunziata di Savigliano dalle 14.00 alle 16.00 consulenze con il ginecologo per quanto concerne le vaccinazioni HPV e la possibilità di effettuare il pap test e la visita ginecologica in gravidanza. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile al numero di telefono: 0172/719365 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (chiedere della signora Bertinotti) fino a esaurimento posti.

I consultori Familiari dell'AslCn1 propongono incontri con l'ostetrica o il ginecologo rivolti agli adolescenti che potranno avere informazioni ed effettuare visite ginecologi-

che a Cuneo in via Carlo Boggio dalle 16.00 alle 18.00. Accesso libero.

La Struttura Oncologia Area nord promuove visite senologiche e colloqui informativi di prevenzione al tumore al seno dalle 14.00 alle 17.30 presso il poliambulatorio (ambulatorio Ginecologia) e presso l'ambulatorio di Senologia radiologia (blocco A piano interrato radiologia) dell'Ospedale SS Annunziata di Savigliano. Accesso libero.

La Struttura Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo promuove consulenze telefoniche sulla "Patologia tiroidea e fertilità/gravidanza" dalle ore 12.00 alle ore 14.00 telefonando al numero 0171/642773.

24 APRILE

La Struttura di Ginecologia e ostetricia di Savigliano organizza dalle 14.00 alle 16.00 presso l'ambulatorio della gravidanza fisiologica Ospedale SS Annunziata di Savigliano consulenze ostetriche individuali dal titolo "Sei in gravidanza? Come può aiutarti l'ostetrica" in cui saranno fornite informazioni sulla gravidanza fisiologica e sul supporto fornito dal personale ostetrico pre e post parto. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile al numero di telefono: 0172/719365 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (chiedere della signora Bertinotti) fino a esaurimento posti.

La Struttura Oncologia Area nord promuove visite senologiche e colloqui informativi di prevenzione al tumore al seno dalle 14.00 alle 17.30 presso il poliambulatorio (ambulatorio Ginecologia) dell'Ospedale SS Annunziata di Savigliano. Accesso libero.

La struttura Ginecologia e Ostetricia di Savigliano promuove colloqui informativi sul prolasso dell'utero e l'incontinenza urinaria con la possibilità di effettuare una visita ginecologica dalle 14.00 alle 17.00 presso l'ambulatorio di ginecologia al piano terra dell'Ospedale SS Annunziata di Savigliano. Prenotazione obbligatoria dal 15 aprile al numero di telefono: 0172/719365 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (chiedere della signora Bertinotti) fino a esaurimento posti. La struttura Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove consulenze telefoniche per fornire alle donne «Consigli di sana alimentazione» dalle ore 9.00 alle ore 13.00 telefonando al numero 0171/642773.

LE ASSEGNAZIONI DECISE IN BASE ALLE ESIGENZE LOCALI

33 nuovi medici di famiglia per il cuneese

La Regione Piemonte ha reclutato 181 nuovi medici di famiglia destinati ad altrettante zone che risultavano scoperte, 33 di questi sono stati assegnati alla provincia di Cuneo. L'assegnazione è avvenuta al termine di un avviso che ha visto la partecipazione di circa 200 aspiranti medici di medicina generale, la grande maggioranza dei quali ha accettato l'assegnazione.

«Da mesi la Regione Piemonte è al lavoro per garantire la presenza dei medici di famiglia nelle zone che sono rimaste scoperte a causa della carenza di professionisti - dichiarano il presidente della Regione Piemon-

te, Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi - molti medici in questi anni sono andati in pensione e non sempre si riesce a garantire il turn over a causa della mancanza di professionisti in arrivo dalle scuole di medicina. In questo difficile contesto, che riguarda tutte le regioni italiane, garantire l'assistenza sanitaria territoriale è per noi una priorità e infatti già la prossima settimana è previsto un nuovo avviso per ulteriori assegnazioni aperte a medici già nella graduatoria regionale, ai trasferimenti da fuori regione e a eventuali nuovi idonei che abbiano acquisito i titoli».

Nel dettaglio, di seguito l'elenco dei 33 Comuni in provincia di Cuneo:

2 medici rispettivamente a Cuneo, Demonte, Sommariva Perno;
1 nuovo medico a Caraglio, Borgo San Dalmazzo, Centallo, Mondovì, Pianfei, Farigliano, Garesio-Ormea, Saliceto, Barge, Saluzzo, Bagnolo, Costigliole Saluzzo, Savigliano, Racconigi, Marene, Neive, Castagnito, Guarone, La Morra, Cherasco, Bra.

Si ricorda che per 6 medici è ancora in fase di definizione il Comune al quale sono stati assegnati.



PRESSO IL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Riapre lo sportello «Famiglie numerose»

Dopo il forzoso stop determinato dalla pandemia, per il Gruppo di Acquisto Solidale Famiglie Numerose del Piemonte riprende l'attività di supporto, informazione e coinvolgimento delle famiglie con figli minori. Grazie alla collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale di Cuneese, a partire dal 9 aprile il secondo e il quarto martedì del mese e in orario 15.00 - 17.00 ha riaperto lo spazio Informa Famiglie gestito dall'Associazione Famiglie Numerose a Cuneo, presso i locali del Centro per le Famiglie in via Bongiovanni 36. L'attività del Gruppo di Acquisto Solidale Fa-

miglie Numerose del Piemonte (che è un servizio nato nel 2019 parallelamente al forte impegno di ANFN nel promuovere e sostenere la famiglia) non è mai venuta meno, ma l'opportunità di tornare a disporre di un punto di riferimento è basilare per poter dare continuità e solidità a quanti vorranno trovare occasione di risparmio e anche offrire disponibilità di tempo, competenze o semplicemente scambiare spunti di riflessione e idee. Sicuramente il punto di forza del GAS - FN Piemonte è l'offerta di prodotti di alta qualità a prezzi calmierati, grazie

Un aiuto concreto per reperire prodotti di prima necessità a prezzi calmierati

ai contatti e approvvigionamenti diretti con i produttori, non sempre reperibili sui nostri territori,

come l'olio extravergine di oliva, il Parmigiano, il riso ma anche pannolini per l'infanzia, derivati

da frutta biologica e miele. Tutta l'offerta nasce dalla stretta conoscenza con

i fornitori, cosa che ne garantisce qualità e salubrità, grazie al forte legame che tutti questi riferimen-

ti hanno con o per tramite dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, una rete che in questi anni non solo è cresciuta ma continua a stimolare e far nascere sempre nuove sinergie. La riapertura dello "sportello" non offre solo la possibilità di avvicinarsi e usufruire del Gruppo di Acquisto, ma anche di informazioni e promozione di attività per le famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose, nonché di ascolto e dialogo per far nascere nuove collaborazioni e occasioni vantaggiose. Per notizie e informazioni dal GAS - FN Piemonte è possibile scrivere all'indirizzo: info@gasfn-piemonte.org; per altre informazioni alla mail cuneo@famiglienumero-se.org.



NUOVI POSTI DI LAVORO IN POSTE ITALIANE

Aperte a Cuneo le selezioni per consulenti finanziari

Poste Italiane ricerca a Cuneo professionisti per attività di consulenza e vendita di servizi finanziari, di prodotti assicurativi e di finanziamento. I candidati selezionati saranno inseriti all'interno degli uffici postali.

I consulenti finanziari di Poste Italiane rappresentano una rete di professionisti con competenze tecniche e commerciali in grado di assistere il cliente nelle sue scelte e offrire il prodotto più adatto alle sue esigenze. L'attività richiede anche capacità di analisi e monitoraggio e aggiornamento continuo.

È possibile inviare la propria candidatura (entro il 13 maggio) tramite la pagina web <https://www.posteitaliane.it/it/lavora-con-noi.html>.



Sono requisiti indispensabili il possesso di laurea, capacità relazionali, interesse per il mondo dei mercati finanziari, assicurativi e gli investimenti insieme alla buona conoscenza del pacchetto Office e alla volontà di misurarsi con obiettivi commerciali sfidanti.

In caso di superamento dell'iter selettivo, il candidato potrà essere assunto con un contratto di lavoro dipendente full time e il programma di inserimento prevede un percorso di formazione dedicato realizzato dalla struttura di Corporate University e la gestione ed ampliamento di un portafoglio clienti di Poste Italiane.

WEEKEND FUORI PORTA

Soci ANLA in gita a Riva Ligure



Un gruppo di soci dell'ANLA di Cuneo, accompagnato da Giorgia della Cacao - Controtendenza Viaggi, ha preso parte, in data 7 aprile, ad una gita effettuata a bordo di un pullman della SAV.

Dopo la visita di un oleificio, tutti a tavola per un ricco pranzo a base di pesce, consumato a Riva Ligure, per fare poi ritorno a Cuneo dopo una bella giornata passata sulla riviera ligure.

vb-group.it



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.



YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**

www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi

RADUNATE LE ISTITUZIONI E LE AUTORITÀ

Celebrati i 172 anni della Polizia

La Polizia di Stato ha celebrato mercoledì il 172° anniversario dalla sua fondazione, con una cerimonia nazionale che si è tenuta nella suggestiva cornice di piazza del Popolo a Roma e che ha visto la partecipazione delle più alte cariche istituzionali dello Stato.

Questo importante traguardo esalta di nuovo l'impegno e la dedizione delle polizie e dei poliziotti per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per la salvaguardia del pieno esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali e per il pubblico soccorso, come ben sintetizzato dal claim #essercisempre. Le celebrazioni hanno avuto inizio alle ore 9.00, a Roma,

presso la Scuola Superiore di Polizia, con la deposizione, presso il Sacro dei Caduti, di una corona da parte del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del capo della Polizia - direttore generale della Pubblica Sicurezza - prefetto Vittorio Pisani.

Successivamente, alle ore 11.00, alla presenza del presidente del Senato Ignazio La Russa, ha avuto luogo la solenne cerimonia in piazza del Popolo, durante la quale è stata conferita dal presidente della Repubblica la medaglia d'oro al valor civile alla Bandiera della Polizia di Stato per le attività svolte dal personale del Gruppo Sportivo Fiamme Oro. Per la provincia di Cuneo le

celebrazioni hanno avuto inizio alle ore 9.00 presso il monumento dei Caduti, all'interno della Questura, con la deposizione di una corona da parte del questore di Cuneo, Carmine Rocco Grassi, alla presenza del prefetto di Cuneo, Fabrizia Triolo, della Sezione provinciale A.N.P.S e dei dirigenti degli Uffici della Polizia di Stato della provincia, in ricordo di tutti i poliziotti che hanno perso la vita nell'esercizio del dovere.

Alle successive ore 10.30, alla presenza del prefetto, il questore ha passato in rassegna lo schieramento della Polizia di Stato presso la suggestiva cornice del teatro Toselli in Cuneo.



Durante la solenne cerimonia, è stata data lettura dei messaggi inviati dal presidente della Repubblica, dal ministro dell'Interno e dal capo della Polizia - direttore generale della Polizia di Stato.

Dopo l'intervento del questore, si è proceduto alla consegna dei riconoscimenti al

personale della Polizia di Stato distintosi per merito di servizio in operazioni di Polizia Giudiziaria o di Soccorso Pubblico. Di particolare rilievo è il conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Civile a Daniele Manganaro, vicario del questore di Cuneo. Nel corso della cerimonia è

stato proiettato un breve filmato rappresentativo delle attività svolte dalla Polizia di Stato della provincia di Cuneo.

In concomitanza, si è tenuta la ripresa diretta della celebrazione che avvenuta a Roma, in piazza del Popolo, dalle ore 10.50 sul canale Rai1.

IL CONVEGNO HA PERMESSO DI APPROFONDIRE LE ESIGENZE DEI PAZIENTI FRAGILI

Successo per la prima edizione cuneese della Giornata Piemontese della S.I.O.H.

È stata altissima l'affluenza di medici dentisti, igienisti dentali e studenti universitari alla V Giornata Piemontese della S.I.O.H. (Società Italiana di Odontostomatologia per l'Handicap) che si è svolta sabato 6 aprile a Cuneo, per la prima volta dopo le precedenti edizioni torinesi. Il convegno si è svolto allo Spazio Incontri della Fondazione Cassa di Risparmio di via Roma e ha visto il susseguirsi di letture magistrali dell'Università di Torino sulle malattie rare e autoimmuni e una sessione dal titolo "Il Paziente Fragile con bisogni assistenziali speciali" con relazioni di differenti specialisti che hanno sottolineato l'importanza della multidisciplinarietà nell'approccio al paziente fragile che necessita di cure odontoiatriche (cardiologo, chirurgo orale,



La Società Italiana di Odontostomatologia per l'Handicap ha sottolineato l'importanza della «special care dentistry», una cura odontoiatrica che asseconi le esigenze del singolo fruitore

un'ottica di collaborazione plurispecialistica sempre più necessaria nei confronti del paziente fragile. Le persone disabili in Italia sono quasi 13 milioni" prosegue Fornasari "cioè il 22% della popolazione, più di un italiano su 5; di esse, oltre 3 milioni sono in condizioni di grave disabilità, ed è un dato destinato ad aumentare in Italia a causa del costante allungamento delle aspettative di vita". Alla giornata cuneese, inaugurata dalla Sindaca Manassero e dal direttore generale dell'ospedale Tranchida, era presente il presidente nazionale S.I.O.H., dottor Paolo Ottolina: "Come auspicato dalla S.I.O.H., particolare importanza si è voluta dare al-

la condivisione di protocolli operativi e indirizzi terapeutici, così come al ruolo del volontariato e agli aspetti neuropsicologici dei pazienti e dei care-giver. L'ASO Santer Croce e Carle di Cuneo, riconosciuta come centro di cura dalla S.I.O.H. (vedi www.sioh.it), è da sempre a disposizione di operatori, care-giver, associazioni e famiglie dei pazienti fragili, e con questa giornata piemontese - prosegue Ottolina - organizzata in collaborazione con l'AO Ordine Mauriziano di Torino, si è raggiunto l'interesse dei colleghi della regione per un fattivo confronto in armonico entusiasmo, sempre necessario nella cura del paziente fragile".

AVVISI TRAMITE PIATTAFORMA

Il 15 aprile riprende la pulizia stradale su altipiano e frazioni

Da lunedì 15 aprile 2024 riprende il servizio di pulizia strade sull'altipiano e nelle frazioni cittadine; conseguentemente torneranno in vigore i divieti di sosta nelle strade interessate volta per volta dal passaggio del mezzo pulitore. Ricordiamo che il servizio, operativo tutto l'anno ad eccezione del periodo invernale, viene svolto una volta al mese per ogni strada o piazza inserita nell'elenco programmato (il calendario suddiviso per vie è consultabile alla pagina <http://www.comune.cuneo.it/polizia-municipale/pulizia-strade/calendario-per-via.html>). Nella stessa sezione è presente anche il calendario suddiviso per giorni di passaggio ed è necessario che nelle aree di sosta di volta in volta interessate dai lavori di pulizia non siano lasciati veicoli di impedimento al passaggio delle macchine operatrici. Nelle aree dove è previsto il parcheggio sono collocati gli appositi cartelli di segnaletica verticale con l'indicazione del giorno (ad esempio: il primo lunedì del mese) e la relativa fascia oraria nel quale vige il divieto di sosta, utile per permettere lo svolgimento della pulizia stradale.

A tal proposito è utile segnalare che il Comune di Cuneo, per ricordare i divieti ed evitare ai cittadini di parcheggiare nelle vie interessate dalle operazioni di lavaggio, ha attivato il servizio di avviso "Lavaggio Strade", all'interno della nuova piattaforma Muoversiacuneo.it, dedicata all'infomobilità (NOTA: al momento il servizio di alert è attivo solo per il lavaggio strade).

igienista dentale). "Una intera sessione dal titolo Esperienze Piemontesi a confronto" racconta il dottor Simone Buttiglieri, coordinatore Regione Piemonte S.I.O.H "ha permesso ai re-

parti ospedalieri regionali che si occupano di special care dentistry di presentare le singole realtà. Il responsabile scientifico della giornata era il dottor Carlo Fornasari: "La giornata di aggiorn-

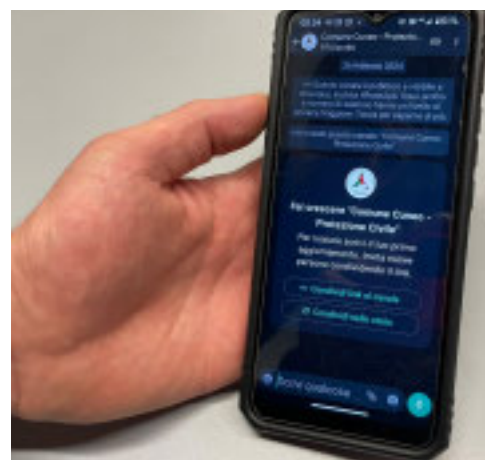
namento scientifico aveva lo scopo di sensibilizzare sia il medico ospedaliero che il libero professionista sulle problematiche che coinvolgono il paziente che necessita di special care dentistry, in

SERVIZIO UTILIZZATO IN CASO DI CRITICITÀ

Il Comune lancia un canale Whatsapp per le situazioni di emergenza

Il Comune di Cuneo ha attivato un nuovo servizio di informazione via Whatsapp sulle attività emergenziali di Protezione Civile. Il sistema permette di uniformare i diversi metodi di comunicazione utilizzati in precedenza, consentendo all'ente locale di raggiungere il maggior numero di persone possibile in caso di eventi calamitosi o in altre situazioni di criticità. "Abbiamo scelto Whatsapp - spiega l'assessore all'Innovazione, Andrea Girard - perché al momento è il servizio di messaggistica istantanea più diffuso, anche tra le fasce d'età più avanzate. Si tratta di un'opzione efficace a disposizione dell'amministrazione comunale per diffondere messaggi in tempo reale in caso di emergenza".

"Quando la situazione è emergenziale - prosegue l'assessore all'Ambiente e alla Protezione Civile, Gianfranco Demichelis - è importante comunicare in modo rapido con la cittadinanza. Il nuovo servizio ci consente di fare un ulteriore passo in que-



sta direzione, senza precluderci la possibilità di valutare, caso per caso, l'integrazione con mezzi di

comunicazione più tradizionali". Nei giorni scorsi sono già stati diffusi messaggi informativi alle utenze che erano già iscritte ai precedenti servizi. Il riscontro da parte della cittadinanza è stato molto positivo: in sole 72 ore circa mille persone si sono registrate al servizio.

Come registrarsi al servizio

Gli uffici competenti hanno creato il canale whatsapp "Comune Cuneo - Protezione Civile", mediante il quale verranno diffuse - in tempo reale - le informazioni. Per ricevere i messaggi è necessario iscriversi al link: <https://whatsapp.com/channel/0029VaRcpZM2phHIVrsg8N1Y>.

Per sfruttare tutte le potenzialità del servizio si raccomanda agli utenti di attivare le notifiche (cliccando, una volta iscritti, sulla campanellina in alto a destra). Naturalmente, è possibile cancellarsi in qualsiasi momento. Si precisa che, nel nuovo canale WhatsApp, il proprio numero non sarà visibile agli altri utenti registrati.

L'OBIETTIVO È PREVENIRE GLI INCIDENTI CAUSATI DA ALCOL E DROGA

Presentato il bilancio conclusivo del progetto «Safe&Drive»

Si è tenuto nella mattina di lunedì 8 aprile il workshop conclusivo del progetto «Safe&Drive», che vede il Comune di Cuneo come capofila e che per 18 mesi ha lavorato sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale per guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti, operando sul territorio della provincia Granda. L'obiettivo principale del progetto, finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato quello di creare e sperimentare soluzioni innovative, avvalendosi anche delle nuove tecnologie, per la diffusione di messaggi di prevenzione e riduzione del rischio di incidentalità, stimolando una riflessione critica.

«Siamo alla conclusione di un progetto che per noi è stato prezioso, perché ha lavorato su un tema strategico come quello del benessere delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi nel momento del divertimento anzitutto, ma in un'ottica a tutto tondo e che sappiamo poi allargarsi ad ogni altra sfera della loro vita - ha detto la sindaca del Comune di Cuneo, Patrizia Manassero, aprendo i lavori del workshop di restituzione -. Il progetto ci ha permesso di essere presenti sul territorio, rilevare quali siano davvero le criticità, incontrare e parlare con tanti giovani. Ragioneremo, insieme agli enti con cui abbiamo lavorato, per capire come continuare ad esserci anche dopo la fine del progetto».

«Safe&Drive» ha permesso



di portare avanti una serie di azioni concrete con l'obiettivo di aumentare l'informazione e la consapevolezza rispetto ai rischi e ai danni derivati dalla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Gli operatori delle cooperative sociali coinvolte, incaricate di

svolgere le attività, hanno fatto una serie di uscite sul territorio, 83 in totale, ciascuna di 6 ore l'una, nei luoghi della movida o di divertimento e aggregazione giovanile. Hanno coinvolto i ragazzi in attività come l'utilizzo di percorsi in stato di ebbrezza (simulazioni con occhiali 3D che

ricreano la visione in stato alcolemico alterato), somministrazione di alcol test gratuiti e drug-checking, ma anche momenti di informativa e confronto con i ragazzi. Non sono mancate vere e proprie sessioni di counseling, consulenze psicologiche sulle tematiche oggetto del progetto.



Attività nei luoghi della movida giovanile per aumentare informazione e consapevolezza: così mettersi in strada diventa più sicuro

Le uscite, tutte in momenti serali e preserali, si sono concentrate in occasione di festival o eventi musicali, nelle strade e piazze della movida cittadina, ma anche durante le feste patronali, all'uscita di pub, locali e discoteche. Cuneo, Alba, Bra, Mondovì e Saluzzo i territori coperti.

In totale, nei 18 mesi di progetto, sono state raggiunte circa 8.150 persone, con una maggioranza di uomini (5.030) e un target focalizzato sui ragazzi tra i 18 e i 24 anni. Sono stati circa 3.000 gli alcol test somministrati, di cui 1.600 positivi, 2.200 le attività di "percorso ebbrezza" propo-

ste, 3.400 i momenti di counseling e di divulgazione informativa, 135 le analisi di sostanze stupefacenti. Il progetto «Safe&Drive» avrà un secondo momento conclusivo, lunedì 15 aprile, che si svolgerà nell'area del Movicentro di Cuneo, e sarà rivolto alle scuole superiori di Cuneo. «Forza di questo progetto è stata sicuramente la collaborazione con gli altri Enti del territorio, con la polizia locale, ma anche con gli organizzatori di eventi e i gestori di locali - ha detto Ivan Biga, responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Cuneo -. Inoltre, a fare la differenza è stata la scelta di andare direttamente là dove le cose avvengono e lavorare sul campo, con i ragazzi».

In partenariato con il Comune di Cuneo un nutrito gruppo di enti del territorio, che hanno permesso al progetto di svilupparsi in maniera capillare: Prefettura di Cuneo, ASL CN1, ASL CN2, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Consorzio Monviso Solidale, Servizi Socio Assistenziali Ambito di Bra, Comune di Bra, Comune di Fossano, Comune di Mondovì, Comune di Saluzzo e Comune di Savigliano. È stato invece un raggruppamento di imprese del terzo settore a ricoprire il ruolo di soggetto attuatore, portando concretamente avanti le azioni sul territorio: coordinate dalla cooperativa sociale Alice, le cooperative sociali Armonia, Emmanuele, Momo, Valdocco e Caracol.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Marzo 2024
Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Illuminazione interna Multicolor, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Marzo 2026...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SUV 35 S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Marzo 2024 TETTO PANORAMICO APRIBILE, Bianco Ghiaccio Metallizzato, Fari Full LED, Luci di direzione dinamiche, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili, Supporto lombare elettrico, Audi Virtual Cockpit, Radio MMI touchscreen, Audi Smartphone Interface, Preparazione x Navi, Adaptive Cruise Control, Clima Bizona, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x smartphone, Sensori parcheggio ant e post, Garanzia Audi fino a Marzo 2026...

Prezzo € 43.500



COME NUOVO

VW TIGUAN R-LINE 4-MOTION 2.0 TDI 200CV DSG
Maggio 2021 Km 37.500
Metallizzato, Cambio automatico e sequenziale, Fari IQ LED Matrix, Cerchi lega 20", Interni R-Line in Ecopelle e tessuto, Digital Cockpit 10,25", Navigatore 8", App Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Adaptive Cruise Control, Driving Profile Selection, Keyless, Clima automatico a 3 zone, Portellone elettrico, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 39.500



KM 0

FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Agosto 2023
Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Clima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.900



KM 0

LANCIA YPSILON PLATINO 1.0 HYBRID 70CV KMO
Febbraio 2024
Omologazione 5 posti, Luci diurne a LED, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, Vetri oscurati, Garanzia Lancia fino a Febbraio 2024...

Prezzo € 15.900 (vari colori)



KM 0

RENAULT CLIO AUTHENTIC 5 PORTE 1.0 S-Ce 65CV KMO
Gennaio 2024
GUIDABILE ANCHE DA NEOPATENTATI
Metallizzato, Fari Full LED, Climatizzatore, ABS, ESP, Airbag frontali e laterali, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Cruise Control, Radio DAB, USB, Bluetooth, Garanzia Renault fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 15.990



KM 0

FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV KMO
Gennaio 2024
Bianco Gelato, Servosterzo Dual-Drive, Airbag frontali e laterali, Radio DAB con USB, Bluetooth, Climatizzatore, Vetri elettrici, Telecomando, ABS + ESP + ESC con Hill holder, Garanzia Fiat fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 12.950



KM 0

FIAT DUCATO 35 VAN L2H2 2.2 MJET 140CV KMO
Febbraio 2024
Passo Medio Tetto Medio, 3 posti, Fendinebbia, Airbag, Climatizzatore, Radio DAB 5", Bluetooth, Comandi radio al volante, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrovisori elettrici, Paraspruzzi anteriori e posteriori, Garanzia Fiat fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 28.500 + iva

FONDAZIONE ARTEA PORTA IN CITTÀ IL TEMA «MUSICA E IMMAGINI»

Proseguono gli incontri della quarta edizione di «The Youth Factor»: Noemi superospite

Proseguono gli appuntamenti di «Musica e Immagini», quarta edizione di «The Youth Factor», progetto di formazione e avvicinamento dei giovani al mondo della progettazione culturale ideato da Fondazione Artea. Purtroppo annullato l'evento previsto per giovedì 18 aprile, alle 18.00 all'Auditorium Foro Boario, «SO-UNDTRACK. Il cinema e il potere narrativo della musica», a causa del grave lutto che ha colpito RAIZ, leader degli Almamegretta, gli incontri riprenderanno a maggio con il super-evento di chiusura di questa edizione.

L'ultimo appuntamento Talk About Music sarà mercoledì 22 maggio, sempre alle ore 18.00, presso la Sala Michele Ferrero di Casa Betania, sede di Confindustria Cuneo (via Vittorio Bersezio 9 - Cuneo), con «OLTRE LA MUSICA. Un percorso di rinascita e metamorfosi» e vedrà protagonista Veronica Scopelliti, meglio conosciuta come Noemi. La cantautrice romana racconterà la sua «rivoluzione», personale e artistica, nata da un'esigenza di cambiamento. Un percorso di autodefinizione, che l'ha portata ad avere una maggiore consapevolezza di sé, e a impegnarsi nel porre l'accento su diverse azioni di empowerment, che la rendono fonte di ispirazione e figura di riferimento per le nuove generazioni. Questo percorso si è rispecchiato fortemente nella pubblicazione, nel 2021, di «Metamorfosi», un album che è la fotografia di una rigenerazione, in cui l'artista esplora sonorità diverse, più fluide e connesse con i tempi. Restando in tema di musica e immagine, si parlerà, inoltre, del rapporto di Noemi con il cinema, un amore di lunga data che nasce prima ancora del suo essere



Purtroppo è stato annullato l'evento «SOUNDTRACK», previsto per il 18 aprile, a causa di un lutto che ha colpito l'ospite. Appuntamento a maggio con la chiusura di stagione

una cantante.

Il talk con protagonista Noemi si inserisce all'interno della rassegna «Città in note. La musica dei luoghi»

che si terrà a Cuneo dal 22 al 27 maggio prossimi. Tutti gli incontri di «Talk About Music» sono a ingresso gratuito, fino a esaurimento posti, con obbligo di prenotazione. Per maggiori informazioni consultare il sito www.fondazioneartea.org.

amento posti, con obbligo di prenotazione. Per maggiori informazioni consultare il sito www.fondazioneartea.org.

GIOVEDÌ 18 APRILE APPUNTAMENTO CON LA SOCIETÀ PROKALOS

150 anni di CAI Cuneo negli spazi Plin

Non si può parlare di montagna senza parlare di Club Alpino Italiano, ente che rappresenta sia letteralmente, sia metaforicamente, un'istituzione per tutti gli amanti delle «terre alte». Il CAI cuneese celebra proprio nel 2024 una ricorrenza particolarmente sentita: i 150 anni dalla sua fondazione. La società Prokalos, all'interno del calendario eventi di aprile, ha pertanto deciso di organizzare presso gli spazi Plin del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1) un appuntamento per ripercorrere la lunga e importante storia di questo sodalizio, nonché per sottolineare il legame della programmazione con Cuneo Città Alpina 2024.

Giovedì 18 aprile alle ore 17, al secondo piano del Rondò, si riuniranno l'attuale presidente del CAI Cuneo, Paolo Salsotto, e altri 6 past president: Alberto Gianola, Piero Pessiglione, Franco Dardanello, Daniele Cavedal, Elio Allario e lo stoico Mauro Manfredi, da 80 anni socio del club.

Grazie a questi esperti e appassionati di montagna, il pubblico sarà guidato in un viaggio nelle vallate cuneesi tra storia dei rifugi, esperienze sportive, antropologia alpina e tanti ricordi.

La storia del CAI è, innanzitutto, la storia delle persone che in questo club hanno creduto e aderito, facendolo crescere e trasformandolo in un punto di incontro, amicizia e condivisione. Insieme ad alcuni dei suoi più illustri esponenti, sarà possibile scoprire i 150 anni che ci hanno preceduti e le speranze per il futuro delle nostre montagne. Tutti gli appuntamenti sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC. Prenotazioni su Eventbrite al link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-i-150-anni-del-cai-cuneo-877173648997?aff=ebdsoporgprofile>

Per maggiori informazioni: Fb: PLIN - Projects for Learning Innovation; Instagram: [plineducation.it](https://www.instagram.com/plineducation.it)



Sabato 13 aprile si invita la cittadinanza a scoprire un angolo del Parco fluviale e la realtà degli orti biologici «Ca da' banda», tramite una passeggiata guidata e un rinfresco finale. L'iniziativa rientra nel progetto «INNESTI SOLIDALI», coordinato dal Comitato Arci Piemonte a livello regionale, e nel cuneese dal Comitato ARCI Cuneo Asti insieme agli Orti Ca da Banda, Nova Coop, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC). Finanziato dalla Regione Piemonte e dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. La finalità è quella di far conoscere il territorio e la possibilità di gestire un orto anche per chi vive in città, magari condividendone la responsabilità con altre persone pres-

so la realtà associativa Ca da banda, che ha in tutto 49 orti biologici di 50 metri quadrati ciascuno. La ricchezza dello spazio gestito da Sergio Parola all'interno del Parco fluviale risiede anche nell'opportunità di incontrare e conoscere meglio persone di diversa provenienza sociale e con percorsi di vita molto distanti tra loro. Accumunati dalla passione per la coltivazione di cibo fresco, biologico e locale. Ca'da banda nel 2021 ha stipulato una convenzione con Nova-

copp Piemonte e il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese dando vita al progetto «orti insieme» che ha lo scopo di promuovere un'agricoltura sostenibile attraverso l'accompagnamento di persone svantaggiate inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale. Azioni che permettono di sviluppare le abilità e le capacità delle persone e per favorire la loro inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana. Le azioni previste in «INNESTI



SOLIDALI» vogliono investire sul rafforzamento di realtà che stanno sperimentando forme

di orticoltura comunitaria in ottica ricreativa e socializzante, per ricreare un senso di ap-

partenza ad una comunità in grado di agire in modo inclusivo e solidale.

Appuntamento quindi il 13 aprile alle 10.00 con partenza dal lago artificiale di via del lupo, dove si trova un ampio parcheggio. La passeggiata condurrà i partecipanti alla scoperta delle sorgenti vecchio sant'Anselmo, della panchina gigante e degli Orti ca' da banda. Informazioni e iscrizione (obbligatoria) al 370/3474145. In caso di pioggia l'evento sarà rinviato a sabato 20 aprile. I prossimi appuntamenti del progetto sono previsti per sabato 15 giugno, con un pranzo condiviso presso gli Orti Ca da banda e laboratori per adulti e bambini, e sabato 14 settembre con una merenda sinoira e un concerto finale.

APPUNTAMENTO AL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

«Innesti solidali»: una giornata per scoprire gli orti biologici a due passi dalla città

INIZIA LA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE MICÒ

Al via i «salotti interculturali» tra colonialismo e intersezionalità

Venerdì 12 aprile dalle ore 20.45, presso la Casa del Quartiere Donatello (Via Augusto Rostagni 23L, Cuneo), si terrà il primo appuntamento della rassegna, con il titolo «Uno sguardo al femminile: donne migranti e seconde generazioni». Ospite della serata sarà Suad Omar, direttrice del Black History Month di Torino e responsabile pubbliche relazioni dell'associazione Donne Africa Subsahariana e Il Generazioni, intervistata da Hajar Lmaoui, membro del Centro di Cultura Islamica di Cuneo. L'incontro sarà un'occa-

sione per riflettere sull'eredità del colonialismo, di un passato che non è soltanto storico, ma anche culturale. Un'eredità che ancora oggi, dopo decenni, influenza la narrazione e il processo di costruzione delle singole identità. Attraverso lo sguardo femminile si proverà a rispondere ad alcuni interrogativi tanto complessi quanto fondamentali: che cosa significa essere portatori di linguaggi e culture altre, doversi rapportare con una cultura dominante? In che modo la dimensione femminile concorre a deco-



struire la narrazione figlia del colonialismo? Che significato hanno l'inter-

culturalità e l'attivismo nel processo di formazione e integrazione dei singol

individui e della collettività? L'intento della rassegna è

quello di porre al centro del dibattito l'interdipendenza fra colonialismo e altri sistemi di potere - come il razzismo e il sessismo - per riflettere su come nuove forme di dominazione permeino la società, influenzando il nostro modo di relazionarci con l'altro. Nel salotto di venerdì 12 aprile si proverà a costruire uno spazio libero e aperto, nel quale restituire voce a soggetti marginalizzati dalla storia, affinché diventino essi stessi attori narranti della propria esperienza e della propria soggettività.

Per questo primo appuntamento l'accompagnamento musicale sarà a cura del duo Senzapiombo, composto da Sabrina Pallini (voce) e Marco Santullo (chitarra), che raccontano il fenomeno dell'immigrazione attraverso lo sguardo dei grandi autori. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Casa del Quartiere Donatello, Emmaus Cuneo, Associazione Donne Africa Subsahariana e Il Generazioni, Comitato Vivere la Costituzione e Centro di Cultura Islamica di Cuneo. L'ingresso è a offerta libera.

DOPO «LA RAGAZZA SUL DIVANO» ARRIVANO «BELLO!» E «ALDO MORTO»

Adriano Toselli

Volge al termine la stagione 2023-24 del cuneese teatro Toselli, sempre con spettacoli di grande qualità (ad aprile sono ben quattro, i finali).

«La ragazza sul divano», in scena venerdì 5 aprile, ha visto protagonista Pamela Villoresi, in grande interpretazione, fatta di urla ed insoddisfazioni. Lei era «La ragazza sul divano», invecchiata, provata da difficile rapporti familiari sin da bambina, poi incapace, nonostante sentimenti reciproci, di portar avanti un matrimonio, pittrice anche di successo, ma scontenta, della propria arte e delle vite, del percepire una sua incapacità di rappresentare la seconda utilizzando la prima, ma, soprattutto, di saper vivere.

Spartana ed essenziale, come quasi sempre, è stata la scenografia, fatta di pochi oggetti, il divano, un piccolo frigo... Buono caloroso è stato il pubblico, in un teatro non gremito come sempre meriterebbe. Con la Villoresi son stati in scena, tutti bravissimi, Giovanna Mezzogiorno, Michele Di Mauro, Giordana Faggiano, Fabrizio Contri, Giulia Chiaramonte ed Isabella Ferrari, e lo stesso regista Valerio Binasco,

certo il principale interprete italiano di Jon Fosse, scrittore e drammaturgo norvegese contemporaneo (tradotto da Graziella Perin).

La produzione è del «Teatro Stabile di Torino» e del «Teatro Biondo di Palermo».

La «ragazza» fatica a vincere la sua apatia, depressione, ha rapporti difficili con la madre (che finisce con scappare con lo zio, di cui si è innamorata) e la vivace e vitale sorella, è molto, forse troppo, legata al padre (che tante analogie ha con lei).

Sullo sfondo, oltre schermo trasparente, oltre il «soggiorno» della «tragedia», vi è «camera da letto», anche essa essenziale, che si intravede.

Nuovo appuntamento, che si prospetta come decisamente «vivace», è fissato giovedì 11 aprile, an-



cora alle 21.00. «Il cartellone multidisciplinare si arricchisce quest'anno con uno spettacolo di circo contemporaneo». «"Bello!" riunisce sul palco sei

virtuosi artisti di circo di diversa provenienza e un attore per interrogare la relatività delle forme storiche della bellezza. Il regista Francesco Sgrò crea

uno spettacolo dove acrobati ed attori rompono le convenzioni fisiche e mentali sulla bellezza, oltrepassando gli stereotipi e i propri limiti in un movimento

scenico collettivo e continuo». La drammaturgia è di Jean-Michel Guy (coreografie di Teresa Noronha Feio, acrobazie di Davide Visintini, testi e fotogra-

fia di Luca Quaia). Protagonisti sono Britt Timmermans, Mario Kunzi, Tijs Bastiaens, Camille Guichard, Vittorio Catelli, Antonio Panaro e Giacomo Martini.

Il 18 aprile, altro giovedì, «Aldo Moro», di Daniele Timpano, trae spunto dalla vicenda del sequestro e della uccisione, da parte delle «Brigate Rosse», a fine anni Settanta (tra il marzo ed il maggio 1978), del politico democristiano Aldo Moro, «trauma epocale che ha segnato la storia della Repubblica italiana». Si focalizza «l'impatto che questo evento ha prodotto nell'immaginario collettivo», ad opera di attore e regista allora bambino, quando c'era chi pensava a «rivoluzioni» mai arrivate.

I biglietti singoli, a esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono fare online o alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16.00, o i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli, telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacoli@comune.cuneo.it, sito online www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

APPUNTAMENTI AD APRILE, FINALE DI STAGIONE PREVISTO PER MAGGIO

Proseguono gli incontri di danza con la «Fondazione Egri»

Volgono al termine, ormai in primavera, anche gli incontri di danza con la «Fondazione Egri», un ciclo partito nel cuore dell'inverno, a Cuneo, sempre con buon pubblico, appassionato ed attento, che poche occasioni di spettacoli di tal livello ha in «Granda».

A inizio aprile ancora duplice è stato l'appuntamento: un momento preparatorio e creativo nel pomeriggio di martedì 2 aprile, al «Rondò dei Talenti», con ingresso gratuito, poi «AREPO #2: Nuovi Coreografi per EBD», domenica sera 7, al teatro Toselli. «EgriBiancoDanza» ha presentato due straordinarie opere coreografiche, create nell'ambito di un «bando» per autori «over trentacinque» (sostenuto da Ministero della cultura, Regione, Fondazione Cassa di



Risparmio di Torino, «Torino Arti Performative».

Sono state in scena «Wandern» di Chiara Frigo

(collaboratori Maru Rivas e Riccardo de Torrebruna), «un movimento corale che si avvicina a una dimensione non solo terrena, scandito dalle note di Steve Reich», e «Drift» di Mario Coccetti (musica Andrea Rizzi), «una danza fisica, forte e tecnica che mette alla prova le resistenze fisiche e psicologiche dei danzatori». «Wandern» (parola tedesca traducibile con «Escursione») è percorso spirituale partito, per l'artista, dall'Himalaya.

Tutti giovanissimi son stati i danzatori protagonisti: Gianni Bassan, Chiara D'Angelo, Ferran Galindo I Serrante, Tom Herbomez, Noeline Krauth, Cristian Magurano, Francesco Morriello e Oksana Romaniuk (costumi di Agostino Porchietto).

Le evocative danze contemporanee son spettacoli di movimenti, di coordinazioni, di energia che si libera, di gesti tutti con un preciso significato da comunicare.

I prossimi appuntamenti, finali per l'edizione, saranno al «Rondò», alle 18.30 di martedì 7 maggio, con la «conferenza», e al teatro, alle 21.00 di sabato 11 maggio, con lo spettacolo «Scritto sul mio corpo» (di Raphael Bianco, vera «liturgia corale laica», con musiche dei Bowland).

I biglietti sono intero a 15 euro, ridotto a 12, gruppo di almeno cinque persone e scuole di danza a 10. Per informazioni e prenotazione scrivere alla mail biglietteria@egridanza.com o telefonare al 366/4308040

NELLA SEDE CANTORE DEL CONSERVATORIO

Improvvisazione e musica elettroacustica al Ghedini

Giovedì 18 aprile alle ore 18.00, nella sede Cantore del Conservatorio (via Pascal 7), si svolge OpenMIC #1: Play!, un concerto a cura del docente di Composizione Musicale Elettroacustica del Ghedini Simone Faraci e nel quale fa il suo esordio pubblico il neonato collettivo di improvvisazione elettroacustica del Dipartimento di Musica Elettronica del Conservatorio, il MIC-Mets Im-

provvisation Crew. L'esibizione è divisa in due parti: nella prima viene tributato un omaggio al compositore americano Christian Wolff, che ha da poche settimane festeggiato i novant'anni di vita; nella seconda si approfondisce il tema della pratica improvvisativa della conduction. Si tratta del quarto appuntamento della Stagione Artistica 2024 del Conservatorio Ghedini: la parteci-

pazione è gratuita e non c'è necessità di prenotazione. Il concerto sarà aperto dalla rara proposizione di Play, partitura testuale di Christian Wolff in cui agli esecutori viene lasciata grande libertà, fornendo loro soltanto indicazioni generali sulle morfologie sonore e sulle relazioni possibili tra i musicisti. Le indicazioni del compositore sono sufficientemente chiare per dare strut-



tura al brano ma allo stesso tempo non dettagliate in modo da non ostacolare, ma

anzi per favorire la capacità dei musicisti di fare scelte interpretative nel momento stesso dell'esecuzione: ciò rende di fatto Play un brano improvvisato, pur nell'ambito di un'architettura predefinita. Wolff, compositore quasi del tutto autodidatta e celebre per le sue sperimentazioni nell'ambito della musica e del suo rapporto con altre arti performative, ha composto questo brano sul finire degli anni Sessanta del Novecento.

La seconda parte dell'esibizione prosegue nel solco dell'improvvisazione con una conduction, pratica improvvisativa nella quale una figura, detta appunto conductor, utilizza un codice gestuale per fornire indicazioni

ai musicisti nel corso della performance. Il conductor del concerto è il M° Simone Faraci, musicista con base a Bologna e attivo in contesti istituzionali e underground sia in Italia che all'estero. I principali orizzonti della sua ricerca artistica sono l'improvvisazione collettiva e la musica elettronica sperimentale, che include anche lavori per danza, teatro e installazioni sonore. Il concerto segna l'esordio pubblico, all'elettronica e agli strumenti, del MIC (Mets Improvisation Crew), un ensemble a geometria variabile che guarda alle esperienze più recenti nel campo della musica elettronica dal vivo e alla storia dell'improvvisazione europea e americana.

SUL PODIO GLI STUDENTI DEL LICEO DE AMICIS

Successo per la prima edizione del concorso scolastico di public speaking in inglese

Venerdì 5 aprile, presso il Salone d'Onore del Comune, si è tenuta la prima edizione del concorso per scuole di public speaking in lingua inglese La competizione, sponsorizzata dalla Fondazione del Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca De' Baldi e organizzata dal Liceo De Amicis di Cuneo, con la collaborazione dello Zonta Club e dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo, è stata inserita nella rassegna «8 marzo e dintorni».

12 i ragazzi che hanno preso parte all'evento, provenienti dai principali plessi di scuole superiori della città, nello specifico hanno concorso Becchio Agatha, Bertone Rebecca, Demichelis Sara, Giraudo Vittoria, Gjokaj Alessio, Martino Michele, Mbjeshova Ksena, Musumeci Angelica, Oberto Zhoe, Reynaudo Nicolo, Szabo Catherine-Hannah, Verra Anna Michela, provenienti dall'ITC F.A Bonelli, dal liceo E. De Amicis, dal liceo Peano-Pellico e dall'ITIS M. Del-

pozzo.

La giuria, composta dai docenti Carla Giuliano Shannon Enrico ed Ettore Canepa, ha eletto come vincitrice Anna Michela Verra, seguita a ruota da Ksena Mbjeshova e Nicolo Reynaudo (secondi ex aequo) e da Rebecca Bertone al terzo, tutti studenti del De Amicis.

L'appuntamento, unico nel panorama cuneese, ha permesso ai ragazzi e agli stessi insegnanti di conoscere e approfondire una nuova capacità, sempre più utile in un mondo veloce e globalizzato come il nostro, dove il comunicare con chi parla una lingua diversa dalla nostra è una sfida a cui le giovani generazioni non potranno sottrarsi.

Speciale Fiera di Primavera

LA 63ESIMA EDIZIONE DEL TRADIZIONALE EVENTO MONREGALESE



È ormai definito il programma completo della sessantatreesima edizione della Fiera di Primavera prevista per il 13 e 14 aprile prossimi nel centro storico di Mondovì Breo. Una manifestazione che, come già avvenuto lo scorso anno, miscelerà anime differenti ma complementari: da un lato, infatti, sono confermati il Gran Mercato di Primavera (piazza Ellero, via Silvestrini, via Durando), i produttori agricoli (corso Statuto), le aree espositive per tecnologie per la casa, automobili e mezzi agricoli (piazza Ellero, via Einaudi, via Durando, piazzale Unità d'Italia, corso Statuto e piazza della Repubblica), gli spazi per il turismo e il tempo libero (corso Statuto) e la rassegna zootecnica "PrimaVera Piemontese" di piazza Carlo Ferrero organizzata in collaborazione con l'Anaborapi; dall'altro, invece, ritorna e si amplia la sezione dedicata alla floricoltura e al florovivaismo coordinata dalla giornalista e naturalista Mimma Pallavicini, già redattrice del mensile "Giardini" e



consulente per Fabbri Editore, Hachette, De Agostini e Vallardi. Una straordinaria offer-

ta espositiva che includerà, tra il resto, mostre vivaistiche di livello nazionale (con la presen-

za del vivaio Anna Peyron di Torino e di altre realtà sanremesi, laziali e siciliane), workshop di

fotografia, trekking urbani, presentazioni di libri, consulenze e laboratori pratici, attività scientifiche di tipo divulgativo e informativo, visite guidate, silent party, escursioni in e-bike, voli virtuali in mongolfiera, street food

e molto altro. Tra gli ospiti più attesi, poi, il maestro giardiniere bolognese Carlo Pagani, autore e conduttore televisivo. Una manifestazione dal respiro eterogeneo, insomma, figlia della collaborazione tra diverse realtà associative e istituzionali. Tra queste l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, la Coldiretti, la Cooperativa Colla Bauzano, Confagricoltura, la C.I.A., l'ATL del Cuneese, il Comizio Agrario di Mondovì, il Settore Foreste della Regione Piemonte, il Circolo delle Idee, l'associazione La Funicolare, il comitato Landandé, l'associazione Mondovì in Grande, il Gruppo Micologico Cebano, l'associazione Trifolao del Monregalese e Cebano, l'associazione Mondovìphoto e molti altri protagonisti socio-culturali del territorio come la sezione di Mondovì del Club Alpino Italiano, che proprio

quest'anno celebra il suo centenario della fondazione e che, per l'occasione, installerà una palestra artificiale di arrampicata.

«Da diverse settimane la macchina organizzativa comunale sta lavorando all'organizzazione della prossima Fiera di Primavera, un evento che fa ormai parte del tessuto storico della nostra città» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno. «Un profondo ringraziamento, quindi, agli uffici e al personale del nostro Ente per la consueta professionalità con cui sta portando avanti le istanze e le necessità tecniche e logistiche. La 63ma Fiera di Primavera si preannuncia ricca di novità e di attrattive, ma intende soprattutto diventare un punto d'incontro e di unione cross-territoriale. Non a caso, infatti, saranno riservati appositi spazi ai comuni di Farigliano (girasoli), Piozzo (zucca), Revello (ortaggi) e Vicoforte (legno), effigi di un territorio unito, coeso e sempre più autorevole in termini di offerta turistica e promozionale». Il programma della Fiera di Primavera è disponibile, in costante aggiornamento, su vivimondovi.it.





CON IL CONTRIBUTO DI





63^a FIERA DI PRIMAVERA

FIORI • PIANTE • OUTDOOR E TEMPO LIBERO

13-14 APRILE 2024

ORE 9.00-19.00







programma completo su vivimondovi.it

CON LA PROIEZIONE DEL FILM «IL TORO»

L'omaggio della PrimaVera Piemontese al regista Carlo Mazzacurati



Leone d'argento per la miglior regia e Coppa Volpi per il miglior attore non protagonista (Roberto Citran) alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia del 1994, miglior colonna sonora al Ciak d'oro del 1995 a Ivano Fossati e diverse candidature ai Nastri d'argento e ai David di Donatello del 1995.

Questa, in breve, l'accoglienza della critica al lungometraggio "Il toro" di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran, Marco Messeri e Marco Paolini. A trent'anni dall'uscita e nel decennale della scomparsa di Carlo Mazzacurati, allora, il prossimo 12 aprile in seno alla quarta edizione di "PrimaVera Piemontese" (l'esposizione di bovini di razza piemontese organizzata dall'Anaborapi in collaborazione con il Comune di Mondovì) la pellicola sarà proiettata presso il cinema-teatro Baretto alle ore 21.00 con ingresso libero. Un momento divulgativo organizzato dall'Amministrazione comunale e dall'Anaborapi al quale prenderà parte anche Massimiliano Ossini, celebre conduttore televisivo di "Linea bianca" e "Unomattina", nonché autore di diverse pubblicazioni sulla montagna e sull'escursionismo. Una presenza non casuale, la sua, visto che nel corso della serata e della Fiera di Primavera, una troupe di RAI Documentari girerà riprese destinate alla realizzazione di un film documentario dedicato alla razza piemontese e alla transumanza bovina, che prevederà altri momenti di registrazione sul territorio fino a giugno inoltrato.

Un'importante occasione di sensibilizzazione culturale e di promozione territoriale di cui potrà beneficiare l'intero Monregalese.

Speciale Fiera di Primavera

Sarà un mese d'aprile da vivere tutto all'insegna dell'arte e della cultura, nel Monregalese. Piemonte Musei (in collaborazione con Conitours) e il Santuario di Vicoforte (tramite l'Associazione Nativitas aps) uniscono le forze per accostare le loro proposte e dare la possibilità ai visitatori di creare un'esperienza unica, che lega l'arte alla spiritualità, alla scoperta dei grandi maestri del barocco internazionale e del gioiello architettonico più prezioso del territorio Monregalese. A Mondovì si trovano alcuni dei più pregevoli esemplari di stile barocco piemontese, anche grazie al lavoro in città di un architetto come Francesco Gallo. Proprio Gallo e Ascanio Vittozzi furono le menti che diedero forma al magnifico complesso monumentale vicevese, un capolavoro che, tra le altre cose, può vantare la cupola ellittica più grande del mondo: 37,15 metri di asse maggiore e 24,80 di asse minore, decorata con il più esteso affresco al mondo, di oltre 6.000 metri quadrati.

I visitatori potranno esplorare i segreti e le peculiarità artistiche della basilica e del monastero dei cistercensi, guidati dalle guide volontarie dell'Associazione Nativitas, come esperienza complementare alla visita a I grandi maestri del Barocco e Caravaggio, la mostra organizzata da Piemonte Musei e allestita nel centro di Mondovì Breo, presso il Centro Espositivo Santo Stefano. Eccezionalmente, in-



Luca Giordano *Ercole e Onfale*, olio su tela

I.P. MONDOVÌ E VICOFORTE

Un mese dedicato al barocco

Tutte le domeniche del mese c'è la possibilità di unire l'esperienza della visita guidata alla mostra «I grandi maestri del Barocco e Caravaggio» a quella al Santuario di Vicoforte

fatti, Piemonte Musei e Conitours offrono ai visitatori la possibilità di usufruire di una visita guidata mattutina all'esposizione. In questo modo nel pomeriggio sarà possibile spostarsi a Vicoforte e completare la giornata con la visita al Santuario. Il ritrovo è fissato alle ore 15 davanti alla sede associativa Nativitas, al civico 41 sotto la palazzata. «I grandi maestri del Barocco e Caravaggio» propone un affascinante itinerario tra le opere di alcuni tra i maggiori maestri del XVII secolo, tra cui Pie-

ter Paul Rubens, Jusepe De Ribera, Luca Giordano, Mattia Preti, Guido Reni, Antoon Van Dyck, Pietro Da Cortona, Justus Sustermans, Francesco Furini, Carlo Dolci. Oltre ad apprezzare l'interpretazione che ciascuno di loro esprime dello stile in voga, sarà possibile ravvisare nelle loro opere la lezione di uno dei più grandi artisti della storia della pittura: Michelangelo Merisi detto «Il Caravaggio», rappresentato in mostra dall'affascinante «Maddalena in estasi», vero e proprio fiore all'occhiello di tutta l'esposizione. Gli appassionati d'arte sono invitati a cogliere l'opportunità per unire le due esperienze in un'unica, indimenticabile, giornata: si raccomanda di prenotare la visita guidata presso «I grandi maestri del Barocco e Caravaggio» tramite Conitours (Per info e pre-

notazioni è possibile contattare il 0171.696206 o scrivere all'indirizzo info@cuneoalps.it. Si consiglia inoltre di consultare il sito internet di Conitours per l'acquisto online), mentre il percorso con Nativitas presso il Santuario va prenotato all'indirizzo (visiteguidate@santuariodivicoforte.it).

«In questi mesi, Piemonte Musei, ha saputo valorizzare il monregalese portando una mostra di altissimo valore storico, artistico, e culturale - commenta la presidente di Nativitas aps, Marzia Danna - . Per coniugare il progetto artistico con il carattere spirituale del Santuario si è pensata l'interessante proposta che oggi presentiamo, fiduciosi in buon riscontro da parte di visitatori, turisti e pellegrini che, per le domeniche di aprile, avranno la possibilità di esse-

re guidati in un'esperienza unica. Ringrazio, fin d'ora, Piemonte Musei per la proficua collaborazione e tutte le guide volontarie di Nativitas aps che accompagneranno i gruppi in visita al Santuario». Come ha sottolineato il Presidente e Fondatore di Be Local Georges Mikhael «vogliamo ribadire e sottolineare l'importanza che l'arte e la cultura rivestono nello sviluppo dei territori. Per questo motivo con l'Associazione Be Local abbiamo voluto investire in questa nuova iniziativa convinti che la cultura, la bellezza per essere sostenibili vanno anche sostenute. Su queste basi è nata la collaborazione con Nativitas che è uno storico preziosissimo attore nel promuovere iniziative di altissimo profilo che uniscano il meglio tra cultura, arte e spiritualità del territorio».

CALENDARIO APPUNTAMENTI APRILE 2024

Sabato 6 ore 16.30 Visita guidata a cura di Conitours
Domenica 7 ore 11.00 Visita guidata a cura di Conitours - Santuario Vicoforte
Domenica 14 ore 11.00 Visita guidata a cura di Conitours - Santuario Vicoforte
Venerdì 19 ore 18.30 Visita guidata Olfattiva a cura di Silvana Cincotti
Sabato 20 ore 16.30 Visita guidata a cura di Conitours
Sabato 20 Conferenza "Barocco, percorsi di un'arte globale" a cura di Silvana Cincotti
Domenica 21 ore 11.00 Visita guidata a cura di Conitours - Santuario Vicoforte
Giovedì 25 Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00
Venerdì 26 Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00
Domenica 28 ore 11.00 Visita guidata a cura di Conitours - Santuario Vicoforte
Lunedì 29 Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00
Martedì 30 aprile Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00
Mercoledì 1 maggio Apertura straordinaria ore 10:00 - 20:00

pre vendita su
ticketone+

I GRANDI MAESTRI DEL Barocco & CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri
a cura di Pierluigi Carofano

14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024
EX CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN
da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

VISITE GUIDATE CONITOURS
Domenica 7 / 14 / 21 / 28
ore 11,00
prenotazioni: info@cuneoalps.it

VISITA OLFATTIVA
Venerdì 19 Aprile ore 18.30
prenotazioni:
mostra@baroccoecaravaggio.it

www.baroccoecaravaggio.it

Instagram Facebook Twitter LinkedIn

Speciale Fiera di Primavera

UNA CONNOTAZIONE PARTICOLARE PER LA FIERA DI PRIMAVERA 2024

FIORI & FIERA

Un evento orientato alla floricoltura

La Fiera di Primavera nasce moltissimi anni fa con una connotazione essenzialmente agricola, così come tante altre iniziative in altri ambiti del territorio cuneese. Nel corso degli anni però, pur mantenendola sullo sfondo, questa sua marchiatura prettamente agricola è andata scemando, a favore di altri spunti e ambiti, come ad esempio il tempo libero, il turismo, l'hobbistica. L'Amministrazione comunale di Mondovì, già dallo scorso anno, ha inteso aggiungere un'ulteriore coloritura a questo evento: un orientamento particolare ai fiori e al floro-vivaismo. Grandi novità, in questo senso, per l'edizione 2024 della Fiera di Primavera.

Per la prima volta a esporre ci saranno importanti vivai di livello nazionale, come il vivaio torinese Anna Peyron di rose antiche, ortensie e clematidi, produttori pistoiesi di erbece perenni e fiori stagionali, un floricoltore sanremese di fiori recisi, altri vivai prestigiosi provenienti dalla Sicilia, erbe aromatiche in una incredibile gamma di specie e varietà, dal Lazio agrumi, olivi e piante mediterranee. Altri ancora andranno ad affiancare eccellenze piemontesi e locali.

Invitati anche paesi del Cuneese che hanno a cuore le piante; Piozzo offrirà ai visitatori le sementi di ben 600 varietà di zucca, Revello racconterà i suoi ortaggi a denominazione comunale, mentre Vicoforte allestirà una mostra di campioni di legni della xiloteca comunale e Farigliano farà una vetrina della passione per i labirinti di girasoli, d'estate visitabili in paese.

per due giorni laboratori, conversazioni, scambio di semi, presentazione di libri di piante e giardini con gli autori ma anche momenti conviviali con l'aperitivo offerto tra i fiori.

Carlo Pagani

Per l'intero fine settimana il maestro giardiniere televisivo Carlo Pagani terrà lezioni, dispenserà consigli e guiderà laboratori, in dialogo con gli appassionati di giardinaggio.



Con loro dividerà anche l'esperienza della visita al Museo della ceramica e alla mostra allestita in tema con la manifestazione; stupira per la collezione naturalistica del museo dei Licei Vasco-Beccaria-Govone aperto per l'occasione; commenterà l'importante mostra di pittura I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio in corso a Santo Stefano.

Tesori e botaniche

Per la prima volta a metà aprile Mondovì e il monregalese mostreranno tesori segreti che riguardano le piante e una lunga frequentazione della botanica. Dalle attività di conservazione delle orchidee dei guardaparco delle Aree Protette Alpi Marittime al punto informativo Settore Foreste della Regione Piemonte al Museo della Stampa e alle attività scientifiche del Gruppo Micologico Cebano e di quelle

dei tartufai monregalesi.

Per tutta la manifestazione

I labirinti di girasoli passione di Farigliano.

Revello e i frutti della sua terra. Asparagi, frutta e trasformati a denominazione comunale

Che legno è questo? Mostra del primo nucleo della xiloteca del Comune di Vicoforte

Consulenza e laboratori pratici nei gazebo del Comizio Agrario

Visite guidate alla sede del Comizio Agrario di Mondovì ore 10,30 e ore 17,00 (ore 16,00 domenica) con partenza dallo stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro Fiori senz'acqua: mostra fotografica della garden designer Elena Maggiora sulle piante da giardino a bassa o nulla richiesta di acqua.

Un libro in giardino. Rassegna di libri nuovi su piante,

giardini, storie verdi e romanzi in fiore e presentazioni con gli autori a cura della Libreria Confabula, gazebo in Piazza S. Pietro.

Tra fiori e fiera. Workshop di fotografia con lo smartphone a cura dell'associazione fotografica Mondoviphoto, sala Scimé del Comune di Mondovì, corso Statuto 15 (sabato 13 aprile dalle ore 14 alle 18). Prenotazioni e info 3391277256.

Trekking urbano. Alla scoperta delle buone erbece. Camminata alla ricerca delle piante spontanee commestibili con l'esperta di botanica Mailing Pisano, guida del Parco Aree Protette Alpi Marittime, domenica ore 9,30 e ore 14,00 con ritrovo presso il punto informazioni in piazza San Pietro. Prenotazione alla email info@dimensionenaturae.com

Alla scoperta delle buone erbece. Mostra di erbe spontanee commestibili con scheda botanica e indicazioni sui luoghi in cui possono essere reperite. A cura di Mailing Pisano.

Lo scambio dei semi: tanti semi di fiori, arbusti, piante rare, ortaggi, zucche... Meglio arrivare con qualcosa da scambiare, ma i gruppi di seed savers regaleranno comunque volentieri i loro semi a chi ne farà richiesta.



Noi all'ambiente ci teniamo.

Per questo abbiamo pensato due proposte **green** anche per te.



MUTUO PRIMA CASA GREEN



Sei un socio della nostra Banca
Hai meno di quarant'anni
Acquisti un immobile almeno di classe B

Fisso o variabile.
Proponiamo ciò che ti serve.

FINANZIAMENTO PER LA TUA NUOVA AUTO



Hybrid



Electric



Entra senza impegno in una delle nostre filiali e chiedi le info che desideri

**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo o del finanziamento offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi fare riferimento ai fogli informativi presenti in Filiale o visionabili sul sito www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it. Offerta valida fino al 30-06-2024 salvo esaurimento plafond.

Speciale Fiera di Primavera

IL PROGRAMMA COMPLETO DEGLI EVENTI SPECIALI IN FIERA

Sabato 13 aprile

Ore 10,30 zona conversazioni. Due giorni per il giardino con il maestro giardiniere Carlo Pagani. Primo giorno: la biodiversità in giardino

Ore 10,30 riritrovo nello stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro. Visita alla sede del Comizio Agrario di Mondovì. Si replica alle ore 17

Ore 11,30 stand ClaGia. Il mondo delle erbe aromatiche. Laboratorio sensoriale con Nico Terlizze, titolare a Sciaca (AG) del vivaio ClaGia, uno dei più forniti vivai di erbe aromatiche italiani. In dialogo con Carlo Pagani su come scegliere e coltivare (anche in vaso) le erbe note e meno note che danno sapore ai cibi e come valorizzarle in cucina.

Ore 12,30 stand Peyron. Aperitivo con le rose. Con un buon bicchiere da sorseggiare e stuzzichini di asparagi dolci di Revello, conversazione con Saskia Pellion, titolare del vivaio Anna Peyron per conoscere i segreti della coltivazione di rose, ortensie e clematidi

Ore 14 gazebo libreria Confabula - piazza S. Pietro. L'amaro letterario e firmacopie. Tiziano Fratus racconta il suo nuovo libro "Alberodonti d'Italia". Chi ha letto un suo libro o lo acquista in fiera può farlo dedicare dall'autore. Per l'occasione, a tutti viene offerto un brindisi con il Rakiko, l'amaro di Mondovì.

Ore 14,30 zona conversazioni. I licheni: né fiori né funghi. Un viaggio affascinante alla scoperta di quanto i licheni (questi sconosciuti) facciano parte della nostra vita a cura di Erika Chiecchio (Aree Protette Alpi Marittime)

Ore 15,00 zona conversa-

DUE GIORNI TRA PIANTE, FIORI, FRUTTI



zioni. La biodiversità, ricchezza dell'orto. Conversazione dell'agronomo Andrea Giaccardi dell'Orto del Pian Bosco in collaborazione con il Comizio Agrario di Mondovì. Creare e coltivare un orto è un'arte. Conoscere le diverse varietà di ortaggi, conoscerne le consociazioni tra loro e con i fiori, consociazioni che ci permettono di difendere il nostro orto nel modo più naturale possibile, è un sapere che ci viene sia dalla scienza sia da consuetudini importanti di coltivazione.

Ore 15,30 zona conversazioni, zona mostra "Buone erbacce". Impariamo a fare l'erbario. Laboratorio pratico a cura di Erika

Chiecchio su come far scendere le piante per la realizzazione dell'erbario. I primi 5 visitatori che si presenteranno avranno in omaggio la pressa per erbario.

Ore 16,00 zona conversazioni. Il vivaio per fare cultura del verde e diffondere la sostenibilità ambientale. Conversazione con Paolo Roagna, titolare del Garden Center Roagna di Cuneo che ha appena ricevuto il premio nazionale "Garden dell'anno".

Ore 17,00 ritrovo nello stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro. Visita guidata alla sede del Comizio Agrario di Mondovì. Si replica la domenica, ore

10,30 e ore 16,00

Domenica 14 aprile

Ore 9,30 ritrovo nella zona conversazioni. Trekking urbano alla scoperta delle buone erbacce con la guida Mailing Pisano, esperta botanica. Le erbe raccolte verranno messe in mostra con il nome botanico e l'uso in cucina

Ore 10,30 zona conversazioni. Due giorni per il giardino con il maestro giardiniere Carlo Pagani. Secondo giorno: la biodiversità nel frutteto

Ore 10,30 ritrovo nello stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro. Visita al-

la sede del Comizio Agrario di Mondovì. Si replica alle ore 16,00

Ore 11,30 zona conversazioni. Orchidee spontanee nel clima che cambia. Incontro a cura di Ivan Pace e Franco Delpiano guardaparco delle Aree Protette Alpi Marittime. Belle e (qualche volta) ingannatrici, colorate o mimetiche, con i fiori a forma di scimmia, di soldato, di ape o di scarpetta. Quasi tutti conoscono le orchidee esotiche che crescono in vaso, ma spesso sappiamo poco delle loro cugine selvatiche, più piccole e discrete, ma ancora più affascinanti: crescono ai nostri piedi e non lo sappiamo. Alla scoperta di meraviglie e curio-

sità sulle orchidee: come sono fatte, dove crescono e soprattutto... dove stanno andando a causa del clima che si riscalda? Nell'occasione si parlerà anche del libro "Le orchidee spontanee della Provincia Granda" di Renato Lombardo e Fernando Morelli.

Ore 12,30 stand Tamoflor. Aperitivo tra gli agrumi. Come si coltiva un limone in vaso? Quali agrumi possono crescere su una terrazza di Mondovì e quali cure richiedono? Con un buon bicchiere da sorseggiare, conversazione del maestro giardiniere Carlo Pagani con Gaetano Tamo, titolare del vivaio Tamoflor specializzato in agrumi e piante mediterranee.

Ore 14,00 ritrovo zona conversazioni. Trekking urbano alla scoperta delle buone erbacce con la botanica Mailing Pisano, guida delle Aree Protette Alpi Marittime. info@dimensionenaturae.com

Ore 14,30 gazebo libreria Confabula - piazza S. Pietro. L'amaro letterario e firmacopie. Carlo Pagani racconta i suoi libri scritti a quattro mani con la giornalista Mimma Pallavicini. I suoi lettori appassionati possono portare da casa le copie della loro biblioteca per farle firmare. E c'è un regalo per chi si presenta con il suo libro più... vecchio (1991)! Per l'occasione, a tutti viene offerto un brindisi con il Rakiko, l'amaro di Mondovì.

Ore 15,00 zona conversazioni. La biodiversità nel frutteto.

Conversazione del tecnico frutticolo Gioele Turaglio a cura del Comizio Agrario di Mondovì. Un frutteto, anche piccolo e familiare, è arricchito dalla biodiversità. Avere frutta diversa non è solo un piacere per la nostra tavola, ma è anche importante dal punto di vista agronomico. Proviamo quindi a seguire buone pratiche agrarie per implementare la presenza della biodiversità nel nostro frutteto.

Ore 16,00 partenza dallo stand del Comizio Agrario in piazza S. Pietro. Visita guidata alla sede del Comizio Agrario di Mondovì.

Ore 17,00 zona conversazioni. Il progetto "I tartufi vanno a scuola". Presentazione di Attilio Ianniello, direttore del Comizio Agrario di Mondovì e Giancarlo Bressano, presidente dell'Associazione Trifolao del Monregalese e del Cebano con interventi degli allievi dell'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì e della Scuola Forestale di Ormea.

...E PER ENTRAMBI I GIORNI...

Turismo e tempo libero

Spazio di promozione turistica a cura di A.T.L. del Cuneese e Conitours per la promozione del turismo outdoor
Stand di promozione del progetto Landandé
Stand di promozione del centro commerciale naturale a cura dell'Associazione "La Funicolare"
C.A.I - Club Alpino Italiano - Sez. di Mondovì, Circolo delle Idee e Associazione Mondovì in Grande
Corso Statuto area Municipio/P. Martiri della Libertà

Mangiare in Fiera

Area a cura di Associazione Fiori di Bambù con la partecipazione di:
Birrificio artigianale Alabuna
astificio Fior di farina di Pascomonti
Focacceria Tossini
In collaborazione con:
mele di Garzegna
Il Piosco
Osteria Quattro Stagioni
Pescatori di Borghetto
Ass. Tinontin

Piazza Roma

Primavera Piemontese

Anteprima venerdì 13 aprile ore 21:00 al Teatro Baretto
Proiezione del film Il Toro. Durante la manifestazione saranno effettuate delle riprese per la realizzazione di un documentario RAI.
4a edizione esposizione bovini di Razza Piemontese da allevamento a cura dell'Associazione Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Piazza Carlo Ferrero
Padiglione gastronomico con specialità di carne di fassona gestito da Krea catering
Piazza Carlo Ferrero

Musica e giovani

Monregalboom - Juke box di Comunità per Ascoltarti e Ascoltare. Evento conclusivo del progetto MonregalYou - finanziato da Fondazione CRC in collaborazione con Cooperativa Stranidea.
Sabato 13 aprile dalle 16 alle 19

Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16
Edicola MonregalYou - Piazza della Repubblica 2
Sabato 13, dalle ore 21,00 Silent Party per i ragazzi coinvolti nel progetto MonregalYou
Piazza S. Pietro

Gran Mercato di Primavera

Piazza Ellero, Via Primo Silvestrini, Via Durando

Produttori agricoli

Corso Statuto

Moto, auto, mezzi agricoli

La tradizionale esposizione di auto, moto e mezzi agricoli
Autovetture nuove e usate
Viale Einaudi, Via Durando, Ponte Cavalieri d'Italia, Piazza Ellero
Moto e Motori
Corso Statuto
Macchine agricole, giardinaggio
Piazza della Repubblica, Piazzale Unità d'Italia, Viale Einaudi

20 anni di esperienza e di soluzioni

convenzionato ASL/INAIL

ORTOPEDIA PEGASO
Corso Francia 14/A - CUNEO - Tel.: 0171 480640

BUSTI E PLANTARI **NOLEGGI**
ARTICOLI MEDICALI **ASSISTENZA A DOMICILIO**

www.ortopediapegaso.it

Speciale Fiera di Primavera

IN FIERA DUE PERCORSI IN BICICLETTA ADATTI A TUTTI, PER GODERE AL MEGLIO LE BELLEZZE LOCALI

MONDOVÌ ENTRA IN CIRCOLO

La nuova proposta del Circolo delle Idee e di Mondovì in Grande

Una proposta accattivante rivolta agli appassionati dello sport e delle attività all'aria aperta, pensata altresì per avvicinare grandi e piccoli al mondo della mobilità sostenibile, in perfetta sintonia con il denominatore comune della prossima edizione della Fiera di Primavera. Questa, in breve, la filosofia di "Mondovì in Circolo", l'originale iniziativa del Circolo delle Idee e dell'associazione Mondovì in Grande promossa per il 13 e 14 aprile prossimi proprio in occasione della fiera. «L'evento prende ispirazione da "Mondovì in Green", da noi organizzato e ideato nel 2022. Siamo particolarmente felici, quindi, di poter oggi proseguire quel percorso insieme al Circolo delle Idee» il commento della presidente di Mondovì in Grande, Elena Tomatis.



«L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio naturalistico, culturale e ar-

chitettonico del nostro territorio, incentivando in contemporanea l'utilizzo della

bici elettrica come mezzo di trasporto sostenibile e come strumento di benessere

fisico adatto a tutte le fasce d'età. Invito fin da ora cittadini, curiosi e turisti a venirci a trovare presso il nostro stand di corso Statuto 15 per iscriversi ai due percorsi esperienziali previsti o per provare l'ebbrezza del volo virtuale in mongolfiera con la "Mondovirtual Balloon Flight" che torna dopo il successo del Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania» aggiunge Beatrice Perrone, presidente del Circolo delle Idee. Due, in effetti, le proposte cicloturistiche ipotizzate: il giro "Va Pian" della durata di un'ora circa tra le strade di Breo e Piazza, ideale per comprendere la comodità di una city bike nonostante i dislivelli urbani (costo € 4,00, partenze ore 10.30, 12.30, 15.00 e 17.00); il percorso "Ù Rampigna" della durata di circa tre ore, da Breo a Carassone, dalla Garzegna al Santuario di Vi-

coforte lungo un tratto di Landandé con annesso aperitivo finale (costo individuale € 25,00, per gruppi con più di tre partecipanti € 20,00; partenze ore 10.00 e 14.30). Iscrizione obbligatoria all'indirizzo <https://forms.gle/Mu4ZM7xVHDgjkUr7>. «Ringrazio il Circolo delle Idee e Mondovì in Grande per la consueta vivacità organizzativa» le considerazioni dell'assessore alle Manifestazioni e alle Politiche giovanili, Alessandro Terreno. «Con "Mondovì in Circolo" la Fiera di Primavera si arricchisce di una proposta innovativa e intergenerazionale, pensata dai giovani e rivolta a giovani e famiglie. Un evento che amalgama intenzioni educative con finalità di svago e divertimento, per vivere appieno la nostra città e le sue eccellenze culturali e paesaggistiche».

FIERA DI PRIMAVERA: LE INIZIATIVE PER I PIÙ PICCOLI

Bimbi in fiera

La Fiera di Primavera si ritaglia anche momenti dedicati a bambini e famiglie. A partire dal laboratorio che il Museo della Stampa (Polo culturale delle Orfane, Mondovì Piazza) organizza per domenica 14 aprile, dedicandolo alle famiglie con bambini: per festeggiare la primavera in tutte le sue forme, scateniamo la fantasia durante un laboratorio in cui disegno creativo e stampa con caratteri mobili si incontrano. Dal torchio tirabozze del Museo usciranno strane e bellissime creature "ricostruite". Orari laboratori: primo turno ore 10:30, secondo turno ore 15:30. Costo: 12,00 € a coppia (adulto + bambino) + 5,00 € ogni partecipante aggiunto, comprensivo di breve visita guidata in Museo.

Bimblingamba

Sarà inoltre allestito, presso corso Statuto nei dintorni del Municipio, lo spazio di presentazione del progetto "Bimblingamba"

a cura del Comune di Mondovì con la Fondazione Compagnia di San Paolo. Il progetto è finalizzato alla promozione dell'educazione al benessere attraverso la sana alimentazione e l'attività fisica e attraverso la valorizzazione del tempo passato tra genitori e figli in attività e incontri dedicati.

Aree gioco

Sarà presente una apposita area gioco bimbi con attrazioni gonfiabili, ad utilizzo libero e gratuito, unitamente ad un'area prova MTB, zipline, baseball, arrampicata e canoa, fruibili in piazza Santa Maria Maggiore, corso Statuto e via Durando. Fattoria didattica e laboratori In piazza Carlo Ferrero, assieme alla rassegna "Primavera Piemontese, ecco la Fattoria didattica a cura di Coldiretti, Campagna Amica, Cooperativa Colla Bauzano, Confagricoltura e C.i.a.



CON UN PROGETTO DI DIGITAL MARKETING LE BELLEZZE STORICHE FRUIBILI SUL WEB. VISITE GRATUITE IN FIERA

Il Museo dei Licei diventa virtuale

Fruire delle bellezze architettoniche e artistiche della sede storica del Liceo "Vasco Beccaria Govone" attraverso una musealizzazione digitale. È questo l'obiettivo del progetto Virtual Museum VBG ideato dal prof. Andrea Sanfilippo in collaborazione con la prof. Barale, e realizzato dagli alunni della 2L del Liceo Economico Sociale, che grazie alla sperimentazione d'indirizzo in digital marketing, hanno saputo coniugare teoria e pratica per offrire un servizio non solo agli studenti e ai visitatori, ma anche a tutti coloro che semplicemente cliccando sul sito della scuola potranno navigare tra gli affreschi del Chiostro, i Musei e la Cappella di Nostra Don-



na. A spiegare le varie tappe della progettazione e della realizzazione due studenti della 2L, Matteo Basilio e Alberto Chiappa, a nome di tutte le compagne e i com-

pagni della classe: "Il progetto è nato già lo scorso anno - dicono - grazie al lavoro iniziato dall'attuale 3L, che a settembre ci ha passato il testimone per far sì che fosse continuato il lavoro di musealizzazione del bellissimo chiostro del Liceo, arricchito da un ciclo di affreschi sulla vita di San Francesco. Noi studenti ci siamo occupati di fotografare le singole opere e di realizzare, attraverso l'applicazione Adobe Express, delle schede informative: il tutto è fruibile dal vivo tramite QR Code posti sotto gli affreschi, e anche dal sito della scuola, in visita virtuale, attraverso una mappatura creata con un altro applicativo, ThinkLink". Da questo si può intuire come il Digital Marketing, che ca-

ratterizza come sperimentazione il biennio del Liceo Economico Sociale, si sia tradotto non solo nell'acquisizione di nuove competenze grafiche e informatiche, ma anche "pubblicitarie", dal momento che gli strumenti digitali sono stati impiegati - come accade nei musei veri e propri - per la sponsorizzazione e la digitalizzazione dei contenuti esposti. "Le schede informative - continuano i ragazzi - sono state redatte grazie agli approfondimenti condotti con la prof. Cristina Barale, la nostra insegnante di Storia dell'arte: degli affreschi infatti è possibile visualizzare nel dettaglio notizie sui personaggi, sulla scena, sull'ambientazione e sullo stile. Parte di questi affreschi, come

dicevamo, era stata mappata durante lo scorso anno, ma la attuale 2L si è occupata integralmente della digitalizzazione della Via Crucis presente nella Cappella di Nostra Donna". Con lo stesso procedimento, anche i preziosi contenuti del Museo di Fisica (Mubec) e del Museo di Scienze Naturali sono stati mappati sempre tramite QR Code, a sostituzione delle ormai desuete didascalie cartacee. Il lavoro su questi due ambienti è ancora in progress. "Siamo molto soddisfatti dell'operazione svolta, anche perché perfettamente in linea con il carattere sperimentale del nostro percorso di studio - concludono i ragazzi - L'utilizzo consapevole e creativo dei linguaggi multimediali è

stato un mezzo per trasmettere importanti contenuti culturali, relativi alla nostra scuola". I Musei, il Chiostro e la

Cappella del Liceo rimarranno aperti, gratuitamente, sabato 13 aprile, dalle 14, in occasione della festa di Primavera.

dal 1968

L'UTENSILE

serrature | bulloneria | ferramenta | stufe e pellet
macchine utensili | noleggio attrezzature

Via Langhe, 43/E - 12084 Mondovì (CN)
☎ 0174.40618 ✉ lutensile.robaldo@gmail.com

UN GRANDE, IMPORTANTE PROGETTO PER MODIFICARE LARGO ARGENTERA

Come cambierà il volto di Borgo San Dalmazzo

Teresita Soracco

Nella strategia della sindaca **Roberta Robbione**, insieme alla sua Giunta tutta, la vicesindaca Clelia Imberti, gli assessori Fabio Armando, Armando Boaglio, Michela Galvagno, Francesco Rosato, c'è la volontà di dare un volto nuovo ad una città che ha bisogno di crescere e adeguarsi ai nuovi canoni ed esigenze degli abitanti, di chi vi lavora e di chi vi arriva per turismo o per fare acquisti. «L'idea è di **rigenerare largo Argentera** perché diventi, non più un "non luogo", un luogo solo di transito e di passaggio - ha spiegato la sindaca - ma una piazza centrale a servizio della città, centro di mobilità sostenibile con e per le valli, dove arrivandovi l'uso della macchina non sia più necessario. Una piazza fruibile senza barriere architettoniche, magari utilizzabile anche per concerti delle scuole e per manifestazioni. Più piazza e meno strada dunque, e perciò la carreggiata sarà ristretta, anche per moderare la velocità dei veicoli. Vogliamo inoltre creare dei parcheggi: sfruttando il dislivello stradale, realizzeremo un piano interrato, non sotterraneo, invece aperto e rifinito con una bella alberatura. E non vogliamo dimenticare

la storia di questo luogo. Se ne occuperà lo storico Walter Cesana per ricordare e far conoscere ai giovani com'è stato significativo nel tempo, quando c'erano il tranvai ed i magazzini della birra Parola». Un progetto importante, dunque, in grado di modificare davvero il volto di Borgo San Dalmazzo. I lavori, finanziati dalla Regione Piemonte per 2,4 milioni di euro, rientrano nella "Strategia Urbana d'Area Monregalese e Baso Cuneese": Mondovì sarà capofila di una strategia condivisa insieme a Borgo, Boves, Beinette, Peveragno, Margarita, Roccazione, Cervasca e Vignolo. Il progetto, ancora al vaglio della Regione, è stato studiato dall'architetto Cout di Cuneo, che ha immaginato la piazza sulla sequenza di Fibonacci, associabile all'idea di armonia e di bellezza. Altre le novità su cui si sta lavorando per migliorare la città ed i suoi servizi, ma ne parleremo la prossima volta. Adesso andiamo a sviscerare la corposa mole di lavori pubblici in fase di realizzazione ed in progettazione che sono stati al centro della recente conferenza stampa. L'assessore Armando Boaglio ha presentato i lavori. Il primo intervento riguarda la messa in sicurezza dello **scalone di Monser-**



rato che stava scivolando verso valle. Verranno posizionati dei tiranti che saranno ancorati al piazzale e poi ricoperti di pietra di luserna. Lavori fatti di concerto con la Soprintendenza. **Via Grandis** è stata nuovamente chiusa dal 12 febbraio per il rifacimento di un tratto di bealera e per asfaltatura. La riapertura entro il mese di aprile. Si stanno ultimando i lavori in **largo Battaglione Alpini**. Sono state messe a dimora tre querce rosse e si sta approntando l'impianto di irrigazione per il manto erboso corredato da panchine ed una fon-

tanella. Costo 15mila euro circa. Già ultimata e messa in sicurezza da eventuali esondazioni la **scogliera sul Gesso**. In dirittura d'arrivo la manutenzione del **guardrail arrugginito di via Vecchia di Cuneo** (31mila euro). Affidati i lavori per il rifacimento della segnaletica orizzontale nelle principali strade cittadine. (43mila euro). Nuova copertura, efficientamento energetico e illuminazione per un **campo da tennis**. (90mila euro). Per il **campo di calcio 2** è già stato finanziato il pro-

getto di fattibilità grazie al PNRR di 650mila euro. Il Comune ha cofinanziato 250mila euro. Ora si attende l'autorizzazione del Coni e della Soprintendenza. Allo **stadio** è già stata rifatta la parte relativa alle docce. Ora sarà sistemato il locale caldaia. Un **campo di street basket** verrà a breve realizzato in via Monte Tibert, mentre, su richiesta dei residenti sarà spostata l'area cani, distanziandola dai condomini. Si procede ad ultimare la **pista ciclabile**, finanziata con fondi regionali e comunali, che collegherà in continuità il Martinetto

del Rame con Borgo. Appena finiti i lavori si faranno incontri con le scuole per mettere a conoscenza il tracciato ciclabile che renderà più facile l'accesso alla città. In fase di finanziamento l'intervento per realizzare i **locali cucina a Palazzo Bertello**. (166mila euro complessivi, di cui 106 dalla CRC, 15 mila dalla Cassa Rurale di Boves, il resto dal Comune). La cucina sarà realizzata nei locali interni che danno possibilità di accesso diretto a tutti i padiglioni. «Daremo così una sempre maggiore valorizzazione - ha puntualizzato la sindaca - a questo spazio multifunzionale che si adatta a tante esigenze». Bisognerà aspettare ancora più di un anno per la sua apertura, che quindi non sarà per la prossima Fiera Fredda. **La frazione Beguda** chiede sicurezza contro l'ingente traffico pesante. Verranno realizzati **nuovi marciapiedi pedonali** sul lato opposto alla ciclabile, dalla pizzeria La Botte al bivio Roccasparvera. (70mila euro). Previsto poi

nel lotto asfalti il rialzamento della carreggiata ed il posizionamento di "dossi lunghi" per rallentare il traffico. Si è appena conclusa la realizzazione **dell'impianto fotovoltaico al cimitero comunale**, finanziato con 90 mila euro tramite PNRR. Sistemati anche alcuni marmi caduti dai loculi nella zona del secondo ingresso. In corso la manutenzione e la recinzione del **Parco Grandis** insieme agli operai della Regione. Verranno poi installati pannelli, ad altezza fisica, realizzati dagli allievi delle scuole borghine per i bambini. Daranno informazioni sulle piante e sulla storia del Parco e della famiglia Grandis. L'apertura del Parco è prevista per il 1° maggio. La squadra AIB ne ha curato i lavori di manutenzione e pulizia. Infine per il bando Nuove Energie della CRC saranno installati **impianti fotovoltaici sui tetti delle scuole primarie Don Roaschio e medie**. Importo di 83mila euro. Le altre importanti novità nel prossimo numero.

NOTIZIE IN BREVE

Spettacolo teatrale "Zeus Ex Machina"

L'Amministrazione comunale presenta presso l'Auditorium Civico «Città di Borgo San Dalmazzo» lo spettacolo teatrale "Zeus Ex Machina", libero adattamento della commedia "Dio" di Woody Allen, portato in scena dal gruppo teatrale "Accademia Zoser", compagnia amatoriale composta da giovani studenti e lavoratori facente parte dell'Associazione di volontariato culturale "Gli AnimAttori" di Cuneo. Lo spettacolo verrà proposto alle ore 21 di sabato 13 aprile. L'ingresso è gratuito con pre-distribuzione dei biglietti presso l'Ufficio Turistico.

Giovedì con l'Autore

L'Assessorato alla Cultura invita alla rassegna "A BORGO... GIOVEDÌ CON L'AUTORE" nella Biblioteca Civica "Anna Frank" proponendo un appuntamento quindicinale per conoscere interessanti novità editoriali e incontrare gli autori che le hanno scritte. **Giovedì 18 aprile, ore 18**, sarà presentato il libro di Guido Olivero "Lena la fugiasca". Araba Fenice Editore. Ingresso libero.

Nuovi orari per i sacchetti rifiuti

Sono cambiati gli orari per la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti e dei kit per la raccolta rifiuti. **Da sabato 6 aprile** il servizio è svolto nei seguenti giorni: **tutti i sabati dalle 12 alle 14.30** presso la sala comunale polivalente di via Don Orione / **piazza della Meridiana**. Tutti i **giovedì mattina, dalle 9 alle 13, al piano terra del Municipio (via Roma 74)**.

Voucher per disabili per la frequenza dei centri estivi

L'Amministrazione comunale rinnova l'impegno rivolto ad assicurare la presenza di figure specializzate nell'assistenza ai minori riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, al fine di permettere la frequenza dei centri estivi presenti sul territorio comunale anche ai minori con disabilità. La domanda potrà essere presentata per tutto il mese di aprile 2024 tramite il modulo disponibile sul sito istituzionale, dove è presente anche l'avviso pubblico a cui si rimanda per tutti i dettagli e i requisiti richiesti.

Libro di Tinaglia alla Sognalibro

Giovedì 18 aprile, ore 17.30 nella Sala Blu della Libreria Sognalibro, in via Bergia 6/B, Pino Tinaglia presenta il libro «Anah - L'energia dell'amore». Ingresso libero e gratuito. «Anah» - scrive Tinaglia - parla di "energia". Sia essa originata dall'amore o di origine cosmica. Ed è ambientato ai giorni nostri. Parla di un difficile rapporto d'amore fra un serio e brillante ingegnere elettronico e una ragazzina di origine Sinti. Una storia che contiene, al suo interno, altre storie diverse e che deve attendere cinque lunghissimi anni per riuscire ad arrivare all'epilogo».

GRANDE FESTA CON I FAMILIARI, PRESENTE LA SINDACA ROBBIONE E L'ASSESSORA GALVAGNO

I cento anni di nonna Silvia Billò



Ha compiuto cento anni Silvia Billò, nata a Borgo San Dalmazzo il 6 aprile 1924 e qui vissuta nella sua lunga vita. Dal 2018 vive a Villa Moscati a San Giovenale di Peveragno. Avendo perso il papà a soli 18 anni si è dedicata ad accudire la mamma, gli zii, i figli e poi i nipoti. Dalla mamma, Teresa Ruffino, imparò il mestiere di sarta che Silvia proseguì da giovane con bravura e successo. Sposata nel 1948 con Giovanni Forneris, dipendente Italcementi, ebbe due figli: Marco, dipendente in pensione dell'Agenzia del Territorio a Cuneo, ex catasto; e Teresita, che lavorava alla Ca-

mera di commercio di Cuneo. Ha tre nipoti: Lisa, 38 anni, che vive in Francia; Alice, 45, rimasta a Borgo; Arianna, 36, che da 10 anni vive a Edmonton, in Canada; tre i pronipoti: Gioele, Pietro e Jonathan. E' vedova dal 1994. Con l'arrivo dei nipoti si è dedicata a fare la nonna a tempo pieno! E' sempre stata una donna molto attiva: era una brava cuoca e ha guidato la macchina sino ad 87 anni. Sabato è stata festeggiata con una grande festa ed una splendida torta dai suoi familiari e anche dalla sindaca Roberta Robbione e dall'assessora Michela Galvagno.

GIOVEDÌ 4 APRILE OPEN DAY PER LE SCUOLE

L'AVIS incontra gli studenti

Giovedì 4 aprile Open Day per le scuole di Borgo San Dalmazzo, con visite in Comune e nelle principali associazioni e realtà borghine. Tra queste le cinque classi di terza media dell'Istituto "Sebastiano Grandis" hanno fatto visita alla sede della Sezione AVIS comunale. I ragazzi sono stati accolti dai volontari del Consiglio direttivo e da due ragazze del Gruppo Giovani. Le classi, composte da 24 ragazzi, sono state divise in due gruppi in modo da non sovraffollare i locali e permettere un migliore ascolto delle notizie riguardanti la funzione dell'AVIS nell'ambito sociale e sanitario. Pur essendo ancora troppo giovani per diventare donatori, i ragazzi si



sono dimostrati interessati e hanno fatto molte domande, soprattutto alle due rappresentanti del gruppo giovani con pochi anni più di loro; ma essendo già donatrici hanno potuto dare un bell'esempio agli studenti. Al momento del commiato a tutti i ragazzi è stato dato un quadernone personalizzato AVIS stampato grazie al contributo della Banca di Caraglio.

Cuneo Danze alla Padre Fantino



Pomeriggio di festa e divertimento, con musica e balli per gli ospiti della Casa di riposo "Padre Fantino" di Borgo San Dalmazzo. Ad animare la giornata i ballerini della scuola di ballo "Cuneo Danze" di San Benigno, diretta dalla maestra Ornella Morano, che a Borgo insegna "balli di gruppo" il giovedì pomeriggio per l'associazione "Diamo vita agli anni". Si sono alternati in una trentina di esibizioni "Le Girls" di Cuneo e Borgo, "Le Evergreen" con bellissimi costumi colorati, la coppia di liscio formata da Claudia e Massimo, e la maestra stessa in compagnia di Francesca, che pur con difficoltà motorie, balla volentieri e si diverte sfoggiando bellissimi abiti di scena.

SU RAIGULP E RAIPLAY UN DOCUMENTARIO CON PROTAGONISTA LA 12ENNE CHIUSANA

Stella Macario da Chiusa... alla RAI

Una chiusana... sulla RAI. Stella Macario sarà infatti protagonista della nuova edizione di "Look At Me", il progetto di documentari per ragazzi co-prodotto da Rai Kids e dall'Ebu-Uer, l'unione delle televisioni pubbliche europee. La serie sarà costituita da 12 nuovi documentari da 15 minuti: nuove storie di ragazzi e ragazze tra i 10 e i 12 anni che abitano in diversi paesi d'Europa e non solo. I paesi partecipanti al progetto, oltre all'Italia, sono Cipro, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Montenegro, Portogallo, Scozia, Serbia, Slovacchia e Slovenia. Un viaggio nel

mondo alla scoperta dei giovani, dei loro sogni e della loro tenacia. I protagonisti sono alle prese con piccole o grandi sfide personali: che si tratti di superare la paura dell'altezza, o realizzare il sogno di suonare uno strumento o vincere una corsa, di aiutare la nonna affetta da demenza oppure di dare un contributo reale alla lotta al cambiamento climatico. Ciascun documentario accompagna il protagonista nel suo viaggio intimo verso il raggiungimento di un obiettivo, raccontandone la dedizione, la passione e il coinvolgimento emotivo. Il loro motto è "I can do it!", "Pos-

so farcela!"

E a far sventolare in alto il tricolore in rappresentanza dell'Italia ci sarà Stella Macario, 12 anni, che abita in Valle Pesio e che ha un sogno: gestire un rifugio in montagna. Stella ama lo sport, prova un profondo affetto per la natura, le persone da incontrare, la vita semplice ed essenziale. Salirà al rifugio Morelli insieme ai muli, che portano i rifornimenti in quota. Qui sarà rifugista per un giorno: dovrà accogliere gli ospiti, servire i pasti e occuparsi di tutte le incombenze ordinarie e straordinarie dell'ospitalità ad alta quota.



Alla fine della giornata potrà valutare se sia proprio lassù il suo futuro. E durante il viaggio incontrerà persone che hanno fatto la sua stessa scelta di vita.

La puntata girata in Italia andrà in onda martedì 16 aprile alle 18.05 su Rai Gulp e Rai-Play; è stata realizzata da Rai Kids in collaborazione con il Centro di produzione di Torino, con la regia di Davide Demichelis. Il documentario verrà inoltre proiettato il prossimo 23 aprile presso il Cinema Monviso a Cuneo (ore 20.45, ingresso libero) nell'ambito della rassegna "Da grandi faremo i montanari".

PER IL RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE, DAL FONDO SVILUPPO MONTAGNE

Via Fontana Nata: in arrivo 75 mila euro

Sono oltre 5,2 i milioni di euro che vengono erogati, con le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, a favore dei Comuni montani colpiti da calamità naturali. «In questi anni la Regione Piemonte ha promosso e realizzato numerosi interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna ed altrettante misure di sostegno a favore dei Comuni, per rendere le nostre montagne sempre più attrattive non solo per il turismo ma anche come luoghi per vivere tutto l'anno - affermano il pre-



sidente della Regione Alberto Cirio, il vice presidente ed assessore alla montagna, Fabio Carosso e l'assessore alla difesa del

suolo Marco Gabusi. Con questo dettagliato programma agiamo sul fronte della prevenzione del dissesto idrogeologi-

co e del pronto intervento quando si verificano eventi calamitosi che necessitano di risposte tempestive»

Gli interventi previsti sono: la difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, luoghi di transito, zone di deflusso delle acque; le opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua; il ripristino di viabilità comunale finalizzato a prevenire ulteriori dissesti. In totale sono 64 i Comuni beneficiari degli interventi, 22 in provincia di Cuneo tra cui Chiusa

pesio, che beneficerà di un contributo di 75 mila euro per il ripristino sede stradale via Fontana Nata, in regione Cavanero. Come annunciato alcuni giorni fa dal consigliere regionale Paolo Bongioanni, poi, Chiusa Pesio rientra inoltre nell'elenco dei 29 Comuni di area Monregalese beneficiari di contributi provenienti dai Fondi di Sviluppo e Coesione (da risorse europee, nazionali e regionali, fra cui il Fesr e il Pnrr) per un totale di oltre 4 milioni di euro. I fondi andranno a beneficio dei progetti di riqualifica-

zione urbana e territoriale presentati dai Comuni compresi nelle 24 aree territoriali omogenee del Piemonte (di cui sette in provincia di Cuneo, tra cui appunto il Monregalese): per accedere al contributo i sindaci dovranno individuare un Comune capofila che coordini il piano d'interventi sull'in-

terarea. Ogni comune potrà presentare un massimo di 3 progetti, per un contributo in spese d'investimento compreso fra i 50 e i 500 mila euro ognuno. Entro fine ottobre 2024 sarà stilato l'elenco dei progetti ammessi, e i lavori dovranno essere conclusi entro fine 2028.

NOTIZIE IN BREVE

Riaperta la strada per Pian delle Gorre

A seguito di sopralluoghi è stato accertato che sono cessate le condizioni di pericolo per la strada comunale Certosa-Pian delle Gorre. Da venerdì 5 aprile la rotabile è stata riaperta al transito veicolare e pedonale. Il parcheggio delle auto è ancora gratuito. Il rifugio del Parco, in gestione alla cooperativa Proteo, è aperto a pranzo tutti i giorni mentre la cena viene servita soltanto nei fine settimana su prenotazione (obbligatoria; garantita al raggiungimento di minimo 10 persone). Per informazioni e prenotazioni: 0171 183 6010, 335 688 9542, info@rifugiopiandellegorre.cn.it.

La "Fierucola dei semi" a Fiolera

L'Associazione Amici Alta Valle Pesio organizzano per domenica 12 maggio (a partire dalle 14.30) presso la sede dell'Ecomuseo dei Certosini in Borgata Fiolera la "Fierucola dello scambio di semi e piantine". L'iniziativa si inserisce all'interno dell'evento di maggio proposto dall'Associazione "Sorella acqua sorelle erbe". Per informazioni ed iscrizioni: 340 2576031.

Dui pass mangiand a Sant'Anna

L'Associazione Amici di Sant'Anna organizza per domenica 21 aprile «Due pass mangiand...a Sant'Anna», la passeggiata enogastronomica attorno alla collina di Mombrizone. Il ritrovo è previsto presso la sede del Parco marguareis a Chiusa Pesio in via Sant'Anna 34, con partenze scaglionate a partire dalle ore 9. Questa la scansione del percorso: prima tappa, colazione; seconda tappa, aperitivo in Pian Camp con un bicchiere di prosecco; terza tappa, polenta au Maru, con un bicchiere di vino rosso; quarta tappa, formaggio in Munbrisun; arrivo con dolce e caffè. Costo per persona 18 euro (gratis per i bambini fino a sei anni). Durante tutta la giornata, visita gratuita alla mostra fotografica di Michele Pellegrino presso la Sala incontri del Parco, visite guidate gratuite a cura del personale del Parco al giardino fitoalimurgico "Mattiolo" presso la Sala incontri. Prenotazione obbligatoria contattando Stefania (333 8275086) o Mario (338 1266492). In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.

"Le parole... restano"

Venerdì 12 aprile, dalle 14.30 alle 17.30, appuntamento in biblioteca per «Le parole... restano», l'iniziativa dedicata alle ragazze e ai ragazzi delle Scuole medie. L'appuntamento, condotto dagli educatori di Insieme a Voi Cooperativa Sociale Onlus nell'ambito di Officina Collega-Menti, con il contributo della Fondazione CRC, mira a esplorare il valore e il potere delle parole, in un contesto coinvolgente, attraverso un "semantic game" condotto con le carte. Partecipare è facile e gratuito: basta iscriversi al numero 370 3211094 e presentarsi il giorno dell'evento con tanta curiosità e voglia di giocare.

INIZIATIVA SU BANDO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Chiusa capofila per le «Vie del Pesio»

La Giunta comunale di Chiusa Pesio ha approvato la bozza di convenzione - di durata biennale - tra il comune chiusano, la Parrocchia di Santo Stefano di Piozzo, la Consulta Beni Culturali Ecclesiastici Piemonte e Valle d'Aosta e l'Unione Montana Alpi del Mare hanno relativamente al progetto "Vie del Pesio. Percorsi culturali per una valorizzazione integrata di arte, paesaggio ed ecosistemi fluviali tra le Alpi e le Langhe", un'idea progettuale che ricade nel bando "Territori in luce" della Compagnia di San Paolo. Bando che si prefigge di valorizzare in chiave turistica il patrimonio artistico culturale diffuso di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per creare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per i territori, favorendo il valore delle reti territoriali e tematiche e lo sviluppo sostenibile dei territori e, in particolare, il turismo sostenibile, che promuova la conoscenza delle culture locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita delle comunità.

Obiettivi generali del progetto, che mira alla valorizzazione e fruizione culturale turistica della Valle del Pesio e le terre confinanti, consistono nell'incrementare la valorizzazione e la crescita del posizionamento turistico della valle del Pesio e i territori confinanti, supportare lo sviluppo di reti territoriali per favorire uno sviluppo turistico integrato, contribuire all'infrastrutturazione di un'offerta culturale stabile, inclusiva, accessibile e contribuire alla creazione di prodotto tu-

ristico, coinvolgere ed educare le giovani generazioni per accrescere il loro legame con le radici, supportare la crescita di imprenditorialità nel settore turistico e culturale. Chiusa Pesio è il capofila del progetto, accompagnata dalla parrocchia di Piozzo (che sostiene la promozione culturale del territorio mediante organizzazione di mostre ed eventi in collaborazione con Pro loco, Associazione Volontari per l'Arte, Comune), dall'Unione montana e dalla Consulta Beni Culturali Ecclesiastici Piemonte e Valle d'Aosta, l'organo esecutivo della Regione Ecclesiastica Piemonte per quanto riguarda la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale di arte sacra, presieduta da un vescovo delegato della Conferenza Episcopale Regionale. E' composta dall'incaricato regionale per i beni culturali ecclesiastici, dagli incaricati diocesani, dai rappresentanti degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica aventi sede nella Regione ecclesiastica e dai rappresentanti delle associazioni di settore. La Consulta regionale svolge un ruolo di confronto e dialogo fra coloro che sono chiamati dai vescovi ad una responsabilità nel servizio alla Chiesa locale per i beni culturali di interesse religioso.

Il Comune di Chiusa di Pesio in qualità di capofila coordina i rapporti tra i diversi soggetti del raggruppamento e la Compagnia di San Paolo, mette a disposizione la rete di Comuni aderenti alla stessa per la valorizzazione della valle Pe-

sio, l'Ufficio Turistico Comunale, il rapporto con le Amministrazioni pubbliche e la collaborazione già strutturata col territorio di riferimento; gestisce inoltre i rapporti con le figure tecniche di cui si avvarrà per il coordinamento e la consulenza, e coi partner di secondo livello, che sono i Comuni di Morozzo e Rocca de' Baldi, impegnati in un percorso di valorizzazione e fruizione turistica; eventi e spettacoli, attività didattiche e di educazione culturale/ambientale. Il Comune curerà inoltre la comunicazione e promozione.

La parrocchia di Santo Stefano di Piozzo mette a disposizione le proprie competenze in tema di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico, di rapporto con le comunità locali ed il volontariato culturale. Insieme alla Consulta Beni Culturali Ecclesiastici, curerà l'azione di innovazione tecnologica applicata ai beni culturali per la valorizzazione, ovvero applicazione del sistema di apertura e narrazione automatizzata "Chiese a porte aperte" per la chiesa di Nostra Signora dell'Alba Rosa; si impegna a garantire la fruizione delle chiese di San Bernardo e chiesa del Santo Sepolcro. La Consulta Beni mette a disposizione il know-how sviluppato all'interno del progetto "Chiese a porte aperte"; un sistema di apertura e narrazione automatizzate tramite smartphone del patrimonio culturale ecclesiastico del sistema di apertura e narrazione automatizzata "Chiese a porte aperte" al santuario della Madonna

del Bricchetto di Morozzo e alla cappella di Nostra Signora dell'Alba Rosa di Piozzo e la costruzione di narrazioni partecipate con le comunità locali. Questi interventi includono anche aspetti di sviluppo in chiave di accessibilità for all, con la creazione di dispositivi per persone con disabilità visiva o uditiva. In continuità sul tema dell'accessibilità, la Consulta curerà anche la realizzazione di un video d'interpretazione de "Le Vie del Pesio" e di un percorso di visita accessibile fruibile a distanza tramite materiali scaricabili e in loco con una mappa di territorio che darà particolare attenzione al patrimonio culturale ecclesiastico

L'Unione Montana Alpi del Mare invece sta lavorando per lo sviluppo di identità territoriale e turistica.

Capitolo risorse finanziarie: Chiusa amministrerà 41 mila euro derivanti da CSP e cofinanzierà con 17.500 euro (di cui 10 mila a carico del Comune stesso, 5 mila a carico del Comune di Rocca de' Baldi, mille a carico del Comune di Morozzo e 1.500 a carico del Consorzio per la valorizzazione del cappono di Morozzo). La Parrocchia di Santo Stefano di Piozzo amministrerà 5 mila euro di fondi CSP e 6 mila di fondi propri; la Consulta Beni Culturali Ecclesiastici 19 mila euro di CSP, con un cofinanziamento di 4 mila euro; metterà inoltre a disposizione la piattaforma informatica, lo sviluppo della App "Chiese a porte aperte" ed il coordinamento generale di progetto.



Protagonisti, tra tanti, son stati un «classe 1919» ed il parroco don Bruno Mondino, classe 1959, sessantacinquenne

La «Festa delle leve» bovesane 2024

Adriano Toselli

Come tradizione ultracentenaria, ritornata dopo la «pandemia», la «Festa delle leve» bovesane 2024 è stata fissata per il giorno di «Pasquetta», «Lunedì dell'Angelo», giorno dopo Pasqua, quest'anno il 1° aprile (giornata di sole, dopo tante piogge e pioggerelle dei giorni precedenti). Come sempre hanno organizzato i quarantenni, quindi, stavolta, i «classe 1984» (presidenti Zamira Giordano e Claudio Giorgis), con un programma «tradizionalissimo». Protagonisti di questa edizione sono stati i nati in anni che terminano per 4 o 9.

Il ritrovo è stato alle 9,40 in Piazza Caduti (dopo che molti già avevano fatto colazione in vari bar cittadini, con i «giovani» soprattutto già «carburati» al punto giusto, vivacissimi).

Il corteo, accompagnato dalla Banda Musicale cittadina «Silvio Pellico», è partito alle 10, verso Piazza Italia (quest'anno giro in «senso orario»), con omaggio ai Sacrari, per poi convergere verso la «Parrocchiale», San Bartolomeo, per la Messa, «Grande», delle 11.

Alle 12 ha seguito la foto di gruppo delle leve (Bruno Mandrile in Piazza dell'Olmo, Luca Sangiovanni in Piazza Italia).

Alle 12,30 si è partiti per il pranzo.



In Piazza Italia vi son stati giochi ed intrattenimenti di qualità assoluta per adulti e

bambini, durante la sfilata, con tra i protagonisti il buschese Mario Collino, in ar-

te «Prezzemolo», con i suoi «giochi di una volta»... La partecipazione prevista

tra i cinquecento ed i settecento a «sfilare», altrettanti amici, conoscen-



ti, curiosi, ad applaudirli, è stata, al solito, confermata, ci accennano a seicento adesioni circa... Abbastanza «omologati» son stati, stavolta, i «gadgets»: la scelta è, generalmente, caduta su sciarpe e sciarpette, con richiamo al «pesce d'aprile», visto che la giornata cadeva il 1° aprile...

Protagonisti sono stati Filippo Varrone, classe 1919, emigrato in Francia, il primo centocinquenne a sfilare (arzilla, in forma, dopo una vita da gran lavoratore, come quelli delle sue generazioni), il Sindaco lo ha salutato in Piazza Caduti, ed il parroco don Bruno Mondino, classe 1959, sessantacinquenne. Con lui, per la prima volta, si è visto il cartello azzurro col «numero», ideato nel 2008, dai quarantenni di Sandro Gastinelli, la classe 1968, che allora organizzava...

Ma tante son, ogni anno, le persone attive e note della Comunità: dall'ottantacinquenne ex ristoratore Tommaso «Masino» Politano, all'ottantenne presidente della Casa di Riposo Giorgio Rossi, che sfilava con lo storico coetaneo rappresentante degli artigiani Giuseppe, «Beppe», Ambrosoli, con l'attore cabarettistico Wilmer Zuliani, con il padre del Sindaco attuale, e dirigente, Giovanni Paoletti, a Sergio Bertai-

na, settantacinquenne, sempre attivo nel suo rione di «Chiesa Vecchia», al presidente della «Banca di Boves» Sergio Marro, all'ex capogruppo alpino Sergio Rinero, alla consigliera e «vocalist» (anche nella circostanza) Valeria Arpino e all'ex assessore e consigliere fontanellese, ancora ben nell'agone politico, Gianni Maccagno, tutti classe 1954, al medico dottor Mauro Pellegrino, sessantacinquenne, alle sessantenni Irma Goletto, consigliera comunale, ed Ornella Vola, ex consigliera comunale ed produttrice di castagne, al presidente della Associazione Commercianti Armando Cavallo, classe 1969, alla, bionda, spettacolare nel suo vestito violetto, assessore fontanellese Raffaella Giordano, all'elegante ingegnere, e già ex sindaco di Valdieri, quarantenne, Giacomo Gaiotti, al barista-ristoratore mellanese (titolare del «Bar Quaranta» di Borgo San Dalmazzo) Marco Dalmasso ed alla ricercatrice, sempre originaria di Mellana, Carlotta Olivero, entrambi classe 1989...

La più giovane è stata la quindicenne Arianna Peano, nata nel dicembre 2009...

Vari erano i candidati delle tre liste in lizza alle elezioni di giugno, ci dicono, ed i loro volti impareremo a conoscerli, nelle prossime settimane...

Il corteo era aperto da auto d'epoca con a bordo i più anziani. La leva dei cinquantenni, 1974, era preceduta (davanti agli ottantenni) da una «500», con a bordo la «socia» Erika Chiapasco...

Nella giornata, i sorrisi sui volti di quasi tutti, coprivano, nei «giovani», abbondantemente, i segni lasciati dalla vita...

Poi tutti son andati a mangiare (in dialetto la festa è chiamata «L past», «Il pasto»)... Ma di questo parleremo la prossima volta...



Nuova opera del ricercatore Giovanni Bianco sullo storico giornalaio bovesano scomparso l'anno scorso, presentazione al Borelli venerdì sera 12

Video su Romano Baudino

Il ricercatore bovesano Giovanni Bianco presenta, in collaborazione con la sezione cittadina ANPI, un suo nuovo video, la sera di venerdì 12 marzo, dalle 21. «Romano 2024» è un ricordo di Romano Baudino, giornalaio, 1936-2023, girato tra gli scorsi novembre e marzo, dalla durata di centocinquante minuti, «con la gentile collaborazione del nipote Roberto, il ricco archivio fotografico dello scomparso e la sua autobiografia edita da «Primalpe» nel 2018».

Dieci sono le testimonianze presentate (in ordine cronologico): Riccardo Bisotto, classe 1937, Mario Peano (Nuta), classe 1936, Gianni Martini, classe 1958, Diego Berra, classe 1948, Barbara Brunetto, classe 1970, Lidia Macario, classe 1943, Marco Pellegrino, classe 1961, Remo Re, classe 1934, Angelo Marchisio, classe 1961, e Italo Giubergia, classe 1938, vera «memoria storica» locale. L'opera è in una cornice d'immagini e note dedicate a Boves e Valle Colla, con grande attenzione al cambiamento climatico, con stralci di registrazioni fatte a Romano Baudino in anni precedenti, i momenti del «commiato» del 17 luglio 2023, al cimitero.

Dopo la mancata proiezione il 2 marzo in Parrocchia, la videotestimonianza di sette minuti sulla nascita della «Bottega equo solidale» bovesana, «Don Gianni 2014», viene annunciata per la stessa sera, introduttivamente, alle 20,45.

Sintesi testimonianze

«Riccardo Bisotto con la moglie Judy: lui ricorda in italiano piemontese e inglese la sua avventura di imprenditore della ristorazione in Germania e poi a Londra, ben descritta nel libro «Yes I can, una vita al di qua e al di là dei confini», pubblicato prima in Inghilterra e poi in edizione «Primalpe». L'amicizia fraterna con Romano, iniziata nell'adolescenza, è durata per tutta la vita, con frequenti gite in montagna e viaggi di amici bovesani a Londra. Commovente è l'incontro con l'anziano padre accompagnato in aereo per la prima volta da Romano e Lino Manduca, ricorda la sua esclamazione in piemontese, «mi ven tutti di a taiate l'erba 'n tu giardin!» («vengo tutti i giorni a tagliare l'erba nel giardino»), morirà pochi mesi dopo a Boves. Judy evidenzia con affetto la grande capacità organizzativa di Romano nel riunire gli amici bovesani per pranzi, chiacchierate e canti accompagnati dalla fisarmonica di «Pol» Politano. «Cosa mi piace dell'Italia? la semplicità e accoglienza della gente». Oggi vivono a Cuneo, accolgono sempre con calore gli amici e sentono tutti i giorni i figli che vivono a Londra e negli USA.

Mario Peano è coetaneo di Romano, con scuola elementare insieme, maestri Giuseppe Cavallera (non proprio di simpatie marcatamente «di sinistra», ndr) e Bartolomeo Giuliano, partigiano (e comunista, ndr). Sua



mamma «Nuta» era assai conosciuta non solo a Boves come cuoca straordinaria nell'osteria omonima in Corso Trieste, accanto al negozio del fotografo Battistino Ramero. Accenna al «Bisalta Park», dove «noi giovani ballavamo tutta la notte e cercavamo l'amore». «Con Romano abbiamo organizzato la «Robur giovani calciatori» ed il «Grande trofeo ciclistico della Resistenza» con la sua edicola era il centro di riferimento e di incontro con le realtà sportive di mezza Italia. Io mi sono costruito la bici quando lavoravo come apprendista da Bartolomeo «Minetu» Tosello, in Piazza Italia, formidabile meccanico e impareggiabile saldatore.

Letture del regista in ambiente montano di stralci del libro di Romano, con note su eventi e amici di Boves. Gianni Martini racconta, sullo sfondo della «vigna» di San Pietro, che ha ripreso a curare con passione. Ricorda la storia del libro di Romano, «Memorie di un giornalaio», che nel 2018 ha sollecitato e curato, arricchendone la forma. I contatti quotidiani

erano per via de «La Stampa» (dove il giornalaio lavorò per tutta la vita, diventando direttore della redazione cuneese), che Romano «proponeva» con cura, indicando gli articoli più importanti ai clienti più attenti. Ricorda l'ispettore e amico Beppe Sajevo, torinese diventato bovesano, scomparso paio di anni fa, ex partigiano, e soprattutto la presenza in edicola delle persone più varie e interessanti non solo di Boves. «Da Romano» (ora edicola di Giulia Bisotto, l'unica rimasta a Boves) era non solo un'indicazione, una raccomandazione, ma un'idea e una presenza. Era un catalizzatore di persone, categorie e istituzioni, dall'operaio al prete (in particolare don Romano Borgetto e don Gianni Riberi), al militare, al carabinieri. L'edicola era l'amalgama di notizie, persone, storie, eventi, caratteri e situazioni che il «giornalaio» sapeva accogliere in armonia.

Diego Berra, nella cittadina sede della sezione ANPI, in Piazza Borelli, lo ricorda come antifascista, sostenitore e organizzatore, partecipe attivamente di mo-

menti e manifestazioni proposti dalla «Scuola di pace» o da altre istituzioni, sempre pronto a camminare insieme ad altri compagni o amici con un fazzoletto al collo, rosso o tricolore. «Lui c'era sempre», si trattasse di partire per visitare una esposizione a Cuneo, uno spettacolo teatrale a Torino, un concerto jazz a Nizza. Era molto conosciuto anche fuori Boves, aveva tanti amici tra i partigiani, uomini di cultura, artisti; il suo alloggio al villaggio UNRRA era ricco di libri, quadri, dischi. Era un gran «gourmet», buongustaio, amico di tanti chef, conosceva le cantine più prestigiose, insieme agli amici Orazio e Carlo Bottero cercavano in Langa o in Europa le cucine «stellate».

Barbara Brunetto ricorda il viaggio organizzato da Romano per la festa resistente a Nizza, la «Fête du chateau», nata nel 1945, conclusasi nel tardo pomeriggio con un bagno ristorante, la partecipazione all'ultimo «campeggio resistente» a Valloriate, una gita a Terme di Valdieri al «Museo del grano saraceno» e un piacevole incontro con don Gianni Riberi, già non più parroco a Boves. In ogni luogo Romano compitava qualcosa, gli piaceva portare a casa un ricordo e raccontare agli amici dove, quando e perché aveva scelto quell'oggetto.

Lidia Macario e Marco Pellegrino, mamma e figlio titolari del Trieste, storico locale di Boves che Romano ha frequentato per tutta la vita commentano: «non era più un cliente ma un amico, uno zio, uno di famiglia». Era di casa a partire da quando c'era ancora Beppe Pellegrino, «Trieste», grande cuoco e appassionato

curatore della vigna alla «Muretta», con un'ottima produzione di dolcetto e neretto, ma allo stesso tempo di una cantina con etichette tra le più ricercate, curata oggi dal figlio Marco con grande gusto e senso artistico, un vero «museo del vino». Grandi erano le mangiate e le chiacchierate con Romano, la sua famiglia, i suoi amici, ma anche le discussioni tra lui juventino e Beppe del Torino! Romano era presenza affabile, grande conversatore anche con altri clienti sconosciuti che diventavano subito amici, come una grande famiglia.

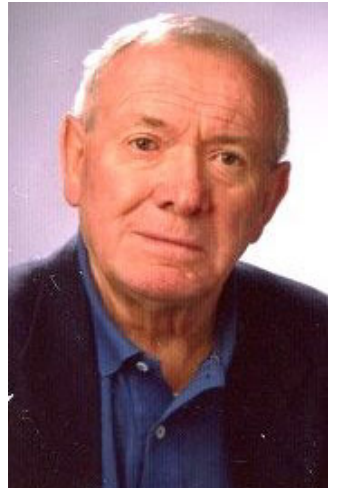
Remo Re, ben lucido con suoi novantanni appena compiuti, ricorda Romano come vicino di casa al Villaggio UNRRA: «Ci incontravamo ogni giorno, due parole con sorriso e via. Ci vedevamo con calma in edicola dove compravo «L'Unità» e lui mi segnalava gli articoli più importanti, ci facevamo sopra qualche battuta. Quando Fausto Bertinotti fece cadere il governo Prodi, Romano mi chiese che ne pensassi, io dissi che «l'ha fai ben! Non l'avessi mai detto, diventò paonazzo a imprecare, «u s'aviscava facil!». Da ragazzino aiutavo la sorella Rita che dava una mano quando c'era ancora il papà Sebastiano, barbieri e giornalaio, con lei portavamo i giornali al cinema, tra un tempo e l'altro, mi dava qualche soldino e potevo guardarmi il film. Angelo Marchisio, nel suo studio da architetto, lo ricorda come vicino di casa al villaggio UNRRA. «Ero un ragazzo, davo una mano in campagna elettorale, con gli amici comuni Angelo Vivenza e Mario Enrici distribuivamo i volantini, poi Ro-

mano ci invitava per un bicchiere, il villaggio era una Comunità. In edicola cercava sempre qualcuno che lo sostituisse quando faceva i suoi viaggi, c'ero io ma c'erano anche Carlo e Gianmaria Lazzari, in cambio mi dava libri e riviste, talvolta un buon pranzo. Romano era molto curioso, con l'amico Lino Manduca facevano viaggi, visitavano esposizioni e musei, amavano l'arte e la musica, insieme siamo andati, io autista, ai più grandi concerti jazz della Costa Azzurra. Romano ci manca, era un personaggio, un carattere, a modo suo, della Comunità bovesana».

Italo Giubergia ricorda la proposta di Romano di partecipare alla festa del 1° maggio a Tenda: «Avevamo vent'anni, siamo andati con la mia vespa, che poi ho usato in viaggio di nozze. È stata una gran bella festa con tanta gente e musica, da bere e mangiare a volontà». Ricorda poi l'organizzazione del primo «Trofeo Ciclistico della Resistenza», nel 1968, con Calligari tecnico della Federazione. Allora seguivamo le tappe locali del «Giro d'Italia», con la seicento siamo andati al Gran san Bernardo, abbiamo affisso un cartello «Baldini se vincerai cittadino di Boves sarai!»

Bianco ha anche inserito estratti di suoi video.

Dal video «Sentieri», del 2015, omonimo del libro di memorie di Liliana Pellegrino, sorella del geometra Dante. Romano, Liliana e Dante chiacchierano in piazza su persone e negozi di un tempo. Romano ricorda quando i tedeschi hanno bruciato casa e negozio di papà, «Ta brusà tutt!»



Dal video «Pacotti», del 2016, dedicato al grande medico in Boves Andrea Pacotto (1938-1983): visita in pullman a Torino alla Dental School di Giulio Preti, origini bovesane, grande amico di Romano

Dal video «Sergio», del 2017, dedicato a Sergio Giuliano, Romano ricorda che con Edda Arniari Giuliano, Mario Enrici e Lino Manduca, erano andati al Teatro Carignano per «Ci ragiono e canto», di Dario Fo e Franca Rame. «Io conoscevo il titolare, ci ha riservato quattro posti, noi di Boves in prima fila!». Romano ricorda la festa della sinistra bovesana dopo il referendum per il divorzio, da Toyu a Castellar, più tardi è arrivata la Democrazia Cristiana. Al termine della cena Bartolomeo Giuliano offre la camomilla, risata generale, uno solo non l'ha bevuta, Benigni!».

Dalla sua biografia Giovanni Bianco cita un passo:

«In edicola ho avuto la fortuna di occupare un posto in prima fila dove seguire la vita dei bovesani e della città che amo perché continua a farmi sentire a casa: accolto, protetto, rispettato. Dove posso ricordare e continuare a ridere».

Ancora dei «Mandala» della «festa della donna» disponibili, la sezione AVIS propone, dopo pranzo sociale, donazione collettiva...

Bilancio di dieci anni di Amministrazione e presentazione della lista di Matteo Ravera, lunedì sera 15

«Lunedì 15 aprile alle 21, all'Auditorium Borelli di Boves, l'Amministrazione Comunale farà il punto della situazione sui risultati conseguiti durante i dieci anni di mandato e presenterà la lista civica «Insieme per Boves» che propone la candidatura a Sindaco di Matteo Ravera. Durante l'evento, saranno illustrati i progetti completati e presentati quelli in cantiere, raccontate le manifestazioni e gli eventi organizzati nel corso degli anni, spiegato lo stato del bilancio comunale. Sarà, inoltre, un'occasione per delineare le prospettive future della città. La candidatura di Matteo Ravera è in continuità con l'attuale Amministrazione, della quale è stato Vicesindaco per dieci anni, ma al contempo è aperta a nuove visioni e contributi. L'Amministrazione Paoletti ha individuato in lui il candidato ideale per proseguire il lavoro svolto fi-

no ad ora, confermando la fiducia anche negli assessori Fabio Climaci, Raffaella Giordano, Nadia Tecco e nei consiglieri Gianluca Cavalletto e Irma Goletto, che hanno deciso di ricandidarsi a servizio della Comunità. Il Sindaco Maurizio Paoletti e i consiglieri Alfredo Dalmaso, Pietro Franchino e Giovanni Pepino sostengono attivamente la lista, ma per ragioni personali e professionali hanno scelto di non presentare la propria candidatura, lasciando spazio a nuove figure. L'invito alla serata è esteso a tutti i cittadini, un'occasione per informarsi direttamente sugli sviluppi della nostra città e contribuire con idee e suggerimenti al programma elettorale della lista «Insieme per Boves». C.S.

Ancora qualche «mandala» disponibile in Municipio

Resta ancora qualche

«mandala» disponibile, sempre ad offerta libera, a partire da 10 euro, degli oltre trecento esposti dal Sacro del Municipio in occasione della scorsa festa della donna. Lo comunica l'Amministrazione comunale. «Ricordiamo che si tratta di piccole opere d'arte fatte dalle donne volontarie. Il ricavato viene interamente devoluto all'Associazione «Mai + Sole», che aiuta e protegge le donne vittime di violenza. Gli ultimi pezzi si possono vedere on line all'indirizzo <https://boves-on-line.weebly.com/>. Per visione e consegna rivolgersi all'Ufficio Manifestazioni Comune di Boves, telefono 0171.391894, mail manifestazioni@comune.boves.cn.it, #seiaboves».

Prelievo collettivo Sezione AVIS sabato 20

«Sabato 20 aprile, all'ospedale di Boves, dalle 8 alle 11,30, sarà possibile parte-

cipare alla seconda donazione collettiva dell'anno della cittadina sezione AVIS. Invitiamo tutti i donatori che sono nelle condizioni di poterlo fare a compiere il proprio gesto di solidarietà. Ricordiamo che è obbligatoria la prenotazione, dal 4 aprile al 17, telefonando sempre al 388.4812441. Preghiamo di rispettare l'orario che vi verrà assegnato e di arrivare con almeno dieci minuti di anticipo. Confidando in un'attiva collaborazione da parte di tutti, rammentiamo che il fabbisogno di sangue è in costante aumento. Per la donazione non è necessario essere digiuni, anzi è consigliato fare una piccola colazione con caffè, the, fette biscottate, evitando latte e alimenti grassi».

Domenica 7 la sezione ha offerto, a Chiusa Pesio, il suo, partecipato, «pranzo sociale», con premiazioni... Ne parleremo..

Partecipato progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra», venerdì 5 aprile e venerdì 12 aprile, ore 21, al Salone Olivetti a Beinette, filmati e film a tema montagna

Serate di proiezioni, su vari «cammini e sentieri»

«L'Associazione culturale AttivaMente, col suo presidente Flavio Bertone, organizza, nell'ambito del progetto "Ama, rispetta e vivi la tua Terra" due serate al Salone Olivetti, in Via Gauberti, 17 a Beinette, alle 21. Venerdì 5 aprile son stati proiettati, davvero davanti a tanto pubblico, video sui cammini e sentieri della Valmalenco, per rifugi, tra ghiacciai che rischiano di sparire, come il Fellaria, il cammino a piedi dell'Isola d'Elba e il Cammino di Santiago, di un mese, presentazione di Ugo Bellino... Son stati viaggi ed esperienze vissute da protagonisti locali, gruppi di amici, dove la narrazione nelle immagini ma anche nel racconto ha voluto evidenziare un modo di vivere la montagna, e non solo, in modo lento e sostenibile. Si è focalizzato un turismo "diverso", sin dalla scelta della stagione, autunnale, di settembre-ottobre... Video finale è stato dedicato alla Costa Azzurra...

Questo venerdì 12 aprile toccherà al film "Le otto montagne", tratto dall'omonimo libro di Paolo Cognetti, che ha avuto il giusto successo cinematografico e che racconta da una parte lo spopolamento della montagna e il difficile distacco di chi in quei luoghi è nato e vissuto.

Ambedue le proiezioni sono arricchite da stupende immagini. L'ingresso è libero e gratui-



to. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384.857.

«Le otto montagne» è opera da non perdere, di assoluta poesia e drammaticità, sui diversi approcci alla montagna tra chi vi si av-

vicina come «turista» (ricco, «cittadino», «colto», pur non privo di problematiche famigliari ed umane, che poi, magari, cerca la «fuga» in Nepal) e chi vi «nasce», e cerca di restarvi, di farvi attività economica, e finisce travolto dal fallimento...

UNA COMUNITA' SOLIDALE, COESA, ATTIVA...

Ritrovato anziano smarritosi

Urgente allarme è partito, dal sindaco Lorenzo Busciglio, nel pomeriggio di giovedì 7 marzo, con fotografia: non vi eran tracce di anziano beinette. Si invitava chiunque lo avesse visto a segnalarlo (capita, specie alle persone di una certa età, di «smarrirsi»). Neppure due ore dopo è arrivata la buona notizia, il «cessato allarme». «I volontari della Protezione Civile di Beinette lo hanno ritrovato! Grazie a tutte le persone accorse per prestare un aiuto nella ricerca ed alla Protezione Civile per la tempestività e l'organizzazione dell'intervento. Ringraziamento vada anche al soccorso della Croce Rossa Italiana (di Peveragno), dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco di Cuneo. L'anziano è stato portato in ospedale per i dovuti accertamenti. Dalle notizie che abbiamo, sta bene». La vicenda ci parla di Comunità coesa ed attenta a tutti i suoi componenti, specie i più fragili...

--- La Associazione Sportiva Dilettantistica «Il podio», con patrocinio comunale, invita, domenica 14, al Parco Rifreddo al «Primo cross di Beinette», «corsa campestre a carattere provinciale».

NOTIZIE IN BREVE

Disservizi su linee telefoniche e furti anche notturni...

Sempre molto attento, il sindaco di Beinette, Lorenzo Busciglio, a problematiche sicurezza e disservizi. Nuovo comunicato ci arriva, nella mattina, 6, del sabato dopo Pasqua... «Sono arrivate alcune segnalazioni di disservizio sulla linea voce di Tim e compagnie annesse (CoopVoce). Per capire se è un fenomeno diffuso su tutto il paese, invito chi è interessato ad inviarmi un messaggio».

Il giorno dopo il Sindaco si compiaceva che le difficoltà parevan essere superate. Nuovo «all'erta» è arrivato dal sindaco beinette Lorenzo Busciglio, il «Sabato Santo», giorno prima di Pasqua, 30 marzo. «Buongiorno, nel giro di pochi giorni si sono verificati alcuni furti notturni ad esercizi commerciali del paese con la stessa dinamica. Nel/i giorno/i precedente/i un signore sulla sessantina si è presentato nei negozi coinvolti chiedendo di cambiare dei soldi. Nel caso in cui si dovesse ripetere il fatto, si consiglia di sentire subito la polizia locale o i carabinieri».

«Amici del teatro»: cominciano le «trasferte»

Abituale «pienone» vi è stato, costantemente, per tutte le prime sette rappresentazioni del nuovo spettacolo degli «Amici del teatro», «L'ai falo per amor!» («L'ho fatto per amore!»), nel «Teatrino Parrocchiale Beinette», «casa loro», tra sabato sera 27 gennaio e domenica pomeriggio 3 marzo. Ora, le prossime repliche saranno in «trasferta»: il 12 aprile, questo venerdì, a Narzole ed il 20 a Bene Vagienna. Informazioni si possono avere da Luciana Garelli, al 334.1420076.

--- «Copertine»: momento del «progetto» per giovani e giovanissimi in Biblioteca, sabato 12 aprile, dalle 16,45, «Lettura animata con pupazzi, burattini e ombre». Per prenotazioni ed informazioni telefonare al 371.4231098, mail teatrodellemarionette@gmail.com.

MARTEDI 16 APRILE



OSPITI DELLA SERATA
DORIANO & ALICE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



OSPITI
LEO LIVE



ANTONELLA
MARCHINI

TP
TELECUPOLE

seguici sui social
[telecupole.piemonte](https://www.telecupole.piemonte.it)
[telecupole piemonte](https://www.facebook.com/telecupolepiemonte)
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



Il corteo, aperto dai «classe 1919», ha visto aderire le «classi 1924» Anna Dutto e la «Banda Musicale»

«Leve» a Peveragno, ben due «centenarie»

Adriano Toselli

Il 1° aprile, «Pasquetta», «Lunedì dell'Angelo», torna anche a Peveragno, come capita da decenni (oltre trentina di anni) e come succede da tempo immemore nella vicina Boves, la «Festa delle Leve», di quelli che superano un lustro della loro vita (in questo 2024 i nati negli anni che finiscono per «4» o «9»)... Ci raccontano che arrivarono dall'allora consigliere comunale Donato Garro alcuni peveragnesi, cinquantenni-sessantenni, a chiedere come mai non si facesse la festa come a Boves, e si partì... È momento importantissimo per «fare Comunità»... A differenza della città vicino, a Peveragno non son ad organizzare i «quarantenni», ma la stessa Amministrazione comunale, ad affiancare la «Pro Loco»...

Immutabile è il programma: ritrovo alle 9 in Piazza Toselli, davanti al Municipio, sfilata dalle quasi 10, con la «Banda Musicale» (una «classe 1924», stavolta presentata con «palloncini», come tutti, ma anche forma di note) e le majorettes, «Scarlet Stars» («Stelle Scarlatte», una decina, tra giovani e giovanissimi), con tappe a cimitero e casa di riposo, Messa alle 11 in Santa Maria, «Da Val», fotografie ricordo di gruppo, pranzo... In dialetto la festa è chiamata «L past», «Il pasto»... La parte gastronomica è fondamentale... Ma di questo parleremo la prossima volta... Mentre a Boves il debutto nella manifestazione avviene ai quindi anni, a Peveragno succede, ora, a cinque, come a Beinette, paese più «giovane» (i giovanissimi aprono il



corteo, nella città vicina lo chiudono). Il prezzo medio, guardando le locandine appese, parla di un costo di qualche decina di euro più basso che a Boves...

Come a Boves, abbastanza «omologati» son stati i «gadgets»: la scelta è, generalmente, caduta su sciarpe e sciarpette, con richiamo al «pesce d'aprile», visto che la giornata cadeva il 1° aprile... I trentenni peveragnesi sono arrivati a dubitare che fosse uno scherzo persino l'età da loro raggiunta (invece i ragazzi vedranno la velocità con cui, ora arriveranno i «quaranta»

ed i «cinquanta»...).

Il 23, in Salone consigliere, vi è stata la consueta cerimonia di «Consegna della Costituzione» ai diciottenni, classe 2006, da parte del Sindaco (come a Beinette nella festa, dove espongono, per la prima volta, la loro bandiera, offerta dal Comune e consegnata teatralmente sul balcone del municipio, son coinvolti i giovani arrivati alla maggiore età, che un tempo, se maschi, sarebbero stati chiamati alla «visita di leva»...).

Il 30 Sindaco, Vicesindaco e Presidente Pro Loco han portato i saluti a centenarie ed ultracentenarie (son tutte donne a quella età) ricoverate nelle varie case di riposo... Altra centenaria, oltre la «Banda», parimenti in ottima salute, in mattina nella quale è tornato il sole, dopo giorni di tante piogge e pioggerelle, ha aderito Anna Dutto (nata il giorno dell'epifania del 1924). Ma, come a Boves, in Comunità che «si vivono molto», tante son le persone note a sfilare, a partire dal sindaco Paolo Renaudi, classe 1969, all'ex assessore e consigliere comunale Claudio Tomatis, presidente Croce Rossa Italiana, classe 1964 (classe che si è presentata con occhiali ad evocare i loro «sessanta»



anni), a vari alpini tra cui il capogruppo onorario Luciano Civallero, classe 1939, l'attuale consigliere Luciano Dho, classe 1959, come una storica, e robusta, colonna del Gruppo, Sergio Marchisio, il settantenne Donato Garro, il cinquantacinquenne Fabrizio Toselli, a Marisa Garro titolare della omonima trattoria di Madonna dei Boschi (di Peveragno), anche lei indomita sessantacinquenne, all'attivo altro coetaneo Giorgio Toselli, all'ex consigliere comunale Angelo Bongiovanni, classe 1954, all'ex ristoratrice Nrita Rossi, cinquantenne (una dei tanti ad aver «scelto Peveragno», pur non nascendovi), al fotografo Massimo Macagno



(pur migrato nel Saluzzese), quarantacinquenne... Altro alpino era l'ottantenne Bartolomeo Giordano, classe 1944, rien-

trato apposta da Triste, dove risiede... Una differenza, simbolica, che «salta all'occhio», rispetto a Boves, ed an-

che a Beinette e Borgo, è il Sindaco, con fascia tricolore, nelle foto di gruppo delle leve, che altrove non si usa....

NOTIZIE IN BREVE

«SMAC»: arriva Michele Tomatis, il 13

Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36) prosegue le sue «serate musicali», il sabato... Il 13 toccherà a Michele Tomatis, «Dance & show» («Danza e spettacolo»). Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

Bric a Brac: DistrArte con Elisa Delogu

Al «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) continuano le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte». La seconda protagonista, sin al 7 aprile (è concesso periodo di due settimane), con deliziose e delicate «macrofotografie», ed espressive, intime, «tecniche miste» è stata Silvana Cesano, di Lottulo, in Valle Maira... Le sue immagini sono in vendita (telefonando al 333.1890898). Ora è la volta di giovane, con buona scolarità e varietà di soggetti, Elisa Delogu... Per informazioni telefonare allo 0171.338240.

La corsa dell'inflazione, il repentino rialzo dei tassi di interesse, il superamento della globalizzazione attraverso l'incattivazione dei mercati locali, la tecnologia e il climate change sono tutti elementi che occorre tenere in considerazione nelle scelte di investimento. Ma non tutti i risparmiatori italiani sono pronti ad affrontare i nuovi scenari: c'è chi possiede discrete competenze ma c'è anche chi manifesta importanti lacune nel comprendere i meccanismi basilari che riguardano il risparmio e gli investimenti. Per risolvere il problema delle incompetenze celate, occorre rimuovere il cortocircuito che coinvolge la consulenza finanziaria e l'educazione. Chi è troppo confidente nelle proprie conoscenze finanziarie tende, infatti, a rivolgersi meno ai consigli di un professionista mentre chi possiede delle vere conoscenze si affida di più agli esperti. L'attaccamento ai titoli di stato,

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Diversificare il portafoglio è sempre una buona soluzione



e una bassa propensione al rischio sono requisiti parecchio diffusi che spesso sfociano in soluzioni esageratamente prudenti e poco efficienti col rischio di una concreta diminuzione di valore del risparmio. La ricerca di sicurezza dovrebbe

spingere i risparmiatori verso la diversificazione ma, in realtà, non è un aspetto al quale si dà l'importanza che invece richiede. La liquidità non erosa dal carovita si è così in parte indirizzata verso soluzioni di investimento come l'amministrato o i BTP a conferma che la fame di interessi prosegue. Tuttavia col tempo non si potrà rimanere ancorati solo all'obbligazionario: mettere tutte le uova in un paniere nel campo degli investimenti non è quasi mai una scelta ragionevole; e se è vero che i rendimenti offerti dal BTP sono allettanti va considerato che il rendimento reale al netto dell'inflazione è poca cosa e non consente di recuperare le perdite

del passato. Non si perdono soldi a livello nominale ma non si conserva il capitale. Se inizialmente gli investimenti in BTP possono apparire vantaggiosi, nel lungo periodo c'è il rischio tangibile di ottenere rendimenti effettivamente negativi, soprattutto se l'inflazione, che erode il potere d'acquisto dei risparmi, dovesse rimanere elevata per lunghi periodi. Il BTP futura collocato nel mese di luglio 2020 durata 10y ad oggi quota 87,26. Il BTP futura collocato invece nel mese di Novembre dello stesso anno durata 8y quota 88,49. Quello emesso nel mese di Aprile 2021 durata 16y oggi vale 73,15 p: infine il BTP futura emesso futura collocato a novembre 2021 durata

12y quota 79,96. Gli investimenti in obbligazioni producono cedole ma non offrono ritorni interessanti; la componente obbligazionaria deve essere utilizzata soprattutto per diversificare un portafoglio di medio periodo che prevede anche una componente azionaria che favorisca un approccio internazionale di ampio respiro. Il recente appeal verso l'obbligazionario ha avuto comunque l'effetto di indirizzare verso gli investimenti tanti italiani che sinora erano restii mentre dai fondi bilanciati sono defluiti diversi miliardi di euro, così come dai prodotti flessibili e dagli azionari. I dati mostrano però che i mercati azionari negli ultimi anni hanno battuto su

base storica non solo l'inflazione, ma anche la liquidità, di circa il 9% in media. I mercati azionari crescono perché sono lo specchio dell'economia reale, del mondo produttivo e delle aziende che producono beni e servizi e soddisfano bisogni. Sicuramente un ritorno maggiore rispetto ai BTP. Chi infatti ha investito in BTP quando i tassi erano negativi ha perso importanti opportunità di remunerazione dei propri risparmi. Detto ciò, nonostante l'ipotesi di un taglio dei tassi a breve c'è chi continua a privilegiare soluzioni obbligazionarie: occorrerà che si prepari a diversificare i portafogli. Inoltre con l'alta volatilità e mercati incerti, la gestione attiva tende a performare meglio di una gestione passiva e offre vantaggi in termini di diversificazione del portafoglio

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

GRUPPO INTESA SANPAOLO

Fondo Beneficenza: Piemonte tra le prime 6 regioni per erogazioni

Rosaria Ravasio

Che il mondo bancario stia avendo una profonda trasformazione è abbastanza evidente, ma che lo stesso abbia sempre più "a cuore" la tenuta sociale del Paese, forse non è per tutti così chiaro. Eppure i numeri lo dimostrano, soprattutto quelli del Gruppo Intesa Sanpaolo, la più importante banca italiana, che nel 2024 erogherà 23,4 milioni di euro (+ 15% rispetto al 2023) per il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo. Fondo che fa capo direttamente alla presidenza della Banca.

Nel 2023 il Piemonte, con 1,7 milioni di euro, è tra le prime 6 regioni per erogazioni, insieme a Lombardia (€ 3,8 mln), Lazio (€ 1,34 mln), Sicilia (€ 1,32 mln), Veneto (€ 1,2 mln), Toscana (€ 1 mln).



Gian Maria Gros-Pietro, presidente del Gruppo Intesa Sanpaolo

Negli ultimi cinque anni il Fondo di Beneficenza ha erogato 77,6 milioni di euro sostenendo 3.855 progetti con beneficiari persone e famiglie in difficoltà, giovani, donne, per colmare il divario educativo e digitale e fornire una risposta concreta alle cre-

scenti disuguaglianze. "Intesa Sanpaolo è un'istituzione che non ha eguali per il suo contributo verso le comunità. Il Fondo di Beneficenza contribuisce da tempo a questo obiettivo e anche nel 2024 concentrerà le risorse, oltre 23 milioni di euro, per

ridurre i divari sociali, educativi e digitali che limitano il pieno sviluppo del Paese e delle persone - ha commentato **Gian Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo** -. Un impegno che trova fondamento negli ottimi risultati della

Banca, la quale destina parte dei suoi utili alla solidarietà e alla beneficenza".

Confermate le tre tematiche prioritarie di intervento, come stabilito dalle linee guida per il biennio 2023-2024 del Fondo: supporto a donne e a minori vittime di violenza, lotta alla povertà educativa e al divario digitale, sostegno ai NEET (giovani che non studiano né lavorano) e agli ELET (giovani che abbandonano presto la scuola o le attività di formazione).

Le liberalità erogate dal Fondo si traducono in beni e servizi offerti gratuitamente alla comunità, che generano effetti che vanno oltre i risultati diretti delle attività. Confermati i requisiti, i tempi e le modalità di presentazione delle richieste di contributo, liberalità a fondo perduto che la Banca eroga a progetti particolarmente meritevoli. I progetti vengono individuati attraverso un processo di selezione che tiene conto del loro impatto sociale e del track record dell'ente.

CNA IMPRESE CUNEO

Successo della serata «Eat To Meet» 2024

Successo della serata "Eat To Meet" 2024 Nuovo incontro tra imprenditori presso la Sala delle Colonne del Filatoio Rosso di Caraglio all'evento "Eat to meet 2024", organizzato da Cna Cuneo.

Dopo il primo evento del 18 ottobre scorso, la seconda edizione di Eat to Meet in provincia di Cuneo ha avuto come focus la filiera delle costruzioni; grazie alla collaborazione con Cantieri Italia Eat to Meet" imprese e professionisti del "sistema casa" hanno potuto scambiare conoscenze e competenze per alimentare la filiera delle costruzioni del territorio secondo le modalità del business speed dating che prevede un cambio di tavolo per i commensali favorire lo spirito di



networking tra per dare vita a nuovi progetti. Il format del progetto ideato da Cna per favorire l'incontro e lo scambio di conoscenze tra im-

prenditori del territorio, ha visto il contributo della Camera di Commercio di Cuneo e la collaborazione con CNA Giovani Imprenditori Piemonte.



"Il successo della seconda edizione di EatToMeet testimonia l'impegno profuso da Cna sul territorio cuneese nel facilitare i rapporti di imprese e pro-

fessionisti in modo informale e concreto. - spiega Mauro Carlevaris, presidente di CNA Cuneo - Il coinvolgimento di soggetti economici sempre diversi

e specialmente di giovani in grado di definire nuovi assets aziendali in continua evoluzione permette di costruire relazioni, condividere idee e conoscenze, creare opportunità di business determinanti per il successo di qualsiasi azienda, soprattutto per il nostro territorio, dove i rapporti umani sono ancora alla base di ogni rapporto commerciale."

"Crediamo di avere vissuto una serata speciale - dato dichiara Patrizia Dalmaso, Direttore di Cna Cuneo - grazie alla testimonianza attiva di imprenditori capaci e interattivi come non mai all'interno del format di convivialità e di socialità, nonché in prospettiva di innovazione e sostenibilità, che caratterizzano gli eventi.

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Certificato medico

Posso detrarre il costo del certificato rilasciato dal mio medico di base per praticare attività sportiva non agonistica? Il pagamento può essere fatto in contanti?

«La spesa può essere detratta in qualità di spesa medica "generica": in estrema sintesi, si tratta delle spese inerenti le prestazioni rese da un medico "generico", oppure quelle rese da un medico specialista in branca diversa da quella correlata alla prestazione. Per fare un esempio, rientrano tra tali spese anche quelle sostenute per il rilascio di certificati medici per usi sportivi, (sana e robusta costituzione), il certificato medico per la patente di guida e simili.

La detrazione Irpef è pari al 19 per cento delle spese sostenute; ricordiamo che, in dichiarazione dei redditi, per le spese mediche si applica la cosiddetta "franchigia" di 129,11 euro. A livello documentale, la spesa va documentata dalla ricevuta fiscale o dalla fattura rilasciata dal medico.

Per quanto riguarda il pagamento tracciabile, ricordiamo che - già a partire dall'anno d'imposta 2020 - questo obbligo è vigente anche per la detrazione per le spese mediche generiche, fatta eccezione per le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

Ad esempio, come documentazione occorrerà: ricevuta del versamento bancario o postale, ricevuta del pagamento effettuato tramite carta di debito o di credito, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV e dei pagamenti con PagoPA o con applicazioni via smartphone tramite Istituti di moneta elettronica autorizzati.

In ogni caso, salvo che il cittadino interessato abbia espresso opposizione all'utilizzo delle spese sanitarie da parte dell'Agenzia delle Entrate, anche le informazioni relative alle spese sostenute per le visite mediche confluiscono fra i dati messi a disposizione nella dichiarazione precompilata».



da Savigliano

Il progetto Ospitalità Italiana, promosso dal sistema camerale sin dal 1997 con il supporto e la collaborazione di Unioncamere e ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), continua a offrire agli operatori turistico-ricettivi l'opportunità di incrementare la qualità dei propri servizi.

Il sistema di "valorizzazione a rete" è oggi presente sia a livello nazionale, con migliaia di strutture ricettive e ristorative contrassegnate dal **Marchio di Qualità**, sia all'estero con più di 2.000 ristoranti italiani certificati che sono diventati gli ambasciatori nel mondo della cucina e dei prodotti di eccellenza **Made in Italy**. Nato come processo di certificazione per rilevare la qualità del servizio nel settore turistico e della ristorazione, Ospitalità italiana si sta trasformando in un vero e proprio hub in grado di fornire alle imprese turistiche un percorso volto a migliorare le loro performance in termini di posizionamento e di mercato.

Il Marchio si è dato una nuova veste attivando un sistema di rating, studiato per trasformare i requisiti del disciplinare in indicatori chiave delle prestazioni aziendali. Gli indicatori consentono di verificare se l'azienda possiede i requisiti minimi per ottenere la certificazione sia l'analisi del livello in cui si attesta in 4 aree di indagine: qualità del servizio, promozione del territorio,



«**MARCHIO OSPITALITÀ ITALIANA 2024**» QUEST'ANNO FESTEGGIATA A SAVIGLIANO

Sono 49 le strutture ricettive che hanno ricevuto la nuova certificazione

identità e notorietà.

La qualità del servizio esprime il livello di qualità offerto dalle strutture turistiche, la promozione del territorio, la capacità di connettere il cliente con il territorio in cui è localizzata, l'identità incrocia la coerenza tra l'offerta dichiarata dalla struttura e quella realmente fruita dalla clientela e la notorietà esprime il livello di gradimento della struttura da parte della clientela, attraverso una rilevazione mul-

ticanale che va dai social alle guide. Sulla base del punteggio ottenuto durante la visita di valutazione, **la performance della struttura è contrassegnata graficamente da una, due o tre corone e**, nel caso in cui sia particolarmente attenta alla sostenibilità ambientale sarà certificata come **struttura Green**, a impatto sostenibile sul territorio sul quale è insediata.

Nella cornice della Crosà Neira di Savigliano, nel po-

meriggio di lunedì 8 aprile, ha avuto luogo la cerimonia di **premiazione delle 49 strutture della provincia di Cuneo che hanno ricevuto la nuova certificazione Ospitalità Italiana**.

"Oggi abbiamo premiato i maestri dell'Ospitalità che svolgono un ruolo prezioso per creare una relazione di fiducia con gli ospiti e sono strumento di promozione ed elemento determinante per far ritornare il turista - afferma il Presidente

Mauro Gola - Se i dati degli arrivi e delle presenze sono significativamente cresciuti è soprattutto grazie alle donne e agli uomini della nostra terra che con professionalità e impegno si mettono quotidianamente al servizio dei propri ospiti."

L'ente camerale cuneese, grazie a specifiche progettualità, sostiene l'iniziativa, assicura visibilità alle strutture contrassegnate dal marchio, approfondisce ciclicamente tematiche set-

toriali di interesse.

Sono intervenuti all'evento **Antonello Portera**, Sindaco di Savigliano, il Consigliere Provinciale **Davide Sannazzaro e Alessandra Arcese**, Coordinatrice Area qualificazione territori di Isnart che ha relazionato sulle nuove frontiere del turismo e sul valore della qualità accreditata e ha presentato il progetto Digital Tourism Hub promosso dal Ministero del Turismo, un'ottima opportunità promozionale per tutti

gli operatori del settore, un'occasione per migliorare la propria competitività e il posizionamento sul mercato, per formarsi e accedere a informazioni sui bandi del Ministero del turismo.

Il Comm. **Giorgio Chiesa**, Presidente della Commissione del Marchio Ospitalità Italiana, è stato il cerimoniere della premiazione delle strutture che hanno ottenuto la nuova certificazione.

Il link dove è possibile consultare l'elenco delle 49 strutture premiate <https://www.cn.camcom.it/ospitalitaitaliana2024>

Intanto è al via l'edizione 2025 del marchio di Ospitalità Italiana con 10 nuovi posti disponibili. L'iniziativa si pone l'obiettivo di qualificare l'offerta turistica delle imprese in modo da accompagnarle nell'allineamento con le esigenze espresse dalla domanda turistica. Le domande di nuova adesione devono pervenire entro il 10 giugno 2024, all'indirizzo protocollo@cn.legal-mail.camcom.it indicando nell'oggetto "Bando per il marchio Ospitalità Italiana - anno 2025". Per l'ammissione delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle schede. La quota per aderire al progetto e ricevere la prima visita di controllo dell'organismo certificatore è di 122 euro (100 euro + Iva) per tutte le strutture. Informazioni, testo del bando e schede per l'adesione all'indirizzo <https://www.cn.camcom.it/ospitalitaitaliana2025>

IRONIKA

ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI

EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE

PREVE
COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com

PREVE

RACCOLTA FIRME PER LA CORRETTA DENOMINAZIONE DI UN ALIMENTO BASE DELLA NOSTRA TRADIZIONE

L'europarlamentare Gianna Gancia lancia una petizione in difesa del pane

CAMPAGNA «PANE AL PANE»

■ **PREMESSA:** l'On. Gianna Gancia ha presentato una petizione per l'adozione di una definizione e descrizione ufficiale da parte dell'UE del "PANE" a tutela del consumatore europeo.



■ **PETIZIONE 0791/2023:** La firmataria chiede l'adozione di una definizione e descrizione ufficiale dell'UE del termine «pane», quale alimento tradizionale composto esclusivamente dai seguenti ingredienti: acqua, sale, farina di origine vegetale, agenti lievificanti e ingredienti alimentari tradizionalmente utilizzati in quantità significativa per il consumo umano nell'UE prima del 15 maggio 1997. La firmataria ritiene che tale definizione sarebbe in linea con l'obiettivo dell'UE di rispettare e promuovere il patrimonio culturale, proteggere i consumatori e stabilire norme comuni sulla composizione, la denominazione commerciale e l'etichettatura dei prodotti alimentari.

■ **Obiettivo:** Una campagna di raccolta firme per sensibilizzare sul tema della protezione del pane tradizionale e dell'etichettatura corretta, al fine di avvicinare il maggior numero di cittadini a queste tematiche di competenza Europea e spingere l'UE ad una corretta definizione e descrizione del "PANE" a tutela dei consumatori.

■ **Partner:** Il supporto a questa iniziativa, come da principi del Parlamento Europeo, è aperta a tutte le Associazioni di Categoria dei Panificatori, Produttori Agricoli, Consumatori e Cittadini. Essendo il pane simbolo della nostra identità agroalimentare si auspica una vasta partecipazione trasversale nell'interesse delle categorie produttive dei consumatori.

■ **Tempistica:** da Aprile a Giugno 2024.

Noi italiani lo sappiamo: il pane, così come la pasta, fa parte da sempre della nostra tradizione culinaria e non solo. Un tempo la base della nostra tavola era appunto il pane ed il resto era "companatico". Perché un alimento non è solo un alimento: è identità, storia, cultura. Un impasto di vite, racconti, volti, ricordi della nostra infanzia accesi da quel profumo unico, inconfondibile, buono... buono come solo il pane sa essere. Ma cosa succederebbe se ciò che chiamiamo "pane" da generazioni, insieme a tutto ciò che queste quattro lettere evocano, non fosse in realtà pane? I nomi hanno un ruolo cruciale: spiegano, circoscrivono e, per loro natura, non devono trarre in inganno. Il pane, tradizionalmente, è fatto con farine di origine vegetale. Se fatto, ad esempio con farina di grilli, può continuare ad essere distribuito ai consumatori come pane? Questa la domanda fondamentale a cui vuole dare una risposta la petizione dell'on. Gianna Gancia.

Campagna "Pane al Pane": un impegno per preservare le nostre radici

Nasce così la campagna pubblica a difesa del pane, frutto dell'incontro tra panificatori cuneesi in visita all'europarlamentare Gianna Gancia a Bruxelles che hanno rappre-

sentato l'esigenza di tutelare a livello normativo europeo il loro prodotto. "Si tratta del risultato tangibile di una profonda riflessione su ciò che il pane rappresenta per la nostra cultura e la nostra storia", commenta l'Onorevole Gancia, il cui personale coinvolgimento nel mondo dei panificatori, con alcuni membri della sua famiglia che hanno contribuito a plasmare questa tradizione, ha amplificato il significato del suo impegno alla causa. "Questo dialogo aperto e costruttivo ha guidato l'adozione di una campagna volta a preservare l'integrità del termine 'pane' e a tutelare le tradizioni legate alla panificazione, promuovendo denominazioni chiare e non ambigue."

La petizione per la difesa del pane tradizionale
Lapalissiano: la campagna non intende limitare l'innovazione nel settore della panificazione, ma piuttosto garantire che i consumatori siano informati sulla composizione dei prodotti che acquistano. "Chiamiamo le cose con il loro nome, questo è il nostro obiettivo: il pane deve essere pane, la carne deve essere carne, il miele deve essere miele. - puntualizza l'On. Gancia - Altri prodotti non possono essere chiamati come quelli tradizionali." Per questo motivo nel 2023 ha presentato una peti-

zione al Parlamento europeo: un passo concreto verso l'obiettivo di distinguere il pane tradizionale, preparato con farine di origine vegetale, acqua, sale ed agenti lievificanti, dalle molteplici interpretazioni moderne che utilizzano ingredienti eterogenei. Come ad esempio la polvere o farina di grillo.

Sostenibilità e identità: il futuro del pane italiano

La petizione, per essere considerata dalla Commissione Europea, ha bisogno del supporto di una cospicua raccolta firme per rappresentare in modo concreto l'opinione dei cittadini in questa materia e cioè arrivare a una "definizione e descrizione ufficiale dell'UE del termine pane con norme comuni europee sulla composizione, la denominazione commerciale e l'etichettatura di questo prodotto alimentare". Da qui l'appello dell'on. Gancia ad una partecipazione trasversale nell'interesse del nostro Paese e delle nostre tradizioni.

Oltre gli ingredienti, una riflessione sulla nostra cucina

La campagna del pane mira a promuovere la chiarezza, garantendo che il termine "pane" continui a evocare la ricchezza della nostra identità alimentare. "In un mondo in cui le definizioni e le etichette possono talvolta confondersi,



la questione del pane non è solo una questione semantica, ma una riflessione più ampia sulla tradizione e sull'autenticità", chiarisce Gianna Gancia. "Se il termine "pane" viene esteso a preparazioni a base di farine o polveri alternative, come quella di grilli, ciò potrebbe non solo alterare il gusto familiare, ma anche sfidare le radici culturali profonde che il pane rappresenta. La nostra identità culinaria è forgiata attraverso generazioni di tradizioni tramandate e il pane, con la sua semplicità e versatilità, è sempre stato un elemento fondamentale. Immaginare una variazione così radicale solleva domande importanti sulla continuità culturale e sulla coerenza con il passato."

Il futuro del pane: un legame tangibile con la nostra storia

Questo dibattito sul pane, benché apparentemente circoscritto a una questione di ingredienti, si apre a una discussione più ampia sulla nostra relazione con il cibo, la storia e il futuro. "Mentre esploriamo nuove possibilità e abbracciamo la diversità gastronomica, è cruciale farlo con rispetto per la ricca eredità culinaria che ci ha preceduto." - conclude l'europarlamentare Gianna Gancia - "Solo allora potremo essere certi che, partendo proprio da una chiara definizione dagli ingredienti che compongono il nostro pane, esso continuerà a rappresentare un legame tangibile con la nostra storia, la nostra cultura e la nostra identità."



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CONVEGNO CONFAGRICOLTURA CUNEO

Foreste e boschi cuneesi vanno valorizzati per generare sviluppo di territorio e comunità

da Frabosa

“In Italia la superficie forestale è pari a 12 milioni di ettari, di questi il 10% è in Piemonte e la provincia di Cuneo conta ben 280 mila ettari di boschi. Sono numeri importanti, ma appena il 30% del patrimonio locale e nazionale viene valorizzato, contro una media europea che arriva al 60%. Se si riuscisse ad aumentare il prelievo, attraverso piani di gestione fore-

stale, si potrebbero generare 600 milioni di euro all'anno da investire per interventi sul territorio, senza ritrovarsi a discutere di manutenzione solo in situazioni di emergenza. Abbiamo dunque la possibilità di fare squadra per generare valore aggiunto. Dal bosco possiamo ricavare molto anche in termini energetici: secondo il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) entro il 2030 attraverso le biomas-

se legnose possiamo ridurre di 6,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio il fabbisogno energetico. Ma potremmo addirittura arrivare a contribuire per 16,5 milioni di tonnellate, riducendo l'approvvigionamento dall'estero”. Con questo messaggio Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo, ha aperto il convegno “Filiera Legno. Opportunità e sviluppo per il territorio cuneese” che si è svolto venerdì 5 apr-



le presso il Palasagra di Frabosa Sottana, davanti ad una platea numerosa e interessata.

Il numero uno dell'associazione agricola, ha poi illustrato ai presenti il progetto “Cluster Legno Piemonte”, che partito nel 2020 grazie al sostegno della Regione Piemonte ha messo in rete numerosi attori della filiera e svolto numerose attività di formazione e promozione, avendo come obiettivo proprio l'innovazione organizzativa della filiera del legno, valorizzando il prodotto locale, creando collaborazioni e sinergie tra aziende e istituzioni e favorendo le conoscenze professionali e l'attuazione di buone pratiche dell'economia circolare.

DAL BRENNERO LE PROPOSTE DELLA COLDIRETTI PER LE PROSSIME ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Dall'etichetta alle pratiche sleali, serve un cambio di rotta

Dal Brennero

Etichetta d'origine UE su tutti i prodotti alimentari, sostegno delle aziende agricole contro le pratiche sleali, semplificazione burocratica: sono alcune delle proposte che la Coldiretti lancia dal Brennero in vista delle prossime elezioni europee, con 10.000 agricoltori giunti da tutta Italia, Granda compresa, per fermare l'invasione di prodotti alimentari stranieri spesso spacciati per italiani, alla presenza di esponenti del mondo politico e dell'associazionismo che hanno espresso il loro sostegno alla mobilitazione.

La raccolta di un milione di firme - sostenuta firmando in tutti i mercati di Campagna Amica e negli Uffici Coldiretti e promossa da una campagna social #nofakeinitaly - con la proposta di iniziativa popolare per mettere in trasparenza la filiera agroalimentare è solo il primo passo per portare l'Unione europea a un cambio di prospettiva che sostenga la sovranità alimentare, anche lasciandosi alle spalle politiche dettate da un in-



sensato estremismo green. “Chiediamo la revisione del criterio dell'ultima trasformazione del Codice doganale dell'Unione e del luogo di provenienza, che permette di vendere come italiano, magari con il nome ‘nostrano’ o ‘di fattoria’ un prosciutto fatto con cosce di maiale provenienti dall'estero. Serve poi insistere sul principio di reciprocità - dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** - per proibire l'importazione di cibo

trattato con sostanze e metodi vietati in Europa che non rispettano le stesse normative comunitarie in fatto di sicurezza alimentare, tutela dell'ambiente e del lavoro. Una concorrenza sleale che danneggia i nostri agricoltori peraltro sottoposti a Regolamenti e vincoli spesso fuori dalla realtà”. Secondo uno studio dell'Università di Wageningen, l'Europa rischia di perdere fino al 20% della sua produzione alimenta-

re, con punte del 30% per alcuni settori, a causa delle regole troppo stringenti, con l'effetto di rendere il Vecchio Continente sempre più dipendente dalle importazioni dall'estero. Da qui la richiesta di una maggiore semplificazione, sulla scia dei risultati già ottenuti dopo le mobilitazioni della Coldiretti a Bruxelles, con la presentazione della revisione della Politica Agricola Comune per l'alleggerimento degli

adempimenti a carico delle aziende.

“Un primo passo - spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** - che va ora rafforzato con misure ancora più impattanti, considerato che oggi un agricoltore spende un terzo del suo tempo per riempire moduli e carte burocratiche. Al prossimo Governo europeo chiediamo anche di incrementare i fondi PAC per assicurare l'autonomia alimentare dei cittadini europei e favorire il cambiamento generazionale, riconoscendo e sostenendo il ruolo degli agricoltori come custodi degli ecosistemi e della biodiversità. La nuova UE dovrà garantire mercati equi e trasparenti, incentivando gli accordi di filiera e vietando la vendita sotto i costi di produzione”. Coldiretti porta in Europa anche la battaglia contro il cibo sintetico fatto in laboratorio dopo aver fatto da apripista in Italia con la raccolta di oltre 2 milioni di firme che ha portato all'approvazione della legge che ne vieta la produzione e la commercializzazione sul territorio nazionale.

CIA CUNEO

Positivo il bando per gli impegni agro-climatico-ambientali della campagna 2024

La Regione Piemonte ha aperto il bando per la campagna 2024 riguardante i “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali. Nuove adesioni” ancora riferita alla misura 10 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. La dotazione finanziaria complessiva è di 16.574.165 euro, avanzata e recuperata da quella precedente programmazione. Le domande, come indicato dal Ministero dell'Agricoltura, vanno presentate entro il 15 maggio 2024. Gli impegni ad adottare quanto previsto dalla misura devono durare un anno e sono relativi a quattro linee di intervento.

La prima: prevedere tecniche di agricoltura conservativa, come la semina su sodo e l'apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale. Obiettivi? Migliorare la conservazione del suolo; limitare la contaminazione delle risorse non rinnovabili da parte delle attività agricole; diffondere pratiche agricole e forestali idonee a incrementare il sequestro di carbonio e a ridurre le emissioni; concorrere alla conservazione della sostanza organica e della biodiversità del terreno.

La seconda: adottare tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera. In quale modo? Distribuire gli effluenti non palabili con interrimento immediato o sottocotico oppure rasoterra in bande.

La terza: allevamento di razze autoctone altrimenti minacciate di abbandono. Lo scopo primario della misura è costituito dalla salvaguardia del patrimonio genetico e la valorizzazione dei sistemi agro-zootecnici delle aree, per lo più marginali, nelle quali sono attualmente allevate le razze locali. L'intervento contribuisce a soddisfare le necessità del territorio regionale che richiedono il ripristino, il mantenimento e il miglioramento della biodiversità naturale e agraria.

La quarta: gestione eco-sostenibile dei pascoli. La misura si pone l'obiettivo di migliorare la gestione dei pascoli alpini perché rappresentano degli eco-sistemi ad alto valore ecologico e a elevato grado di biodiversità. La convenienza a utilizzarli però è molto esigua in assenza di sostegno pubblico, con la conseguenza di un loro possibile abbandono e degrado.

“Nel complesso il giudizio è positivo perché offre la possibilità agli agricoltori e agli allevatori di approcciarsi in modo più sensibile alla tutela dell'ambiente, continuando sulla strada di produrre qualità - spiega **Silvio Chionetti**, vicedirettore e responsabile dell'area tecnica -. Ci auguriamo che tutte le certificazioni richieste per poter partecipare ai bandi agro-climatico-ambientali, come la SQNPI e la biologica, o la limitazione di utilizzare diserbanti chimici, così come la salvaguardia delle razze zootecniche autoctone, siano il volano per una maggiore valorizzazione delle produzioni ottenute in Piemonte e nella provincia di Cuneo. In modo che le aziende, attraverso gli impegni assunti, possano anche avere una maggiore remunerazione per quanto hanno coltivato o allevato”.

Miele cinese ad 1 euro al kg affossa il miele nostrano di qualità

CUNEO. Il miele cuneese e nazionale, oltre a scontare gli effetti deleteri del cambiamento climatico che negli ultimi anni ha moltiplicato gli eventi estremi, vive da tempo problematiche di mercato subendo l'import sleale di prodotti stranieri di bassa qualità a prezzi stracciati, come quello cinese che viaggia poco sopra l'euro al chilogrammo. E quanto evidenzia Coldiretti Cuneo, che ricorda come nell'ultimo anno, secondo dati dell'Osservatorio Miele, siano arrivati in Italia oltre 25 milioni di chili di miele straniero a fronte di una produzione nazionale stimata in 22 milioni di chili, che ha risentito degli effetti del clima. Una mole di prodotto straniero finita nel mirino di un'indagine della Commissione UE che - spiega Coldiretti Cuneo - ha fatto analizzare una quota di campioni di miele importato, riscontrando che nel 46% dei casi non è conforme alle regole comunitarie, con l'impiego di sciroppi zuccherini per adulterare il prodotto, aumentarne le quantità e abbassarne il prezzo e l'uso di additivi e coloranti per falsificare l'origine botanica. Il numero maggiore in valore assoluto di partite sospette proveniva dalla Cina (66 su 89, pari al 74%), mentre il Paese con la percen-

tuale più elevata di campioni di miele sospetti è risultata la Turchia (14 su 15, pari al 93%). “Un dumping insostenibile - dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** - ai danni del comparto apistico cuneese, tassello importante della nostra economia agricola, che vede il Piemonte collocarsi al primo posto tra le Regioni d'Italia per numero di produttori e produzione, pur subendo le criticità che hanno investito il settore a livello nazionale”. Nella Granda, secondo le elaborazioni di Coldiretti Cuneo sui dati dell'ASL CN1, dell'ASL CN2 e dell'Anagrafe apistica nazionale, sono attivi 1.700 apicoltori, di cui poco meno della metà professionisti, che curano quasi 8.000 apiari. La cosiddetta “bee economy” rappresenta una traiettoria di futuro con una forte spinta all'innovazione soprattutto tra i giovani. “Occorre che in Europa venga introdotto il principio di reciprocità - afferma il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** - affinché tutto il miele che entra nel nostro Paese rispetti le stesse regole in materia di sicurezza alimentare, qualità, tutela dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori che vigono in Italia. Ai consumatori ricordiamo di leggere con attenzione l'etichetta”.



Il miele prodotto sul territorio nazionale è riconoscibile attraverso l'etichettatura di origine obbligatoria fortemente sostenuta dalla Coldiretti. La parola “Italia” deve essere obbligatoriamente presente sulle confezioni di miele raccolto interamente sul territorio nazionale, mentre nel caso in cui il miele provenga da più Paesi dell'Unione europea, l'etichetta deve riportare l'indicazione “miscela di mieli originari della CE”; se invece proviene da Paesi extracomunitari deve esserci la scritta “miscela di mieli non originari della CE”, mentre se si tratta di un mix va scritto “miscela di mieli originari e non originari della CE”.

Cultura

LUCA CASTELLINO ED ERNESTO ZUCCONI PRESENTANO IL TERZO VOLUME (ANNI 1965-1969) DEI CINQUE PREVISTI SUL RE DEL ROCK

Elvis Presley: pubblicato il nuovo volume della rassegna stampa italiana

Il 1965 è anno ancora d'oro per la sua carriera, sia nel settore musicale che in quello cinematografico. Il divo, che ha compiuto trent'anni l'8 gennaio, non avverte per ora l'insidia di nuovi concorrenti al proprio trono, sul quale siede ormai da dieci anni.

Nella primavera del '65, sul set di Avventura in Oriente (Harum Scarum il titolo originale, diciannovesimo film di Elvis), l'attore, in quel momento il più pagato di Hollywood, apprende che la colonna sonora de Il cantante del Luna Park (Roustabout), girato l'anno prima, è stata premiata col disco d'oro: la sua fama, sempre al top, non teme confronti.

Gli organi d'informazione rendono noti i suoi successi discografici con regolare periodicità. Nelle riviste musicali del nostro Paese indirizzate ad un pubblico di teenager (Ciao Amici, Giovanni), gli articoli su Presley hanno costantemente rilievo con la sua immagine evidenziata in copertina, mentre all'interno, nella rubrica della posta, le richieste di occuparsi di lui sono sempre numerose.

Ovviamente non mancano gli scoop, talvolta grotteschi, che non di rado inventano sue improvvise visite in Italia con promesse di partecipazione al Festival di Sanremo, oltre ai soliti pettegolezzi su nuovi amori e addirittura nozze mai avvenute.

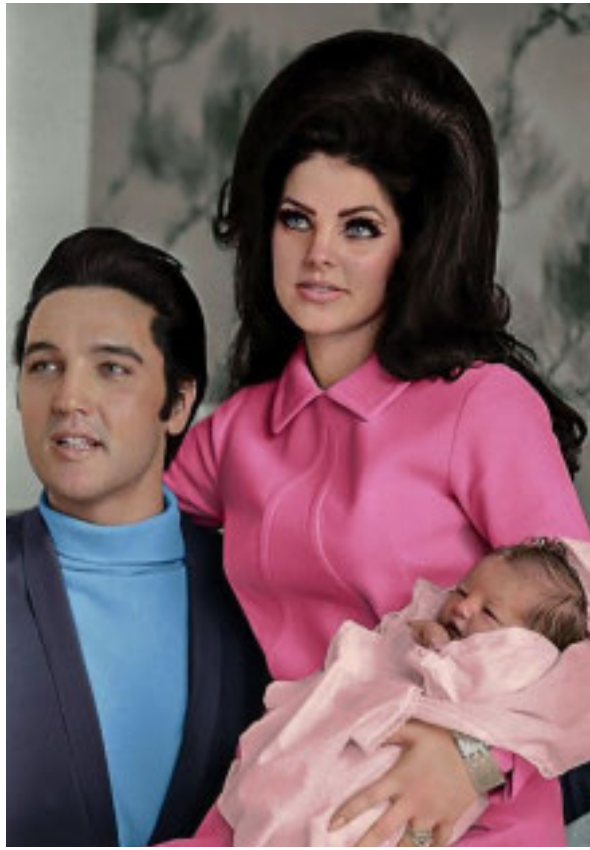
Nessuno, all'epoca, prevedeva l'imminente, improvviso appannamento del mito, che avrebbe colpito la Star nel corso del successivo triennio. Di certo in campo cinematografico non lo stavano aiutando i produttori, i quali, poco rispettosi di un pubblico che non aveva dato ancora segnali di stanchezza, pensavano esclusivamente a lucrare propinando dei lavori a basso costo, realizzati in fretta e ripetitivi, sfruttando fino alla noia un cliché destinato ad esaurirsi per ovvio sfinitimento; inoltre, senza curarsi di rovinare artisticamente l'artefice delle loro fortune.

Nel frattempo, Elvis si era sposato, sul serio questa volta (1° maggio

1967), con Priscilla Beaulieu, la ragazza conosciuta sotto le armi in Germania. Ampio risalto ne fu dato sulla stampa quotidiana e periodica, con profluvio di foto della cerimonia.

Nel 1968, la svolta. A trentatré anni, il divo si sottopone ad una ferrea disciplina per eliminare i chili di troppo; il risultato sarà evidente nelle apparizioni delle ultime prove cinematografiche, solo un paio delle quali giunte sui nostri schermi. Ma la novità fondamentale consisterà nello straordinario show televisivo trasmesso negli Stati Uniti a fine anno, in cui Presley, in forma smagliante nel fisico e nella voce, avrebbe ri-

trovato il contatto col pubblico che, dal lontano 1961, lo aveva potuto ammirare esclusivamente al cinema. La canzone di chiusura dello spettacolo, If I Can Dream, un inedito, salirà presto ai primi posti delle classifiche mondiali rivelando un aspetto nuovo del cantante, palesatosi altrettanto convincente nell'interpretazione di messaggi socialmente impegnati: questo motivo, infatti, registrato nel giugno 1968, era ispirato a Martin Luther King, l'attivista-predicatore assassinato un paio di mesi prima (4 aprile 1968) a Memphis, città ove risiedeva Elvis, suo sincero estimatore.



A sinistra: Graceland (Memphis), 1968: Elvis e Priscilla presentano la neonata Lisa Marie. In alto: un numero al TV Special del 1968

Il cantante statunitense protagonista di alcuni approfondimenti che ne ripercorrono vita e carriera

Trascorsi pochi mesi, un altro grande successo premiava il nuovo corso: In the Ghetto, gemma importante alla pari della precedente nella di-

scografia dell'artista, poiché anche questo brano musicale era costruito su un testo a carattere sociale.

Il 2 luglio 1969 viene

inaugurato a Las Vegas l'International Hotel, allora l'edificio più alto e vasto del Nevada. Oltre a contenere un complesso di ristoranti, ciascu-

no dei quali specializzato nella cucina tradizionale di un determinato Paese, offriva locali da gioco e sale teatrali. Elvis, che ha appena terminato di girare il 31° e ultimo lungometraggio della carriera, Change of Habit, ("Cambio d'abito", mai proiettato in Italia), stipula un contratto per una serie di concerti da tenersi all'International Hotel in quell'estate.

Il 31 luglio 1969 segna la sua prima apparizione, applauditissima. Tra il pubblico, persone di ogni età, ma soprattutto celebrità del mondo dello spettacolo, manager, facoltosi privati e, logicamente, stuoli di giornalisti sempre a caccia di scoop.

Per l'ex ragazzo di Tupelo è la rinascita. Gli ingaggi si rinnovano nel corso dei successivi 7 anni, con 636 suoi eventi tutti sold out. Parallelamente, le nuove incisioni (Suspicious Minds, Don't Cry Daddy, Kentucky Rain, Mama Liked the Roses), registrate nel 1969, entreranno di prepotenza nelle classifiche discografiche mondiali ad occupare per settimane i primi posti e conquistando una dopo l'altra i dischi d'oro. E la storia continua...

Ernesto Zucconi

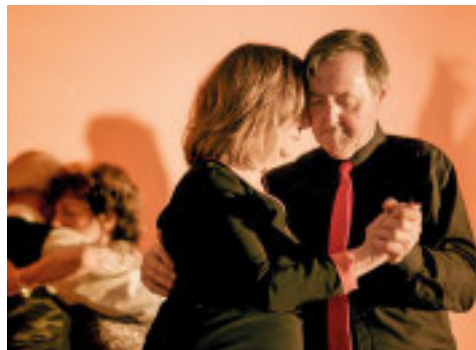
SE BALLARE AIUTA A CONVIVERE CON IL PARKINSON

«Tango della vita» al Cineferrini di Caraglio

Claudio Rabbia è un agricoltore di Roata Chiusani. Classe 1956. Sua moglie Ivana è una sarta. Sono appassionati ballerini di tango.

Il ballo è però diventato anche una cura per Claudio, che convive con il Parkinson, una malattia neuro-degenerativa incurabile. 18 anni fa il dottore gli disse che sarebbe finito su una sedia a rotelle nell'arco di due anni. Oggi, quasi vent'anni dopo, Claudio non solo cammina con le sue gambe e lavora nei campi, ma continua a ballare. Per molto tempo non è riuscito a trovare una spiegazione, finché non ha letto un articolo su uno studio canadese, che metteva in correlazione il tango e il Parkinson.

Da quel momento ha dedicato tutto se stesso a inseguire e supportare la ricerca scientifica, come attivista e come oggetto di studio per i ricercatori. Ha fondato l'Associazione Parkimaca a Tarantasia, che aiuta i malati di Parkinson in modo pratico. Il suo esempio dona speranza ai molti parkinsoniani che prendono par-



te alle sue lezioni settimanali di tango-terapia.

La storia di Claudio e Ivana ha ispirato il famoso compositore lettone Arturs Maskats a creare una nuova composizione insieme alla grande fisarmonicista Ksenia Sidorova. Questo tango sarà la continuazione del suo "Tango per orchestra sinfonica", conosciuto in tut-

to il mondo.

Il Parkinson è una malattia ancora senza cura. Anche se Claudio l'ha rallentata molto più di quanto i suoi medici potessero immaginare, lei permea i suoi muscoli, nervi, tendini sempre di più. Un giorno Claudio dovrà rassegnarsi alla sedia a rotelle, ma prima è determinato a realizzare il sogno della sua vita: portare la sua amata Ivana a ballare in Argentina, a Buenos Aires. Il tempo non è molto.

"Tango della vita" è il documentario diretto da Erica Liffredo che raccoglie il percorso straordinario di Claudio Rabbia e sarà proiettato al CineFerrini venerdì 12 aprile alle ore 21.

"Siamo felici di poter proporre questo film al quale la nostra amica Erica Liffredo ha lavorato per cinque anni" - sottolinea Giorgio Ariando dell'Associazione Contardo Ferrini - "perché il suo messaggio è prorompente: mai arrendersi".

I protagonisti Claudio e Ivana saranno con la regista ospiti della serata.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

161a puntata

Toselli puntualizza:

“Per inquadrare bene la situazione della occupazione di Cuneo, bisogna risalire al Piano elaborato a Pradles mesi prima, che prevedeva l'occupazione della città da parte delle sole forze GL unitamente all'assegnazione di tutti i posti chiave quali Comandante 5ª Zona, Comando Piazza, Prefetto, Questore, Sindaco... Tutto veniva assegnato ai GL.

A questo piano non si erano opposti i rappresentanti Garibaldini presenti a Pradles, Ezio (Bazzanini) e Piero (Comollo), bravi comunisti, buoni partigiani, ottimi antifascisti, ma di cui gli avvocati GL Bianco, Galimberti, Dalmazzo, fecero sempre un sol boccone, marpioni come erano. Dunque, i GL consideravano Cuneo cosa loro.

[...] In Cuneo operava una Brigata SAP alle dipendenze della XI Divisione Garibaldi. La comandava un colonnello dell'esercito che, dato il grado, sarebbe dovuto essere alla Liberazione il Comandante della Piazza. Al PdA tutto questo non andava giù e brigarono in mille modi affinché questa eventualità non si verificasse. E, come vedremo, nella relazione di Galante Garrone non una parola sarà spesa per ricordare l'impegno dei partigiani “garibaldini” già dentro Cuneo, quando i GL erano ancora lontani dalla città.

Prosegue l'epico racconto di Galante Garrone: “Scroscia la pioggia; rabbiosi si susseguono i colpi: Rosa (n.d.r. il geometra Ettore Rosa, che sarà il Sindaco della Liberazione) [...] si mette alla testa di due pattuglie di arditi, che conquistano un cascinale e si costituiscono immediatamente in caposaldo per proteggere l'avanzata del grosso. E il fiume è attraversato da tutti i partigiani, con la perdita di un solo uomo (n.d.r. era Vincenzo Gertosio, di Pradles, travolto dalla corrente).

Poi comincia la lotta serrata. La batteria nazista (centinaia di uomini armati di cannoni 47/32 e 105) viene lentamente accerchiata e tenuta sotto il fuoco concentrato dei nostri elementari.

Poi comincia la lotta serrata. La batteria nazista (centinaia di uomini armati di cannoni 47/32 e 105) viene lentamente accerchiata e tenuta sotto il fuoco concentrato dei nostri elementari.



Paolo Braccini, partigiano fucilato a Torino il 5 aprile 1944; in sua memoria venne intitolata la brigata GL di Val Grana



Cuneo, Piazza Vittorio Emanuele II (oggi Piazza Galimberti), maggio 1945: al centro della foto, in primo piano, Ettore Rosa a fianco del maggiore inglese Edward Ballard; il primo a destra è Faustino Dalmazzo; dietro a Rosa è riconoscibile Gustavo Comollo

ti. [...] Un parlamentare tedesco, che esce dalle linee inalberando bandiera bianca, chiede le condizioni di resa e tre ore di tregua. Rosa concede un'ora sola di tregua e stabilisce le condizioni di resa. Scrivere di “centinaia di

uomini armati di cannoni” impiegati su un'unica batteria ad occupare un solo lato di Cuneo, pare un tantino esagerato (almeno per chi abbia un minimo di nozioni militari). Ci aiuta ad avvicinarsi alla realtà la ricostruzione di Lino To-

selli che, diversamente dai partigiani giellisti, da tempo cercava di contrastare le residue forze tedesche nella parte vecchia della città, operando insieme con altri ragazzi delle SAP (Squadre di Azione Patriottica) garibaldine. Egli

specifico che in quella zona (Regione San Rocco), fra le Cascine Colombero e Canubia, era stata collocata una batteria della Flak a protezione dalle incursioni aeree anglo-americane. Questi caposaldi erano sul punto di smontare dal servizio e sgombrare e, per poterlo fare, avevano inviato un parlamentare a chiedere un congruo intervallo. “È mezzogiorno - ricorda Toselli - e Rosa accorda ai tedeschi tre ore di tempo. Questa tregua serve anche ai partigiani per un po' di riposo. Ma una pattuglia di partigiani si spinge in esplorazione verso San Rocco e, visto che i cannoni e le carrette tedesche hanno già lasciato la Canubia e sono nei pressi del cimitero, sparano con il bren sull'ultimo soldato dell'ultima carretta, uccidendolo. Era il maresciallo Rudolf Koch della Flak.

La tregua è rotta ed ora i tedeschi della Cascina Colombero iniziano a bom-

bardare con i mortai e costringono i partigiani a lasciare le Torrette e tornare sul greto dello Stura, alla Cascina Vecchia e Chibotto Stura, da dove non risaliranno che l'indomani, 28 aprile quando ormai i tedeschi avevano sloggiato dal giorno prima”. Cuneo, 28 aprile: Galante Garrone rievoca l'attacco decisivo. La Brigata giellista di Val Grana, la Paolo Braccini, “superba unità creata ed animata dall'intelligenza e dall'operosità di Alberto Bianco”, viene all'assalto, comandata da Andrea Viglione (nome di battaglia “Vico”). Sottoposti a un fuoco infernale, i partigiani irrompono in città giungendo sino in Piazza Vittorio (l'attuale Piazza Galimberti), frantumando ogni resistenza. I tedeschi chiedono il passaggio in Cuneo di una loro colonna in arrivo, ma la proposta è respinta da Ettore Rosa. Alla minaccia germanica di sparare sul-

la città, il futuro sindaco risponde: “Sparate pure”. A questo punto Galante Garrone, rendendosi conto che il risoluto quanto irresponsabile atteggiamento di Rosa avrebbe condannato la popolazione civile ad uno spaventoso massacro, lascia il perplesso lettore senza notizie sulla sorte delle innocenti persone, concludendo così:

“Sotto l'intenso fuoco dei nazisti, i partigiani retrocedono di qualche schieramento; ma riescono poi, con uno sforzo supremo, a mantenere le posizioni. E la battaglia è vinta”.

Ed ora il confronto con la ricostruzione di Toselli, che annota le posizioni dei partigiani della Val Grana nel giorno 28 aprile: si trovavano in Piazza d'Armi e avevano posto il Comando a Villa Vernizzi, in Via Bodina, oltre la cinta daziaria (allora all'estrema periferia di Cuneo).

La parte antica della città, fino a Piazza Vittorio, era ancora presidiata dai tedeschi; oltre la piazza, Cuneo era ormai libera.

Sul mezzogiorno, tre persone (un ufficiale germanico, un soldato e un interprete) si recano a parlamentare coi capi della Resistenza in Corso Nizza angolo Corso Dante. Il partigiano Ernesto Festucci, presente al confronto, racconterà a Toselli che Ettore Rosa era sdraiato su un divano e non si alzò per accogliere i parlamentari. Il dialogo avvenne tra l'ufficiale tedesco e Paolo Buffa (“Barton”).

Festucci testimonierà che il presidio tedesco di Cuneo aspettava notizie dell'arrivo da Mondovì della 34ª Divisione tedesca per aggregarsi ad essa, chiedendo pertanto una tregua di qualche ora. A questo punto intervenne Rosa, affermando che non la concedeva, nonostante che il CLNAI (Comitato Liberazione Nazionale Alta Italia) avesse raccomandato ai capi partigiani di limitarsi a controllare i movimenti del nemico in ritirata dalla Liguria, sulla linea Fossano-Cavallermaggiore-Carmagnola, con il perentorio ordine di non provarlo per non scatenarne la reazione contro la popolazione.

(continua)

Ernesto Zucconi



Roma, 4 febbraio 1975: Andrea Viglione, allora Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, in audienza dal Presidente della Repubblica Giovanni Leone

BANCATORIE

LA PENSIONE

Oggi è una giornata meravigliosa. Finalmente io, rag. Ugo - non Fantozzi, ma Fantini - mi recherò all'INPS per avviare la pratica di riscossione della mia pensione. Veramente il lavoro l'ho lasciato già qualche mese fa: donde festeggiamenti nella banca dove ho lavorato per 36 anni, lacrimucce da parte delle colleghe e manate sulle spalle da parte dei colleghi: “Eh, beato te! Noi con questi chiari di luna chissà se ce la daranno ancora la pensione!”

I soliti discorsi insomma, il solito ambiente bancario che fino all'ultimo m'ha circondato come un pesce rosso in vaschetta. Poi ho fatto su armi e bagagli e con mia moglie ho preso possesso del “buen retiro” allestito in una tranquilla zona collinare. Lì la mia consorte può sfogare il suo pollice verde, ed io posso dedicarmi alla ricerca storica su certi personaggi mi-

norì, che talvolta risultano più interessanti di quelli messi a fuoco dalla grande storia. Dopo aver atteso qualche tempo per dar modo a chi di dovere di verificare la documentazione, oggi è il gran giorno per sapere dall'ufficio locale competente due cose: 1. se la pratica è giunta in porto; 2. quale sia l'ammontare della mia pensione. Io ho fatto dei calcoli, ma mica è facile addentrarsi nel ginepraio dell'INPS!

Entro, e una gentile impiegata mi informa che allo scopo debbo salire al quarto piano e chiedere del rag. Costagrande. Prendo l'ascensore, esco in un lungo corridoio affiancato da porte,

ognuna con un nome. L'ultima a destra reca la targhetta “Rag. Costagrande”. Mi rassetto la cravatta e busso. “Avanti!” mi fa una voce da basso. Dentro v'è il solito ufficio pubblico scarsamente arredato. Alla scrivania siede un tipo atticciano, sui cinquant'anni, che diteggia cautamente sulla tastiera d'un computer. Sta un po' senza guardarmi, poi mi gira addosso gli occhi d'un azzurro slavato e domanda: “Cosa vuole?”. Mah, costui mi sembra o un impiegato piuttosto stufo del suo mestiere, o un individuo non molto versato nelle pubbliche relazioni. In ogni caso non mi faccio smontare e rispondo: “Sono il rag.

Ugo Fantini, ho lavorato 36 anni presso la banca XY di Torino, e adesso vorrei concludere la pratica per la riscossione della pensione”.

“Vabbé, vediamo”, fa quello, mentre riprende a sfrucchiare la tastiera. V'è una sedia, ma non ricevo l'invito a sedermi. Infine il rag. Costagrande molla il computer, ruota il tronco massiccio e mi dice: “Lei si chiama, ha detto?”. “Rag. Ugo Fantini, impiegato di banca a Torino”. “Già, controlliamo un po' nel computer. Dunque, mmm...”. Un attimo di suspense, poi il ragioniere sbotta: “Sì, qui c'è un Ugo Fantini, però non risulta nessun versamento. Lei ha mi-

ca diritto alla pensione, sa!”

Mi sento come se si fosse caduta una bomba sul cranio: “Ma cosa dice, scusi? Io ho lavorato 36 anni in banca! Debbono esserci per forza i miei contributi!”. Il rag. Costagrande sbuffando mi gira in faccia lo schermo: “Guardi lei stesso: vede, sotto la scritta Ugo Fantini non compare neppure un rigo di versamenti! Come può pretendere la pensione?”

Non so più cosa dire: ansimo, mi crolla il mondo addosso. Il Costagrande fa per chiudere il video, ma poi dice: “Senta, per caso lei ha qualche altro nome oltre Ugo?” “Beh, io mi firmo di solito così, però effettivamente

all'anagrafe risulta Ugo Maria Stefano Fantini”. “Uhm, allora vediamo...”. L'impiegato digita la nuova denominazione. “Ah, ecco qua! Qui c'è tutto: date, contributi, importo della pensione. Si vede che all'inizio del lavoro lei ha fornito solo il suo primo nome, che è rimasto in memoria. Ma poi l'INPS ha aperto una scheda con tutte le sue referenze anagrafiche, e vi ha registrato l'intero iter contributivo. Tutto a posto!”

Fiuuu! Accidenti alla mania dei genitori di affibbiare tanti nomi ai figli! Torno a casa con le gambe che fanno giacomo giacomo. Se non altro questo spiacevole episodio ha fatto passare in seconda linea il fatto, non meno spiacevole, che l'entità della pensione comparso a video risulta inferiore ai quella dei miei calcoli. Ma pazienza: se non altro c'è, la pensione!

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Quando erano di moda le «uova rosse» di Torino



Silvano Osella

Il tempo trascorre e le mode variano, ma da sempre sono sempre esistite. Così, nel cibo e nei suoi prodotti, il marketing e le persone che ci lavorano creano dei prototipi in cui la gente si possa identificare o ancora meglio, credere di diventare. I miei studi nella materia, mi ha fatto crescere, ma soprattutto ricercare nel passato quali erano le motivazioni che inducevano la gente all'acquisto e alla credenza di un alimento a differenza di un altro, o peggio, danneggiare un alimento con dicerie e credi non veritieri per la credulità della gente.

Oggi fa sorridere, meglio fa ridere che nell'ottocento, a Torino, in Piazza Carlina erano ricercate e fortemente vendute le uova rosse, già portate in cottura in forma sode.

Queste uova avevano la fortuna, dicerie dell'epoca, che aiutano a guarire e soprattutto non facevano male. Sicuramente potevano fare meno male perché erano già cotte e le malattie da salmonelle e salmonellosi erano più difficili da riscontrare.

Bisogna ricordare il periodo dell'epoca dove le normative igienico sanitarie erano blande e l'abitudine di "Cuchè" cioè bucare l'uovo con un ago da ambo i lati e poi succhiare a crudo era molto di moda e soprattutto si narra che aveva un effetto molto positivo sull'energia del proprio corpo. Queste uova avevano ancora il particolare di essere di un colore rosso acceso dovuto alla cottura che nell'acqua veniva ag-

giunto il tannino del legno di Brasile. Sicuramente erano tannini idrolizzabili, che comprendono i gallettannini e gli ellagitannini che per idrolisi acida liberano acido gallico e acido ellagico. In parole semplici, oltre a conferire il

colore rosso alle uova, giocavano un ruolo importante per la loro ossidabilità e per il loro flavor, cancellando l'odore caratteristico delle uova sode che a molte persone non è gradito. Queste uova rosse dell'ottocento, eb-

bero un notevole successo all'epoca e durarono per circa un paio di decenni.

Debbo aggiungere, non ha nulla a che vedere con le uova rosse della pasqua Ortodossa o Bizantina, perché queste sono dipinte. Anche nella tradizione Greca nella Pasqua si dipingono le uova di rosso, ma anche qui nessun legame con le uova rosse di Torino.

Le uova di Torino, rosse, conducono ad una storia più antica come deriva il nome di tannico, cioè tannin, antica parola celtica che significa quercia. Pianta da cui si ottiene il tannino che veniva e viene utilizzato nella concia delle pelli. Un'altra interpretazione è la derivazione dall'inglese to tan che in inglese significa conciare. Io, sposo la linea dei celti.

Naturalmente la moda del consumo delle uova da colori diversi si è sempre vissuta nel tempo, basti pensare le uova bianche delle galline livornesi, e quelle normali deposte dalle galline ovaiole. C'è stato un periodo, che si narra che le uova delle galline bianche fossero le migliori perché il guscio

era più sottile e più proteiche, invece sia il guscio e il quantitativo proteico delle uova è determinato dall'età dell'animale, dalla sua salute, dallo stile di vita che è sottoposto e soprattutto dalla sua alimentazione. Tutti questi fattori determinano la qualità dell'uovo.

Lo stress dell'animale determina il risultato, ma anche per noi, esseri umani, vige l'applicazione degli stessi step per il raggiungimento di buoni risultati, ma purtroppo molte volte dimenticati nel vivere quotidiano e soltanto e rigorosamente applicati per sportivi e per addestramenti militari specifici. Le mode hanno sempre seguito l'essere umano, a volte con un senso indirizzato alla salute, altre perché le dicerie negative producono un effetto di credulità elevato.

Basti ricordare il caco, pianta molto presente su tutto il territorio piemontese, se sino agli anni cinquanta/sessanta, poi, per una grave e stupida diceria e calunnia contro questo strepitoso frutto, ricco di mille emozioni per le papille, venne abbattuto perché era un portatore della malattia cancerogena. Idiozia che ha prodotto una vera campagna di distruzione, per la felicità di altre regioni oggi, leader del mercato. Non mi stuferò mai di dire che è un ottimo frutto, un vero cibo per gli "dei", che ha solo il limite per i diabetici perché molto ricco di zucchero, ma un cucchiaino di polpa non è vietato. Il mondo è pieno di idioti che amano dire idiozie, purtroppo a raccontarle molte volte diventano verità.

«SALE E PEPE»



CROSTE

Nel tg4 della sera compare talvolta il senatore Paolo Guzzanti a dire la sua, magari interessante. Il guaio è che alle spalle mostra una pletora di, chiamiamoli così, dipinti, probabilmente di sua mano, che però sembrano vere e proprie croste. Non potrebbe farne risparmio agli utenti?

NEMICO

A proposito delle guerre che tuttora affliggono l'umanità, torna in mente l'aneddoto raccontato da Giovanni Guareschi. Egli domanda a un bambino: "Senti un po', cosa vorresti fare da grande?". "Io voglio fare il soldato". "Bravo furbo, così il nemico ti spara!". "Allora voglio fare il nemico".

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTÈISA

Parodìa 'd na Via Crucis a l'uspidal

Tra 'l mars dij patarass e Pasca, st'ann i l'oma dò fèit nòsta Via Crucis tra uspidaj e ambulatori spatarà për nòst Piemont, dagià ch'a fa bin malfé riessi a prenotesse a temp e ora, bele pagand 'd nòsta sacòcia...

Costa "parodìa" i l'hèi scritla pròpi spetand ant un èd costi magasin dle sòtole.

Al Bòsch èd le casne dij mascon

Ant èl di che, tabaleuri, l'ero 'vnù s' 'nt le boschin-e che dal Montregal rampigno su dle vande scarpisà,



squasi ch' l'ero perdusse për sèrché la mira bon-a ch'a duvria peu menéne a dé ardriss ai nòst arfaj "Vira a drita e peu a man-

cina fa atension e peui va drit, set-te li su cola tòpa, speta giusta dontré orètte,

peu tratan magari it treuvi col barbiss ch'at ven a taj për mandete giù 'nt ij biag...

... E cand che j' ombre a sèira a calo, strache lor e ti 'nco pi, i vèddrè la dré dle casne 'd cèirtop' che, bambli-nand, van anver le balme scure a spetè coj ch'la faussia dla Catlin-a l'han già rangià. M'arcomand! Vaje pa apress che dèsnò, ant èl turbij, lor magari at pijo 'nt èl mes e 'ncò prima ch'it n'arcòrsi at campo giù 'nt ij ronch pi spess".

1. Rischiaraubio: voce canavese per "luciole".

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«L'ombra della solitudine» e «Una nuova e imperdibile avventura per Isaac Bell»

"So come si sente, ci sono passato. È un male che non ti fa pensare a nient'altro: non hai fame, non esiste nulla...solo rancore vendetta..."

Mentre Radeschi è impegnato in una delle sfide più ardue della sua vita, prigioniero di una verità capace di sconvolgere ogni sua convinzione. La solitudine è spesso uno stato mentale. Viene indotto dal dolore, a volte dalle circostanze. Radeschi si ritrova al centro di una serie di misteri che scavano nelle pieghe più oscure di Milano: l'omicidio di una giovane donna dal passato pieno di ombre e il clamoroso assalto a un furgone portavalori. In gioco però c'è molto di più. Fra le strade avvolte dal gelo di febbraio, un'ombra crudele si fa largo nella mente del Danese, il suo fedele compagno di avventure: la figlia, che credeva morta in un attentato, potrebbe essere sopravvissuta nascosta in un luogo sconosciuto e ha bisogno di lui, ma come rintracciarla. Nel frattempo, una squillo viene trovata morta nel suo elegante "atelier", luogo che condivide con un'amica che pratica la medesima professione. Virginia Love, com'è conosciuta nell'ambiente, è stata legata e soffocata, ma il sado-maso, le corde e le frustate sul



ingegnosa hacker, pronta ad affrontare ogni pericolo pur di aiutarlo. Tessendo una trama avvincente, Paolo Roversi offre al lettore un romanzo denso di atmosfera, in cui i colpi di scena si succedono incalzanti lungo le vie trafficate della metropoli, illuminate da una luce fioca che cela inquietanti segreti....

Paolo Roversi
L'ombra della solitudine
Marsilio Editore
Pagine 224 - Euro 17.00

sedere erano la specialità della collega Michela, in arte Lady Milena, quindi fin dall'inizio qualcosa non torna. Almeno, così pensano il vicequestore Sebastiani e la sua vice Rivolta, donna intuitiva, movimentata, che sogna una promozione per la quale studia da commissario. Decisi a risolvere questi enigmi, Radeschi e il Danese si sostengono a vicenda in un pericoloso intreccio di mosse azzardate e scelte difficili. In sella al Giallone, la sua inseparabile Vespa gialla del '74, Enrico si lancia anima e corpo nelle indagini, mosso non solo dalla sete di giustizia, ma soprattutto dalla brama di vendetta. Affrontando nemici inaspettati, scoprirà alleanze inedite e una nuova compagna d'avventura: Liz, giovane quanto

New York, 1911. Willia Larthrop Pape era un tipico esemplare della classe dei nuovi, uno sguardo gelido, e ignorò completamente il giovane investigatore. Isaac Bell gli tese la mano e lo invitò a sedersi.

"Mi era stato assicurato che Van Dorn avrebbe fatto di tutto per essere qui di persona". "E così è stato, tuttavia non è riuscito a liberarsi". "Devo assolutamente trovare una persona scomparsa". "È un membro della vostra famiglia?" chiese Bell per spronarlo a parlare. "Mia figlia, per carità divina. È soltanto una ragazzina innocente..." "Se Van Dorn non può seguire il caso di mia figlia, allora pretendo che siate voi personalmente a condurre le ricerche...." Così Isaac Bell, detective di spicco dell'agenzia investigativa Van Dorn, si trova alle prese con un caso di ordinaria amministrazione. Anna Pape, una giovane donna che ambisce a diventare un'attrice di successo, è scappata di casa, forse proprio per inseguire il suo sogno. Bell non ci mette molto a trovarla, ma il caso si conclude tragicamente:



attento a non lasciare alcun indizio e le location incontaminate. Per Bell inizia una caccia senza tregua dovendo valutare intuizioni e dettagli senza "concreti Indizi". Una caccia contro il tempo.. Un'indagine senza respiro, facendo tutto il possibile per fermarlo....

Clive Cussler e Justin Scott
Il tagliagole
Longanesi Editore
Pagine 384 - Euro 19.90

la ragazza è morta. Assassinata in modo brutale. Per l'investigatore privato comincia un'indagine ben più complessa di quanto potesse sembrare, cerca di far luce sul movente e sulla mente perversa che ha concepito questo atroce delitto. Ma l'omicida sembra non essersi fermato: Anna, infatti, non è l'unica vittima. Come lei, molte altre giovani donne vengono trucidate negli angoli bui di diverse città degli Stati Uniti, e un dettaglio inquietante le accomuna tutte. Isaac Bell potrebbe trovarsi sulle tracce di uno dei più grandi mostri del suo tempo. "Il Tagliagole" è sfuggente,

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

È bello ciò che è bello... o è bello ciò che piace?

La Dottoressa
Carla Tosco

Ha il potere di connetterci e di unirci superando barriere linguistiche e culturali, è un catalizzatore per l'ispirazione che ci spinge a pensare, ad alzare lo sguardo oltre l'ordinario, a sentire e a sognare, ci permette di esplorare nuovi mondi, nuove idee e nuove prospettive, ci consola, ci solleva, e ci ricorda che, nonostante le sfide che affrontiamo ogni giorno, c'è bellezza e significato nel mondo che ci circonda: l'arte, di cui lunedì 15 aprile si celebra la Giornata Mondiale, è molto più di semplici opere su tela o note su uno spartito. In tutte le sue forme - dalla pittura alla musica, dalla letteratura alla danza - è un'ode alla creatività e alla bellezza, un viaggio straordinario, un ponte che unisce artisti e spettatori in un'unica esperienza condivisa, che riflette la nostra umanità in tutta la sua diversità.

Il bello gratifica, ma non solo: il bello fa bene alla salute! Il nostro benessere dipende non solo dalla nostra condizione fisica, ma anche dalla nostra salute mentale ed emotiva, ed ecco che il bello emerge come un potente agente terapeutico, stimola le funzioni cerebrali nel lungo periodo, migliorando le performance cognitive e contribuendo al nostro equilibrio: numerose ricerche ne hanno infatti dimostrato l'efficacia nel migliorare il nostro umore, attivando i centri di piacere nel nostro cervello e stimolando la produzione di endorfine, nel ridurre lo stress, abbassando i livelli di cortisolo, e persino nell'alleviare il dolore. Molte forme di terapia artistica, come l'arteterapia o la musicoterapia, sono ampiamente utilizzate per aiutare le persone a elaborare e superare traumi



emotivi, disturbi mentali o malattie fisiche, ed è stato ampiamente documentato come l'integrazione delle arti all'interno delle pratiche di cura sanitaria porti a risultati clinici positivi, incluso il caso di pazienti affetti da Alzheimer. Il desiderio, poi, di ottenere benefici psicologici e di favorire il nostro benessere tramite l'espressione artistica è un aspetto che trova riscontro nella vita di tutti i giorni: selezionare con cura opere d'arte e decorazioni per il nostro ambiente, così come curare con attenzione i dettagli del nostro abbigliamento, diventa molto più di una semplice scelta

estetica. È una forma di espressione che ci offre una leva di controllo sulla nostra esistenza, promuovendo una prospettiva positiva che ci dota di maggior ottimismo per affrontare le sfide quotidiane, e diventa un mezzo attraverso il quale possiamo comunicare agli altri ciò che consideriamo importante, riaffermando la nostra autenticità e fornendo indicazioni su come interagire con noi. Ma nella cornice mutevole dell'arte e della bellezza, si staglia un enigma senza tempo: è bello ciò che è bello, oppure è bello ciò che piace? Questo interrogativo, antico quanto l'arte stessa, scava nel

cuore del nostro rapporto con l'estetica e l'esperienza umana. Il concetto di bellezza è stato oggetto di analisi filosofiche, dibattiti accesi e riflessioni profonde fin dai tempi antichi. Da Platone a Kant, da Nietzsche a Foucault, la questione ha attraversato secoli di pensiero umano senza trovare una risposta definitiva. Eppure, proprio in questa mancanza di certezza risiede la sua essenza più affascinante. Per molti, la bellezza è un'entità oggettiva, una qualità intrinseca che risiede nell'oggetto stesso. Un romantico tramonto sfumato di rosso e arancione, la perfezione ana-

tomica di una statua greca, la maestosità di una sinfonia di Beethoven... sono tutti esempi di ciò che potremmo considerare universali nell'attrarre il nostro sguardo e il nostro cuore. Tuttavia, il paradigma della bellezza soggettiva solleva una questione più complessa e interessante: ciò che troviamo bello non è solo determinato dall'oggetto in sé, ma anche dalle nostre esperienze, dalle emozioni e dal contesto culturale, e ciò che incanta l'anima di uno potrebbe non suscitare neanche un battito di ciglia in un altro. L'esperienza artistica diventa una sorta di specchio che in qualche modo ci riflette, una testimonianza della nostra diversità e complessità: ciò che amiamo, ciò che ci commuove, ciò che ci ispira... è plasmato dalle nostre esperienze. Il coinvolgimento di chi osserva, di chi ascolta, di chi legge... avviene in un incontro personale e originale con l'opera, che richiede non tanto di capire, quanto piuttosto di apprezzare: si attivano sensazioni, percezioni, memorie ed emozioni, in termini appaganti e sempre stimolanti anche se, in certi casi, disorientanti o perturbanti. Esistono delle basi neurobiologiche essenziali dell'estetica: a determinare il piacere dell'esperienza estetica interviene un complesso sistema di connessioni cerebrali tra corteccia, aree visive, aree or-

bito-frontali e centri emozionali del sistema limbico, un interscambio circolare tra parti cognitive ed emotive, che coinvolgono il sistema dopaminergico. Così come il neuroscienziato, anche l'artista esplora le capacità e le potenzialità del cervello, seppure con mezzi diversi. Ma è difficile ridurre a soli interscambi sinaptici o a sole connessioni tra le aree cerebrali ciò che è legato agli aspetti più profondi della soggettività e della creatività: nella ricezione dell'arte, accade qualcosa di più e di diverso dell'apprezzamento puramente neurofisiologico e localizzabile in termini di aree del cervello, emerge una forza evocativa nelle opere d'arte, che sono tanto diverse fra loro, che viene trasmessa in persone altrettanto diverse, per età, sesso, cultura, educazione, caratteristiche cognitive e di personalità. Possiamo quindi dire che l'attivazione estetica complessiva, non solo cognitiva ma anche emotiva, non possa essere generalizzata in modelli universali, e proprio come gli studi neuroscientifici hanno dimostrato, varia da persona a persona e dipende dalle aspettative sul valore edonico che ognuno di noi attribuisce a ciò che sta ammirando, sulla base di ciò che siamo. Abbiamo cioè bisogno di

personalizzare l'esperienza e ricondurla al nostro vissuto, altrimenti resterebbe fredda e astratta, troppo lontana dalle nostre emozioni. Questo non significa che la bellezza sia totalmente arbitraria o priva di criteri: esistono ancora parametri oggettivi di valutazione estetica, come equilibrio, armonia, proporzioni. Tuttavia, questi criteri forniscono solo un telaio, non un quadro completo: è nell'interazione tra soggettività e oggettività che la bellezza trova la sua vera essenza.

E, quindi, alla domanda se sia bello ciò che è bello, o sia bello ciò che piace, possiamo concludere che la risposta, in realtà, sia in entrambe le affermazioni: la bellezza risiede nell'equilibrio armonioso tra oggettività e soggettività, tra forme, colori, emozioni e percezioni. Ed ogni forma di espressione artistica merita assolutamente di essere abbracciata e presa in considerazione: attraverso questa varietà di stimoli visivi, emotivi e sensoriali possiamo nutrire il nostro benessere e promuovere un equilibrio psicofisico, per vita più piena, autentica e soddisfacente.

A cura della Dott.ssa Alessia Ranieri, dietista di Lilium via Roma 62, Cuneo

L'importanza dell'alimentazione dallo svezzamento ai primi anni di vita



Dott.ssa Alessia Ranieri, dietista

L'alimentazione costituisce all'interno dello sviluppo del bambino un pilastro fondamentale. Nutrire un bambino in questa fascia d'età persegue infatti due obiettivi:

- **A BREVE TERMINE:** soddisfare in maniera adeguata il fabbisogno del bambino in termini di energia, di macro e micronutrienti
- **A LUNGO TERMINE:** fare in modo che il bambino impari a mangiare una grande varietà di cibo e sviluppi un rapporto con esso il più sereno possibile, sviluppando così delle sane abitudini alimentari che si porterà dietro nel futuro e favorendo di conseguenza tutte quelle correlazioni positive per la salute e il benessere psico-fisico.

Chiaramente, come per ogni età, anche questa comporta delle sfide: l'importante è tuttavia salvaguardare la relazione che si crea intorno al cibo tra il bambino e chi si occupa di nutrirlo favorendo così una crescita e uno sviluppo salutari.

Durante i primi anni di vita, in particolare modo durante lo svezzamento, il mangiare viene visto dal bambino come un momento di scoperta: il bambino è spinto a conoscere i nuovi alimenti che gli si propongono, le nuove consisten-

ze, i nuovi sapori... Dopo l'anno, in particolare modo nella fascia 2-6 anni, si può manifestare invece la **NEOFOBIA ALIMENTARE**, ovvero la paura di mangiare cose nuove, che può portare ad una diminuzione quanti e qualitativa di ciò che il bambino mangia. Perché compare?

- Processo naturale dettato dall'evoluzione e istinto di conservazione: preferenza innata per il gusto dolce, in quanto correlato a fonte energetica, e naturale avversione per il gusto amaro (come quello di molte verdure), in quanto ai tempi dei nostri antenati tendenzialmente legato a cibi nocivi e pericolosi. Il bambino ha quindi una tendenza innata a incasellare il cibo in base a come si presenta, per odore, gusto, in quanto ciò può salvaguardare la salute.
- Gusti e preferenze alimentari.
- Scarsa variabilità della dieta in famiglia: da ricordare sempre che l'educazione del bambino passa anche attraverso l'esempio. Il bambino osserva le nostre reazioni al cibo, i nostri atteggiamenti e ne viene chiaramente influenzato.
- Risposta a determinati eventi (stress, traumi...)

Spesso questa situazione è fonte di notevoli preoccupazioni per i genitori, che hanno delle aspettative verso quanto il bambino dovrebbe mangiare e che di conseguenza vivono il rifiuto del bambino in prima persona, come qualcosa di sbagliato. Ciò spesso si tra-

duce in comportamenti controproducenti, come forzature e pressioni sul bambino, che determinano ulteriori resistenze, in un circolo vizioso.

È importante fare quindi una sorta di divisione delle responsabilità.

L'adulto ha la responsabilità di educare il bambino ad una alimentazione sana varia, e bilanciata. Ciò si traduce con:

- fare una spesa adeguata, quindi portare in casa un'ampia varietà di cibo genuino, naturale e minimamente lavorato. Scegliere frutta e verdura fresca e di stagione di vario tipo e colore. Far conoscere i vari tipi di cereale. Portare nel piatto un'ampia varietà di fonti proteiche, dalla carne, al pesce, ai legumi, latticini, uova e via dicendo
- cucinare il cibo in maniera appropriata per l'età e in termini di buona educazione alimentare. Piatti semplici, non eccessivamente conditi, specialmente per quanto riguarda sale e zucchero, così che possano conoscere il gusto effettivo degli alimenti
- L'adulto ha inoltre la responsabilità di definire:
 - una routine alimentare, che permette di sviluppare adeguatamente il ciclo fame-sazietà e far capire al bambino che ci sono momenti più indicati per mangiare più o meno cibo
 - regole su come comportarsi a tavola, ossia insegnare l'importanza di stare seduti a tavola con la famiglia al momento del pa-



sto, trasmettere la convivialità del pasto, il suo essere un momento di condivisione, di stare bene con gli altri

- Tutto ciò si traduce quindi nella responsabilità di creare un clima sereno attorno al cibo, in cui il bambino possa svilupparsi in modo positivo

È il bambino invece ad avere la responsabilità di quanto cibo mangia e se mangiarlo oppure no.

La fame, infatti, non è una cosa standard: è diversa ogni giorno, fluttua a seconda dei periodi ed è influenzata dallo stato di salute, sia fisico che psicologico, del bambino. Consideriamo anche che fino ai 2 anni il bambino vive uno scatto di crescita, di massimo sviluppo, ma tra i 3-6 anni questa crescita rallenta e diventa più stabile e costante: proporzionalmente il bambino ha bisogno di mangiare meno. **L'aspettativa dei genitori**

è che non mangi abbastanza: ciò si deve da un lato a difficoltà nel farsi un'idea di porzione adeguata al bambino, che è chiaramente diversa dalla nostra, dall'altro a difficoltà nel cogliere i segnali di fame e sazietà espressi dal bambino e di reagire di conseguenza (quello che si chiama atteggiamento repressivo).

Per far fronte a queste preoccupazioni gli atteggiamenti più spesso messi in atto dai genitori sono:

- **PERMISSIVO/LASSIVO:** soddisfare tutti i desideri e le richieste purché mangi e quindi proporre cibi nutrizionalmente poco adeguati. Ciò avviene ad esempio molto spesso negli spuntini dove viene semplicemente a merendine confezionate, in quanto molto apprezzate per il loro gusto molto dolce o molto salato.
- **AUTORITARIO:** metodi coer-

citivi ed intimidatori, premi, punizioni, ricatti, che tuttavia determinano in realtà resistenze sempre più importanti da parte del bambino e lo sviluppo di un rapporto poco sereno con il cibo.

Quindi come comportarsi?

Evitare di usare pressioni, forzature o ricatti, così come "leve" motivazionali esterne (es. *Fallo per la mamma o Fallo per il papà*) o leve emotive (es. *Mi rendi triste o Piango se non lo mangi*). Non usare distrazioni per imboccare "a forza". Non escludere il cibo definitivamente perché il bambino l'ha rifiutato. È assolutamente evitare di rendere il clima teso. Fare invece leva sul fatto di **vivere il pasto come un momento di condivisione con la famiglia**, instaurare un clima sereno, in cui il bambino sia anche libero di esplorare il cibo, di manipolarlo. Se il bambino rifiuta qualcosa provare a riproporglielo in volte successive, in diverse preparazioni, in associazione ad alimenti per lui piacevoli.

Proporre piatti piacevoli anche alla vista. Vivere il cibo con il bambino, coinvolgerlo nelle preparazioni, quasi come a giocare insieme e vedere come il cibo si trasforma prima di arrivare nel piatto. **Ma soprattutto ricordarsi che i bambini imparano osservando chi gli è vicino: l'esempio che diamo, come ci comportiamo di fronte al cibo, come interagiamo con gli alimenti, le nostre espressioni valgono più di mille parole!**

SPORT

TENNIS FEMMINILE

Buon inizio per la serie C del Country Club Cuneo

È partita bene la stagione del Country Club Cuneo in serie C femminile, con la squadra A. Successo fissato sul 4-0 per la squadra cuneese colto in trasferta sui campi del Tc Laghi Valperga.

È maturato al termine dei tre singolari e del doppio, vinti da Eleonora Gatti sulla Noascon, con score fissato sul 7-6 6-2. Stessa classifica per le due giocatrici (2.6) e primo set molto equilibrato. Vinta la prima frazione la portacolore del Country Cuneo ha cambiato passo nella seconda chiudendo la sfida senza ulteriori affanni. A segno anche Eleonora Tranchero, 2.7, sulla 3.2 del Valperga Carola Pomatto. Affermazione netta fissata sul



punteggio di 6-1 6-2. Il terzo punto per il Country Club Cuneo è arrivato da Beatrice

Demichelis, classificata 2.8, sulla Moro e in rimonta (4-6 6-0 6-2). La vittoria nel

doppio è arrivata dal tandem Tranchero/Brignone su quello rivale composto da Noascon/Pomatto, fissato sul 4-6 6-0 10-4 per il tandem cuneese. "Un risultato - sottolinea il direttore tecnico del Country Club Cuneo, Moreno Baccanelli - che mette la nostra formazione in buona posizione per il passaggio del turno". Domenica prossima la squadra A riposa e tornerà in campo domenica 21 aprile contro le monferrine del Villaforte Tennis, tra le mura amiche. Domenica pros-

sima invece esordirà la formazione B del Country, sempre in serie C femminile.

La passione per il tennis in Italia è risalita a livello di quella degli anni Settanta e Ottanta, quando imperavano Adriano Panatta e compagni. Anzi sta superando quel periodo d'oro, grazie a Jannik Sinner e agli altri azzurri. Lo si sente ovunque, dal classico "bar dello sport" ai circoli nei quali si è tornata a respirare un'aria propositiva. È trascorso quasi mezzo secolo

ed è tempo che anche i ricordi riaffiorino. In questo settore spicca la rassegna organizzata a Cuneo "Vita da atleta: storie numeri di sport e talento" promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo alla quale hanno partecipato come ospiti e relatori in "Dialoghi sul talento" la finalista degli US Open 2015 Roberta Vinci e l'attuale capitano di Coppa Davis nonché ex 25 ATP Filippo Volandri. Presenti all'incontro alcuni componenti dello staff tecnico del Country Club Cuneo, nello specifico Moreno Baccanelli e Alberto Bodino.

Nell'occasione Roberta Vinci ha ricordato la vittoria nel 1998 da under 16 nella World Youth Cup sui campi del Country Club Cuneo, poi frequentati anche da professionista in occasione del torneo internazionale. Volandri ha invece ricordato un'esibizione al Palazzetto dello Sport di Cuneo, promossa dalla famiglia Arese, quando era legata al marchio Asics, presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo.

MOTOCICLISMO

CIV femminile: primo podio per Arianna Barale

Misano Adriatico (RN), 6/7 aprile. Il circuito romagnolo Misano Circuito "Marco Simoncelli" ha ospitato la prima gara del campionato europeo di velocità femminile, dalla quale è stata estrapolata la classifica valida per il campionato italiano.

Presente a questo primo appuntamento anche Arianna Barale, diciassettenne di Borgo San Dalmazzo, tesserata per il Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, in gara con una Kawasaki Ninja 400 della MRT Corse.

Sin dalle prime prove la spagnola Natalia Rivera Resel (Yamaha) ha svettato sulle altre diciotto iscritte, prendendo subito il comando della gara, restandovi indisturbata sino alla bandiera a scacchi, sventolata dopo dieci giri di pista, mentre alle sue spalle un'ottima Josephine Bruno, quindicenne varesina (Kawasaki Motocross - Gradara Corse), prima nella classifica di campionato italiano, ha regolato la polacca Patrycja Sowa (Kawasaki - PZM). La bagarre per gli altri due gradini del podio dell'italiano ha visto coinvolte Monica Robotta (Kawasaki - Susa Tour & Adventure) ed Arianna Barale (Kawasaki - MRT Corse), terminate nell'ordine, precedute dall'italiana Beatrice Barbera (Kawasaki - Nannelli 69 Motorsport), che prende parte solamente alle gare di campionato europeo.

Papà Alberto, interpellato telefonicamente, ha esordito con queste parole "La gara è andata bene, ma Arianna puntava a qualcosa di meglio. Era seconda nelle qualifiche del Civ e terza nell'europeo, ma all'inizio della gara ha commesso un errore che le ha fatto perdere qualche posizione, che ha recuperato nel corso di pochi giri, agguantando la seconda posizione nell'italiano e la quarta assoluta ma, purtroppo, quando mancavano tre curve all'arrivo, ha allungato un po' una frenata ed ha fatto un dritto che ha permesso a due inseguatrici di sorpassar-

la, relegandola al terzo posto nell'italiano ed al quinto nell'europeo. Desideriamo ringraziare coloro che ci sostengono in questa stagione sportiva: Eurocar 2000; Fantino Pulizie; GBA; Dardanelli Escavazioni; Circuito Internazionale Busca; Rtm Wellness; Autolavaggi

Splash; Tabaccheria Porqueddu; Osteopata Gaccione; Saced; Galfre Moto; Feltech; Body Center; Moto Club Bisalta Drivers Cuneo; La Favorita Fish; Cuneo Alpi Assicurazioni; Barale Fabbro e Vernicenter".

A Misano era in programma anche il Trofeo Kawasaki

Ninja Trophy ZX-4RR, al quale è iscritto il francese Valentin Arnaud (Moto Club Bisalta Drivers Cuneo), alla sua prima gara, che è risultato due volte quinto nelle prove ufficiali, ma che è stato costretto al ritiro al nono giro nella gara vinta da Taigh Janse Van Ren-

sburg.

Il prossimo appuntamento con il Campionato italiano Femminile è in programma tra meno di un mese, ed esattamente il 4 e 5 di maggio, quando sull'autodromo dell'Umbria di Magione (PG) si disputeranno gara due e gara tre.



ATLETICA ROATA CHIUSANI

Campionati Provinciali staffette - Mondovì

Strepitoso inizio della stagione outdoor per l'Atletica Roata Chiusani, presente con ben 14 staffette nel settore Assoluti ai Campionati Provinciali di specialità in scena sabato 6 aprile presso la pista di atletica di Mondovì. Ottimi risultati numerosi podi e titoli provinciali per gli atleti del settore Assoluti, seguiti dai tecnici Fabio Milano e Luca Massimino:

-oro nella 4x100 AF in 50"99 per la formazione composta da Giraud Irene, Serale Virginia, Giorgis Teresa e Giraud Asia che vincono il titolo provinciale assoluto e di categoria.

-oro 4X400 M in 3'27"67 per la formazione di Scarrone Matteo, Battino Alessandro, Bianchi Federico e Gatto Andy, titolo provinciale di categoria;

-oro 4X400 AF in 4'22"41 per la formazione di Giraud Irene, Serale Virginia, Giorgis Teresa e Giraud Asia, titolo provinciale di categoria;

-oro 4x800 M in 8'33"56 per la formazione di Godano Francesco, Vieno Pietro, Bosio Tommaso, Battino Alessandro, titolo provinciale di categoria;

-argento 4X100 M in 43"73 per Dalmasso David, Coppola Luca, Maddaloni Alessandro, Dosso Amadou;

-bronzo 4X400 M in 3'32"92 per la staffetta Juniores composta da Paola Simone, Massa Stefano, Coppola Luca e Dalmasso David;

-oro am + bronzo 4x800 M per la staffetta composta da Gollé Francesco, Falco Matteo, Bisio Giacomo, Belmondo Pietro, titolo provinciale di categoria;

-bronzo nella 4X800 F composta da Rovere Elisabetta, Tallone Anna, Beccaria Alice, Bressy Kay.

Ottimi piazzamenti anche per le altre staffette partecipanti, che si sono distinte nelle varie prove previste. Risultati di rilievo anche per le 14 formazioni della categoria giovanili che, accompagnate a Mondovì dai tecnici Eleonora Lingua, Francesca Armando, Adele Falcone e Lorenzo Casella, si sono ben distinte nelle varie prove, e in particolare:

-oro e titolo provinciale nella 3 X 1000 cadetti in 9'01"82 con Fino Alessandro, Dutto Davide, Mandrile Andrea;

-bronzo nella 4 x 100 ragazze in 58"04

con Rolando Maya, Peano Beatrice, Verza Giada e Magliano Annalisa;

-bronzo nella 3x800 ragazze in 8'49"37 con Di Murro Martina, Gennari Giulia, Magliano Annalisa.

Seconda giornata outdoor Esordienti

È stata un successo la seconda manifestazione outdoor Esordienti, organizzata sabato 6 aprile dallo Staff Esordienti Cuneo, in collaborazione con l'Atletica Roata Chiusani, che ha offerto la merenda a tutti i partecipanti, e con il patrocinio dell'Ufficio Sport Comune Cuneo. Presso il campo sportivo Walter Merlo di Cuneo sono stati ben 171 i giovani atleti del settore Esordienti a cimentarsi nelle varie prove di velocità, salti, lanci e resistenza. Per l'Atletica Roata Chiusani presenti 44 Esordienti, che si sono divertiti a gareggiare sotto l'attenta guida dei tecnici Lara Bressy, Giulia Olivero e Marco Tomatis, supportati dalla preziosa collaborazione delle atlete Carlotta Allasia e Carlotta Bonollo

Atletica Roata Chiusani Le gare degli atleti Master

Risultati e piazzamenti per i portacolore Master dell'Atletica Roata Chiusani, presenti in numerose gare sul territorio nazionale.

-Finisher alla Milano Marathon di Domenica 7 Aprile Silvio Cuceli, 3h59.52, Giuseppe Brignone 4h27.58, Maria Bacilieri e Fiorenzo Bertaina.

-A Busca, sui 10km del 45° Trofeo ANA, 12° posto assoluto per Luca Cavallo in 39'45, vittoria di categoria SF55 per Silvana Pecollo, seconda piazza SM60 per Beppe Pellegrino.

-Alla 13° Stravenaria, terza piazza in categoria SF60 per Tiziana Semeraro, piazzato Federico Salvatico.

-Sugli 11,9km per 510d+ del Trail del Manfre di Bricherasio, 12a posizione assoluta per Alessia Chauvie, piazzati Floriano Roà ed Andrea Barale.

-A Loano, al Maremontana Trail, Andrea Michelotti è finisher sulla distanza di 37km per 2292d+, Francesca Donalio chiude la 24km per 1268d+, piazzato Lorenzo Viada nella prova di 14km per 575d+.

È stato scritto e messo in vendita il libro

di Mario Arpino

edito EPIGRAPHIA
Prezzo 8€

Il libro piacerà a chi ama il lato umoristico della vita ed è animato dal senso comico di grandi attori quali Vittorio Gassman e Gigi Proietti

SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo non riesce a ripetere l'impresa a Porto Viro

Cuneo non riesce a ripetere l'impresa di Gara 2, e lascia il posto in Semifinale a Porto Viro. Un match tirato, con un alto livello di pallavolo, dove i veneti mettono in campo una prestazione impeccabile e i cuneesi non riescono ad eludere il sistema muro difesa nerofucsia. Un grande ringraziamento agli oltre 2.200 spettatori accorsi a sostenere la squadra stasera. Ora testa alla Coppa Italia che per la Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo inizierà dagli Ottavi domenica 14 aprile alle ore 17.00 contro Pineto in casa.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Andreopoulos schiacciatori; Staforini (L).

Coach Morato schiera: Garnica palleggio, Barotto opposto, Barone e Zamagni al centro, Tiozzo e Sette schiacciatori; Morgese (L).



Il set parte tirato come nelle precedenti gare, con un gioco punto a punto. Volpato mette a terra un primo tempo nei tre metri avversari e si porta al servizio, dando il via a un'azione di alto livello chiusa poi da Botto che sfonda il muro nerofucsia (16-16). Sul 16-18 il primo time out di serata chiamato da coach Battocchio. Cuneo resta attaccata con un buon gioco, poi sull'allungo veneto la panchina cuneese chiama il secondo tempo tecnico a disposizione in questo set (18-21). Sul 18-

22 entrano Dukic per Jensen e Cioffi per Codarin. Set ball per Porto Viro, ma Capitan Botto lo annulla e si porta dai nove metri biancoblù. Rientra Jensen, ma il servizio di Botto è out e il set termina 19-25. Parte equilibrata la seconda frazione, poi l'allungo veneto e il primo time out di Cuneo sul 5-9. Sul 6-10 dopo l'errore al servizio di Andreopoulos, coach Battocchio inserisce Gottardo. Un ottimo turno alla batuta di Volpato che vede anche un ace. I nerofucsia mantengono il gap e sul

12-17 il secondo time out per Cuneo. Rientra Andreopoulos per Gottardo (13-17). Anche il secondo set termina 25-19 per Porto Viro.

Terzo set che vede avanti Cuneo sempre in un gioco punto a punto, poi l'inversione di marcia. Sul 14-18 coach Battocchio termina i time out a disposizione. Sul 15-20 entra Gottardo per Andreopoulos in seconda linea. Il match continua punto a punto, ma è Porto Viro a chiudere 25-20 e accedere così alla Semifinale Play Off A2.

Al termine della partita coach Battocchio: «Ha vinto la squadra che ha giocato meglio, hanno capito cosa ci metteva in difficoltà e lo hanno messo in pratica. Noi abbiamo avuto nuovamente un'ansia da prestazione pazzesca, come spesso è capitato quest'anno e anche quando ci hanno dato delle opportunità noi non siamo stati pronti a coglierle».

IN OCCASIONE DELLA «DUE GIORNI DEL MARE»

Primi impegni stagionali per la polisportiva P.A.S.S.O.

Sabato 6 e domenica 7 aprile è andata in scena presso la splendida cornice di Marina di Massa la gara internazionale "Due giorni del mare"; sulla linea di partenza in questa due giorni di gare, a rappresentare Cuneo e la Polisportiva P.A.S.S.O., il sempre presente Danilo Di Vincenzo.

«Quest'anno il percorso era davvero bello, più corto, con dolci salì e scendi, e temperature

decisamente estive, ma purtroppo ho concluso in ultima posizione sia nella cronometro e sia nella gara in linea; l'attuale categoria in cui sono inserito non rispecchia il mio stato di salute e fortunatamente a breve avrò un'altra visita. Per non farmi mancare nulla, di questo "opaco" primo week end di gare, ecco un'ammenda per aver modificato il pettorale di gara che mi stava dando fastidio sulla maglia.

«Dispiace per questo esordio tutt'altro che positivo per la nostra realtà, soprattutto mi rammarico per l'ammenda ottenuta, ma sono sicuro che Danilo imparerà molto da questa esperienza; ora non c'è tempo per abbattersi, la stagione è solo all'inizio e c'è tutto il tempo per portare in alto il nome della nostra società sportiva», afferma il coordinatore P.A.S.S.O. Remo Merlo.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

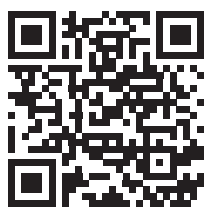
Selezione esclusiva di marroni riferibili alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno, nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su La Bisalta scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono 0171 392208

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Affascinante, seducente, lunghi capelli biondi, bellissimi occhi azzurri, sorriso che incanta, vive e lavora nell'azienda agricola familiare, ma sarebbe disponibile anche a trasferirsi, qual'ora incontrasse l'amore vero, 29enne, volontaria Croce Rossa Italiana, cerca uomo, non importa l'età, seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza. No stranieri, per favore. 3403848047

Piemontese, ha una piccola azienda artigiana, che lavora il vetro, classica bella donna bionda, occhi celesti, fisico slanciato, ha un modo di vivere semplice e apprezza le piccole, belle cose, che la vita le regala, 43enne, divorziata senza figli. Sarebbe lieta di incontrare un

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

CEDESI

Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO

3924251659

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.
Trattativa privata.

**TELEFONARE:
3664404801**

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al **3497331895**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche /attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

donna intelligente, perché pensa che l'intelligenza sia la cosa più sexy che una donna possa avere... 3713899615

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata
al **3497331895**

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:
info@massuccostruzioni.com

RO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappe, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220

E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboscia (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

La Chimera: dall'11 al 13 e lunedì 15 aprile ore 21.00, domenica 14 aprile ore 18.30 e ore 21.00

The Dawn Wall: martedì 16 aprile ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Spettacolare! Dalle stalle alle stelle: sabato 13 aprile 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Un mondo a parte: dall'11 al 14, martedì 16 e mercoledì 17 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

O.V. - Tatami: lunedì 15 aprile ore 21.00

Sala 2:

Zamora: dall'11 al 14 e martedì 16 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Ennio Doris - C'è anche domani (evento riservato): lunedì 15 e mercoledì 17 aprile ore 20.30

Sala 3:

E la festa continua: dall'11 al 17 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 4:

Tatami: dall'11 al 14 e martedì 16 aprile ore 21.00

Kung Fu Panda 4: sabato 13 aprile ore 18.00 e domenica 14 aprile ore 15.00 e ore 18.00

Ennio Doris - C'è anche domani (evento riservato): lunedì 15 aprile ore 20.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Tango della vita: venerdì 12 aprile ore 21.00

Un mondo a parte: sabato 13 aprile ore 21.00 e domenica 14 aprile ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Perfect days: giovedì 11 e venerdì 12 aprile ore 21.00

Un mondo a parte: sabato 13 aprile ore 21.00 e domenica 14 aprile ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Un mondo a parte: dal 13 al 15 aprile ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Gloria: dall'11 al 17 aprile ore 10.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:

Coincidenze d'amore: dall'11 al 17 aprile ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 3:

Flaminia: dall'11 al 17 aprile ore 20.20, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Monkey Man: dall'11 al 17 aprile ore 22.40

Sala 4:

Race for glory - Audi vs Lancia: giovedì 11 e venerdì 12 aprile ore 22.40, sabato 13 aprile ore 17.40, 20.10 e 22.40, domenica 14 aprile ore 15.10, 17.40, 20.10 e 22.40, martedì 16 e mercoledì 17 aprile ore 20.10 e ore 22.40

Un mondo a parte: giovedì 11 e venerdì 12 aprile ore 20.10, sabato 13 aprile ore 15.10

O.V. - Ghostbusters: minaccia glaciale: lunedì 15 aprile ore 20.30

Sala 5:

Un mondo a parte: giovedì 11 e venerdì 12 aprile ore 22.40, sabato 12 aprile ore 17.40, 20.10 e 22.40, domenica 13 aprile ore 15.00, 17.40, 20.10 e 22.40, dal 15 al 17 aprile ore 20.10 e 22.40

Suga I August D Tour D Day The Movie: giovedì 11 e venerdì 12 aprile ore 20.00, sabato 13 aprile ore 15.00

Sala 6:

Dune - Parte 2: dall'11 al 17 aprile ore 20.30

Titto e Vinni a tutto ritmo: sabato 13 e domenica 14 aprile ore 15.00 e ore 17.20

Sala 7:

Omen - L'origine del presagio: dall'11 al 17 aprile ore 20.10 e ore 22.45

Soul: sabato 13 e domenica 14 aprile ore 15.00 e ore 17.30

Sala 8:

Atmos - Ghostbusters: minaccia glaciale: dall'11 al 17 aprile ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30

Sala 9:

Kung Fu Panda 4: dall'11 al 17 aprile ore 20.10 e ore 22.20, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala 10:

Godzilla e Kong - Il nuovo impero: dall'11 al 17 aprile ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE